

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 3 Ordinario



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 9 GENNAIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 23.11.2007, n. 1171:

Istituzione "Tavolo Tecnico" e incarico all'ARSSA, con l'autorizzazione ad avvalersi del Centro di ricerca regionale COTIR per le attività previste dall'art 19 del Programma di Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 899 del 7 settembre 2007- ..... Pag. 9

DELIBERAZIONE 23.11.2007, n. 1173:

Delibera di Giunta Regionale n. 701 del 16/7/2007 , Bando pubblicato sul BURA n. 55. Ordinario del 5/10/2007. Concessione di contributi in regime de minimis a favore degli Imprenditori Ittici Abruzzesi che esercitano la Piccola Pesca. Legge Regionale 5/8/2004 n. 22 e s.m.i. "Fondo unico per le politiche delle pesca". Approvazione delle modalità di utilizzo dell'ulteriore somma di euro 300.000,00. .... Pag. 18

DELIBERAZIONE 23.11.2007, n. 1178:

Sistema Informativo Statistico/Epidemiologico – per la Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. .... Pag. 24

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 11.12.2007, n. 146:

Diniego alla legittimazione e reintegrazione di terre civiche site nel Comune di

Vicoli (PE) ditta Giancola Gianni..... Pag. 28

DECRETO 11.12.2007, n. 149:

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il diritto agli studi universitari di Chieti-Pescara. Rinnovo rappresentanza studenti. .... Pag. 29

DECRETO 12.12.2007, n. 150:

Nomina dei Componenti del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 ..... Pag. 29

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

## DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 10.12.2007, n. DI/138:

Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)"- Approvazione graduatoria per il profilo "n. 8 diplomati" e nomina dei vincitori. .... Pag. 31

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A. 30.10.2007, n. 1/36:

Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: SEVEL S.p.A. Sede impianto: Atessa (CH). Attività svolta: Produzione autoveicoli commerciali. Codice

**IPPC: 2.6 - Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>.  
..... Pag. 32**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 2/30:**

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Ponzio Sud Srl. Sede impianto: Zona industriale frazione Scerne Pineto (TE). Attività svolta: Produzione profili, laminati ed accessori verniciati ed ossidati in alluminio. Codice IPPC: 2.6.: Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>. ..... Pag. 34**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 3/91:**

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Italcables S.p.A.. Sede impianto: Vallemare Cepagatti (PE), via Bonifica, 24. Attività svolta: Trafilatura e formazione di trefoli, trecce e fili in acciaio. Codice IPPC: 2.6 “Trattamento superfici di metalli e materie plastiche con processi elettrolitici o chimici”.. ..... Pag. 36**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 4/26:**

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Veco Fonderia Smalteria S.p.A.. Sede impianto: Via Roma, 403 Martinsicuro (TE). Attività svolta: Produ-**

**zione di getti di ghisa. Codice IPPC: 2.4. “Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno”. ..... Pag. 38**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 5/40:**

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: B.G. Italia Power S.p.A.. Sede impianto: SS 17 Apulo Sannitica - zona IperSidis – Sulmona (AQ). Attività svolta: Impianto di cogenerazione a ciclo combinato. Codice IPPC 1.1: Impianti di combustione con una potenza termica di combustione di oltre 50 MW..... Pag. 40**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 6/92:**

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Granito Forte S.p.A.. Sede impianto: Zona Industriale ,7 Fresagrandinaria (CH). Attività svolta: Produzione di piastrelle in ceramica. Codice IPPC: 3.5. Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m<sup>3</sup> e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m<sup>3</sup>. ..... Pag. 41**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 7/37:**

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Fenice S.p.A.. Sede impianto: Atesa (CH). Attività svolta: produzione e distribuzione di energia ter-**

**mica ed elettrica. Codice IPPC: 1.1. attività industriale di impianto di combustione con una potenza termica di combustione di oltre 50 MW. .... Pag. 43**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 8/83:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Laterizi Valpescara S.r.l.. Sede impianto: via Aterno 259 Chieti. Attività svolta: produzione di laterizi. Codice IPPC: 3.5. impianti destinati alla produzione di prodotti ceramici per cottura (tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane). .... Pag. 45**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 9/41:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Stogit S.p.A.. Sede impianto: Cupello (CH). Attività svolta: Concessione Fiume Treste Stocaggio – Impianti di compressione e trattamento. Codice IPPC: 1.1. Impianti di combustione con potenza termica di combustione >50 MW. .... Pag. 47**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 10/93:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Sistemi Sospensioni S.p.A.. Sede impianto: S.S. 17 Apulo Sannitica Km. 96 - Sulmona (AQ). Attività svolta: produzione di sospensioni per autovetture. Codice IPPC: 2.6 “attività industriale produzione e trasformazione dei metalli”. .... Pag. 49**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 11/17:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Pilkington Italia S.p.A.. Sede impianto: Zona Industriale San Salvo (CH). Attività svolta: Produzione vetro per auto. Codice IPPC: 3.3. Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno. .... Pag. 51**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 12/46:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Pelliconi Abruzzo SRL. Sede impianto: Atessa (CH) – Località Saletti. Attività svolta: Produzione fogli metallici verniciati e litografati. Codice IPPC: 6.7 - Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire e impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 ton/anno. .... Pag. 53**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 13/51:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: S.A.Ge.M. Soc.Coop. a.r.l.. Sede impianto: via Salara – loc. Campo a Mare - Roseto degli Abruzzi. Attività svolta: trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 t./g. Codice IPPC: 6.4(b). .... Pag. 54**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 14/38:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Micron Technology Italia s.r.l.. Sede impianto: Avezzano (AQ). Attività svolta: impianti di combustione con potenza calorifera sup a 50 MW - punto 1.1; impianti di trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi - punto 6.7. Codice IPPC: 1.1-6.7..... Pag. 56**

*Dirigenziali*

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
*SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA*

DETERMINAZIONE 29.11.2007, n. DI5/115:

**Riparto fondi di cui alla L.R. n. 59 del 20.06.1980, così come modificata dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 53 e dalla L.R. n. 54 del 07.04.2000, a favore di consorzi, società consortili e cooperative di garanzia collettiva fidi – stanziamento 2007..... Pag. 58**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DC7/382:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano (CH). ..... Pag. 61**

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DC7/383:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE). ..... Pag. 61**

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DC7/385:

**Ater Teramo - Legge 14.02.1963, n. 60, Legge 22.10.1971, n. 865, Legge 457/78, Legge 15.02.1980, n. 94, Legge 11.03.1998, n. 67 - Integrazione finanziamenti € 99.846,98. .... Pag. 62**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 11.12.2007, n. DC6/223:

**Centro Smistamento Merci della Marsica – Opere di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica. Determina di deposito ex artt. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327..... Pag. 62**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DN3/180:

**D.G.R. n. 600 del 05.06.2006 - Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l'ARTA Abruzzo. Nomina “Commissione ispettiva”. ..... Pag. 63**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 28.11.2007, n. DN2/186:

**Programma Solare Termico – Bandi Regionali. Bando “Solare Termico” 2007 .....**  
**..... Pag. 65**

DETERMINAZIONE 28.11.2007, n. DN2/187:

**Programma Regionale per la valorizzazione energetica delle Biomasse nella Regione Abruzzo. - DGR 1233/2003 e DGR 100/2007. Bando pubblico per l'utilizzo e la realizzazione di impianti per la produzione di energia dalle biomasse di origine agricola –modello di filiera aziendale (filiera 1). Approvazione bando e reimpegno di spesa Capitoli di Bilancio in Uscita n. 102457 e n. 282441. ....**  
**..... Pag. 94**

*DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE  
 SERVIZIO PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 10.12.2007, n. DL11/68:

**Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di “Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi on line finalizzati alla sviluppo dei sistemi produttivi della Valle Peligna e dell'Alto Sangro” - Macroprogetto “Innovazione, competitività, governance” – Progetto Multimisura “Governance Regionale”- interventi IC5E e IC5F - D.G.R. n. 576 del 11/06/2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – “Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”.....**  
**Pag. 132**

DETERMINAZIONE 10.12.2007, n. DL11/69:

**Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di “Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi on line finalizzati alla sviluppo dei sistemi produttivi aquilani” - Macroprogetto “Innovazione, competitività, governance” – Progetto Multimisura “Governance Regionale”- interventi IC5E e IC5F - D.G.R. n. 793 del 03/08/2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – “Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”.....**  
**Pag. 135**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

**CITTA' DI SPOLTORE (PE)**

*5° SETTORE LL.PP – 1° SERVIZIO LL. PP. ESPROPRI.*

- Estratto dell'ordinanza Dirigenziale. Lavori di “Completamento Peep in località Villa Raspa”. Determinazione n. cod. 10 n. 658 del 03/12/2007. ....  
**Pag. 139**

- Estratto dell'ordinanza Dirigenziale. Lavori di “Completamento Peep in località Villa Raspa”. Determinazione n. cod. 10 n. 659 del 03/12/2007. ....  
**Pag. 139**

**COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA (CH)**

- Avviso adozione stralcio Variante al Piano Regolatore Generale per esecuzione “Lavori di sistemazione incrocio della ex S.S. 649 con Via Torremontanara” .....  
**Pag. 140**

- Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore Generale. ....  
**Pag. 140**

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI  
FRANCAVILLA AL MARE (CH)

**Deliberazione di C.C. n. 91 del  
10.10.2007 avente ad oggetto: - Costruzione  
fabbricato ad uso turistico-ricettivo (alber-  
to-ristorante) all'insegna "Ristorante al  
Piatto Verde" alla C.da Piattelli, in variante  
al P.R.G. - Ditta: CAVALLO Rita Laura.  
..... Pag. 141**

A.T.E.R. L'AQUILA  
AZIENDA TERRITORIALE PER  
L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA  
*Via Silvio Spaventa Filippi, 8  
Tel 0862 2791 - Fax 0862 279240*

**Avviso pubblico per la nomina del Diret-  
tore Generale dell'Ater di L'Aquila.....  
..... Pag. 141**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.11.2007, n. 1171:

**Istituzione “Tavolo Tecnico” e incarico all’ARSSA, con l’autorizzazione ad avvalersi del Centro di ricerca regionale COTIR per le attività previste dall’art 19 del Programma di Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 899 del 7 settembre 2007-**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 21.3.2005, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 30 del 3.6.2005, la quale, tra l’altro, ha designato le cosiddette zone vulnerabili da nitrati sottoponendole alle misure previste nell’Allegato 7 - parte A IV del decreto n. 152/1999 e ha impegnato la Direzione Agricoltura a definire, entro sei mesi dalla data della citata deliberazione, un Programma d’Azione per la tutela e il risanamento delle acque dall’inquinamento da nitrati di origine agricola;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 12 giugno 2006, la quale in attuazione della richiamata delibera n. 332/2005 ha, tra l’altro, affidato all’Agenzia Regionale Servizi Sviluppo Agricolo della Regione A-

bruzzo il compito della redazione del predetto “Programma di Azione per la tutela e il risanamento delle acque dall’inquinamento causato da nitrati di origine agricola”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1475 del 18 dicembre 2006 con la quale è stato approvato il “Programma di Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”, predisposto dall’ARSSA (Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo);
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 16 luglio 2007 “Modifica alla D.G.R. n. 1475 del 18 dicembre 2006 avente per oggetto” art 92 – D-Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA”
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 899 del 7 settembre 2007 avente per oggetto: “Art 92. –D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 – APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGRAMMA DI AZIONE PER LE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA RIELABORATO A SEGUITO DELLE OSSERVAZIONI MINISTERIALI “

Dato Atto che:

- a) Il Programma di Azione sopra richiamato, si applica, così come previsto nell’art 2, a partire dalla data di pubblicazione sul *BURA* ( 5-10-07) con le seguenti modalità:
  - entro due mesi dalla data di pubblicazione, viene avviato un progetto di attività di informazione e formazione agli agricoltori sull’applicazione del Programma di azione e sui contenuti del Codice di buona pratica agricola;
  - entro 90 giorni dalla data di pubblicazione, si applicano le norme di cui al titolo II Capo 2 “Stoccaggio”;
- b) La Giunta regionale provvede, con apposito

atto, ad individuare i soggetti preposti all'attuazione del progetto di informazione e formazione di cui al precedente art. 2, finalizzato a:

- far conoscere alle aziende situate nelle zone vulnerabili le norme del presente programma d'azione, attivando una serie di azioni a carattere divulgativo e le misure di sostegno previste dalla normativa nazionale o comunitaria;
- promuovere la formazione del personale aziendale al fine di mantenere aggiornato il livello di conformità aziendale alle normative ambientali cogenti;
- favorire la creazione di un sistema di consulenza alle aziende per sensibilizzarle alla tutela dell'ambiente.
- Agevolare la graduale introduzione nelle aziende dei sistemi di gestione ambientale

Vista la nota dell'Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) del 27-09-2007, prot. 1321, acquisita agli atti della Direzione Agricoltura con prot. n. RA 98511 del 27-09-07, con la quale, in riferimento alle competenze attribuitele dagli artt. 10 e 18 del Programma di Azione e in riscontro alla nota n. RA 21359 del 26-02-2007 del Servizio Gestione del Territorio:

- trasmette "Il Piano di Comunicazione per il Programma di Azione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine Agricola – Regione Abruzzo";
- segnala, per l'attuazione del progetto di informazione e formazione, previsto dall'art. 19 del Programma di Azione in oggetto, il Centro di Ricerca Regionale CO-TIR (società controllata dalla stessa ARSSA e che svolge in Abruzzo attività di sperimentazione ed di attività divulgativa);
- sollecita l'istituzione di un "tavolo tecnico" per la individuazione gestione, monito-

raggio e coordinamento degli interventi da attuare.

Dato Atto che il Programma di Azione (PdA) attribuisce:

- all'ARSSA i compiti fondamentali e sostanziali in ordine alla materia del P.d.A (art. 10) riguardo anche la Vigilanza e (art. 18) riguardo ai Controlli;
- all'ARTA i compiti riguardanti il Monitoraggio ( art 17 del P.d.A) ed i Controlli Ambientali (comma 3 art 18 del PdA).

Dato Atto che la D.G.R n. 709 del 16 luglio 2007 attribuisce tra l'altro, alla Direzione Agricoltura e alla Direzione Lavori Pubblici il compito di procedere congiuntamente all'analisi dell'efficacia dei provvedimenti presi nell'ambito delle rispettive competenze onde valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal D.Lgs 152/06 o la necessità di ulteriori azioni integrative per il raggiungimento degli stessi;

Dato Atto, pertanto che deve procedersi prioritariamente:

- a) ad approvare il "Piano di Comunicazione per il programma di azione della zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola – Regione abruzzo" di cui all' art 19 del P.d A;
- b) ad individuare i soggetti preposti all'attuazione del progetto di informazione e formazione di cui all'art. 2 del P d A;
- c) ad istituire un "tavolo tecnico "per la individuazione, gestione, monitoraggio e coordinamento degli interventi da attuare.

Ritenuto di :

- 1) far proprio ed adottare, quale piano di informazione e formazione il "Piano di Comunicazione per il programma di azione della zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola – Regione abruzzo" predisposto e trasmesso con la predetta nota prot. 1321 del 27.09.07 dall'ARSSA composto di 5 fac-

ciate, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) affidare all'ARSSA l'attuazione del Piano di Comunicazione previsto dall'art 19 del P.d.A, autorizzando l'Agenzia medesima ad avvalersi del Consorzio per la Divulgazione delle Tecniche Irrigue (COTIR), loc. Zimarino, 240 -Vasto- CH, partecipato dalla stessa ARSSA, come proposto nella nota n. 1321 del 27-09-07;
- 3) di dare atto che alle spese necessarie, pari ad € 100.000,00 per realizzare il Piano di Comunicazione di cui al punto 1 del presente deliberato si farà fronte con le risorse finanziarie del capitolo 102489 del bilancio regionale
- 4) di istituire, presso la Direzione Agricoltura, un "tavolo tecnico" per la individuazione, gestione, monitoraggio e coordinamento degli interventi da attuare, composto da un membro per ognuna della seguenti strutture ed enti regionali: Direzione Agricoltura, Direzione Lavori Pubblici, ARSSA, ARTA e COTIR;

Dato atto che il Direttore Regionale preposto alla Direzione Agricoltura, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

- 1) - di far proprio ed approvare, quale piano di informazione e formazione, il "Piano di

Comunicazione per il programma di azione della zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola - Regione abruzzo" predisposto e trasmesso con nota 1321 del 27-09-07 dall'ARSSA composto di n. 5 facciate ;

- 2) affidare all'ARSSA l'attuazione del Piano di Comunicazione previsto dall'art 19 del Programma di Azione, autorizzando l'Agenzia medesima ad avvalersi del Consorzio per la Divulgazione delle Tecniche Irrigue (COTIR), loc. Zimarino, 240 - Vasto- CH, partecipato dalla stessa ARSSA, come proposto nella nota n. 1321 del 27-09-07;
- 3) di dare atto che alle spese necessarie, pari ad € 100.000,00 per realizzare il Piano di Comunicazione di cui al punto 1 del presente deliberato si farà fronte con le risorse finanziarie del capitolo 102489 del bilancio regionale;
- 4) di istituire, presso la Direzione Agricoltura, un "tavolo tecnico" per la individuazione, gestione, monitoraggio e coordinamento degli interventi da attuare, composto da un membro per ognuna della seguenti strutture ed enti regionali: Direzione Agricoltura, Direzione Lavori Pubblici, ARSSA, ARTA e COTIR;
- 5) di incaricare la Direzione Agricoltura dell'adozione dei conseguenti provvedimenti per l'esecuzione del presente atto;
- 6) - di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.* e sul sito del portale della Regione Abruzzo.

*Segue allegato*



(L.R. 01.06.1996, n. 29)

SERVIZIO DIFESA E QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI  
VIA NAZIONALE 38 - 65010 VILLANOVA DI CEPAGATTI (PE)

Prot. n. 1321

Villanova di Cepagatti 27 SET. 2007

Oggetto:  
Programma di azione per le zone  
vulnerabili da nitrati  
- Progetto Attività formazione ed informazione

Al Dirigente Arch. ARTURO STUARD  
DIREZIONE AGRICOLTURA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO  
Pescara

E p.c. Al Sig. Componente la Giunta Regionale  
Dr. MARCO VERTICELLI

DIREZIONE AGRICOLTURA ,FORESTE  
E SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
Pescara

E p.c. al Sig. Direttore

ING: MARIO PASTORE

DIREZIONE AGRICOLTURA ,FORESTE  
E SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
Pescara

E p.c. DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

L'AQUILA

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE AGRICOLTURA ,FORESTE E SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA UFFICIO COORDINAMENTO DIRETTORE
27 SET. 2007
PROT. RA 98511

Sede Legale: 67051 Avezzano (L'Aquila), Piazza Terimmina 91 - Tel. (0863) 5121 - Fax (0863) 5124/00  
Codice Fiscale 8100796069  
Incl. Tel. ARSSA Avezzano

Facendo riferimento alla nota n. RA 21359 del 26.02.2007 della Direzione Agricoltura – Servizio Gestione del Territorio, si trasmette con la presente il Piano di Comunicazione per l'Attività di Informazione e Formazione agli agricoltori sull'applicazione del Piano d'Azione .

Questa Agenzia, in attesa della pubblicazione del P.A., sta provvedendo alla realizzazione del Registro delle Imprese agricole e zootecniche ricadenti nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e il Database regionale dei Piani di Utilizzazione Agronomica.

Tenuto conto dell'imminente avvio dell'operatività del piano (annata agraria 2007/08) si resta in attesa della definizione dei soggetti preposti all'attuazione del progetto di informazione e formazione, come previsto all'art.19 del Piano di Azione in oggetto. A riguardo si fa presente che, vista la materia in oggetto e le implicazioni e ricadute tecnico-ambientali, l'incarico potrebbe essere affidato al Centro di ricerca regionale COTIR , società controllata dalla stessa Agenzia e che svolge in Abruzzo attività di sperimentazione ed di attività divulgativa .

Si coglie, inoltre, l'occasione per sollecitare l'istituzione di un "tavolo tecnico" per la individuazione, gestione, monitoraggio e coordinamento degli interventi da attuare.

Distinti saluti

La presente copia, com-

IL DIRIGENTE del SERVIZIO  
Dot. Angelo Tarquini

posta di n. 4 facciate,

il DIRETTORE GENERALE

e conforme all'originale.

Dot. Donatantonio De Falcis

Pescara, li 27 SET 2007

Dot. Donatantonio De Falcis



## PIANO DI COMUNICAZIONE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE DELLE ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA – Regione ABRUZZO

### PREMESSA

Il Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Regione Abruzzo, approvato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06, ha esclusiva applicazione nel settore agricolo in quanto, coerentemente con quanto stabilito dal Codice di Buona Pratica Agricola (D.M. del 19.4.99), individua *l'insieme delle tecniche agronomiche*, ed *in primis* quella della fertilizzazione azotata, che, in funzione delle condizioni ambientali ed agricole locali, sono in grado di mitigare il rischio di percolazione dei nitrati nelle acque superficiali e profonde.

Il Programma d'azione, individua e interviene sulle seguenti tematiche:

- utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici;
- gestione della fertilizzazione azotata;
- gestione dell'uso del suolo (rotazioni ed avvicendamenti, sistemazioni, lavorazioni);
- gestione dell'acqua di irrigazione

### SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Tra i compiti affidati all'A.R.S.S.A., oltre alla costituzione :

1. del “**Registro delle aziende agricole e zootecniche** ricadenti anche parzialmente nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola” : in fase di allestimento ;
2. del “**Database regionale dei piani di utilizzazione agronomica**” (P.U.A.) : a tale fine l'Agenzia con Deliberazione del Direttore Generale n. 96 del 23.07.2007 ha approvato la collaborazione con l'Agenzia della Regione Umbria - ARUSIA per la realizzazione di un software per gestione del programma di Azione .

c'è anche la predisposizione di un **Piano di informazione e formazione** rivolta ai titolari delle aziende agricole ricadenti all'interno delle aree delimitate.

Tale fase è strategica per raggiungere gli obiettivi del programma stesso e per dimostrare l'importanza dell'intervento al fine di salvaguardare un patrimonio collettivo e di inestimabile valore quale è l'acqua.

Va sottolineato che il regime sanzionatorio prevede, a carico delle aziende che non rispetteranno le norme fissate dal programma d'azione, l'esclusione degli aiuti comunitari previsti dalla PAC.

Questo progetto si propone di organizzare strategicamente le attività di informazione e comunicazione del **Programma d'azione**, inserendole in un contesto omogeneo in



Documento composto da n. ....5..... fasciate.

ALLEGATO come parte integrante alla del. n. ....1171 del 12 NOV, 2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Valter Gariani)



modo da rispettare criteri di organicità, integrazione e sinergia tra le azioni, efficacia, attivazione di economie di scala, trasparenza e massima visibilità.

Il presente piano è un documento di indirizzo di natura dinamica, adattabile agli stimoli emergenti e in grado di integrare i consigli propulsivi provenienti da quanti partecipano alla fase di applicazione del Programma di Azione, e potrà essere aggiornato ed integrato in corso d'opera per rispondere rapidamente ed efficacemente ai bisogni ed alle esigenze emergenti.

Al fine di dare piena attuazione al Programma di azione, si prevede la costituzione di un tavolo di lavoro a cui aderiranno tutti gli Enti coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione e nei controlli previsti dal P.A.

Ciò garantirà una efficacia esecutività, un costante monitoraggio e controllo e le eventuali rimodulazioni tecnico-amministrative che si rendessero necessarie.

### **AREA DI INTERVENTO**

Le aree vulnerabili da nitrati di origine agricola attualmente individuate dal Programma di azione sono:

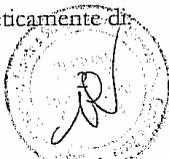
1. zona denominata "Piana del Vibrata", provincia di Teramo
2. zona denominata "Piana del Vomano", provincia di Teramo

e nello specifico le aree ricadenti nei seguenti comuni:

1	ALBA ADRIATICA
2	ANCARANO
3	ATRI
4	BASCIANO
5	CANZANO
6	CASTELLALTO
7	CELLINO ATTANASIO
8	CERMIGNANO
9	CIVITELLA DEL TRONTO
10	COLONNELLA
11	CORROPOLI
12	MARTINSICURO
13	MONTORIO AL VOMANO
14	MORRO D'ORO
15	NERETO
16	NOTARESCO
17	PENNA SANT'ANDREA
18	PINETO
19	ROSETO DEGLI ABRUZZI
20	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
21	SANT'OMERO
22	TERAMO
23	TORANO NUOVO
24	TOSSICIA

### **FINALITA'**

Questo progetto si propone sinteticamente di





- informare i potenziali attuatori del Programma d'azione;
- sensibilizzare su ruoli e competenze gli enti pubblici coinvolti;
- coinvolgere attivamente nel programma organizzazioni professionali, soggetti economici pubblici e privati, parti sociali, associazioni ed operatori;
- dare un'immagine omogenea delle azioni - intervento sul territorio regionale;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Programma d'azione.

#### **DURATA DEL PIANO**

Il progetto è almeno biennale

#### **TARGET**

Il presente PIANO interesserà i seguenti soggetti:

1. tutti i potenziali attuatori;
2. le autorità regionali e locali;
3. le organizzazioni professionali;
4. gli ordini professionali;
5. altre organizzazioni non governative, che operano nel settore dell'agricoltura

#### **ATTIVITA' PREVISTA**

L'attività del presente Piano è articolata in azioni che intendono perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- Comunicare il piano

il piano di comunicazione va reso pubblico e trasferito direttamente a tutti i soggetti coinvolti. La comunicazione di strategie e attività consente una condivisione e una partecipazione diretta degli attori.

- Amplificare l'informazione

ogni intervento di informazione e di promozione dovrà rappresentare un tassello per favorire la fruizione di notizie e opportunità, ottimizzando le risorse e sfruttando ogni connessione tra le azioni.

- Differenziare la diffusione

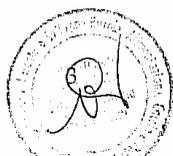
le varie ed eterogenee azioni di divulgazione delle informazioni e delle opportunità consentiranno il ricorso a canali dedicati di diffusione, con l'utilizzo di strumenti il più possibile "personalizzati".

- Raccordare gli Enti/Istituzioni di riferimento

è opportuno utilizzare al meglio il piano per sviluppare il ruolo di coordinamento della Regione Abruzzo, favorendo il dialogo multi-livello tra i soggetti coinvolti.

- Monitorare periodicamente

durante tutto il periodo di programmazione, è opportuno agire su due livelli di monitoraggio: uno interno, corrispondente ad una costante valutazione sull'avvio, sulla evoluzione, sulla conclusione e sull'efficacia delle azioni, ed uno esterno, rivolto alla verifica delle azioni rispetto alle aspettative, ai bisogni ed alle necessità di comunicazione emergenti.





- Attuare una linea di informazione dedicata nell'applicazione pratica di queste azioni, grazie agli indirizzi della moderna società dell'informazione, verrà privilegiato il ricorso alle nuove tecnologie, agli strumenti innovativi ed alle linee di informazione telematica, in particolar modo ricercando la massima personalizzazione delle informazioni.

Apposita area web verrà riservata al dialogo tra i soggetti, pubblici e privati, impegnati nell'attuazione del P.A.

Al fine di raggiungere gli obiettivi del presente progetto si attueranno una serie di "STRUMENTI OPERATIVI", quali:

#### Area Web

- Realizzazione del database regionale, a cura dell'ARSSA ;
- La disponibilità di informazioni in tempo reale è centrale rispetto ad ogni azione promo-pubblicitaria , per cui verranno realizzate apposite sezioni sull'area web ARSSA, per la connessione con il portale, per scaricare documentazione e per individuazione di principali link utili, e la connessione con appositi portali esistenti.

Nella sezione web troveranno adeguata visibilità le strategie e gli stati di avanzamento, specifiche sezioni di servizio, spazi di dialogo e documentazione scaricabile

#### Area Media

E' prevista l'acquisizione di spazi pubblicitari sui principali quotidiani e periodici regionali, nonché la programmazione di spot sul circuito di emittenti televisivi locali ed attivazione numero verde.

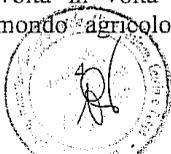
#### Supporti editoriali

E' necessaria la realizzazione di materiale informativo e divulgativo, sinteticamente costituito da :

- *Opuscoli divulgativi* - La realizzazione di opuscoli divulgativi e la loro diffusione, funzionale a soddisfare diverse ed articolate esigenze informative e professionali.
- *Depliant divulgativi, manifesti, locandine, ecc* - Vengono elaborati e impiegati in occasione di convegni, incontri, manifestazioni per illustrare sinteticamente i programmi e le attività poste in essere.
- *affissione avvisi pubblici* : saranno utilizzati i principali spazi per l'affissione ( spazi comunali, spazi interni (OO.PP.; Sportelli Unici e polifunzionali, uffici di agricoli di zona...)

#### Comunicazione diretta

- ✓ *Conferenze stampa, convegni, seminari, incontri divulgativi* - Rappresentano strumenti particolarmente utilizzati dai servizi di sviluppo agricolo. La organizzazione di tali momenti di incontro e di dibattito è motivata dalla necessità di affrontare di volta in volta tematiche economiche, politiche, gestionali e tecniche del mondo agricolo. Organizzati per promuovere e





divulgare le azioni del programma, risultati delle attività, iniziative da avviare o già poste in essere, rappresentano, in primo luogo, un valido strumento dell'attività divulgativa di base.

Al fine di dare ampio risalto all'iniziativa si svilupperanno sinergie e collaborazioni con gli altri Enti e/o Istituzioni presenti sul territorio ( OO.PP, CAA, Ordine Professionali, Comuni, Provincia)

- ✓ *Aggiornamento degli operatori e dei tecnici* - L'attività di aggiornamento dei tecnici è finalizzata all'adeguamento delle professionalità ai cambiamenti di ruolo e di attività imposte dall'evoluzione normativa e tecnologica del sistema agroalimentare

#### **MODALITA' DI VERIFICA OBIETTIVI**

1. Report semestrale attività informazione e formazione realizzata
2. Gestione ed aggiornamento Registro delle aziende agricole e zootecniche ricadenti anche parzialmente nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola
3. Gestione Database regionale dei piani di utilizzazione agronomica ( P.U.A.)

#### **COSTI PREVENTIVATI**

Il presente progetto individua nella somma di euro **100.000,00** le risorse necessarie all'attuazione degli interventi previsti.

Ripartizione finanziaria:

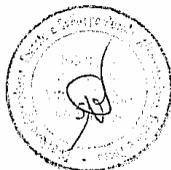
- |   |      |           |
|---|------|-----------|
| 1. <u>Azione per Database e strutture informatiche</u>          |      |           |
| - realizzazione, gestione e manutenzione del database regionale | euro | 30.000,00 |
| - materiale informatico   | euro | 5.000,00  |
| 2. <u>Azione di Formazione degli addetti</u>                    |      |           |
| - incontri divulgativi , seminari                               | euro | 38.000,00 |
| - materiale da consumo  | euro | 2.000,00  |
| 3. <u>Azione per Informazione e Divulgazione</u>                |      |           |
| - realizzazione opuscoli, stampe, manifesti, ecc.               | euro | 25.000,00 |

TOTALE euro 100.000,00

La presente copia, composta di n. 5 fasciole, è conforme all'originale.

Pescara, il 16 NOV 2007

Dott. Paolo Longo



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.11.2007, n. 1173:

**Delibera di Giunta Regionale n. 701 del 16/7/2007 , Bando pubblicato sul BURA n. 55. Ordinario del 5/10/2007. Concessione di contributi in regime de minimis a favore degli Imprenditori Ittici Abruzzesi che esercitano la Piccola Pesca. Legge Regionale 5/8/2004 n. 22 e s.m.i. “Fondo unico per le politiche delle pesca”. Approvazione delle modalità di utilizzo dell’ulteriore somma di euro 300.000,00.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione, del 24/07/2007, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (CE) 1860/2004;

Vista la Legge Regionale 5/08/2004 n. 22 , concernente “Nuove disposizioni in materia di politiche di sostegno all’economia ittica” , pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* (di seguito “BURA”) n. 22 Ordinario del 20 Agosto 2004 ed in particolare l’articolo 1 – Istituzione del fondo unico delle politiche della pesca , di seguito, per brevità, denominato “Fondo”;

Visto l’articolo 5 – disposizioni finanziarie, della Legge Regionale n. 22/2004 , che definisce le modalità di alimentazione del Fondo;

Vista la Legge Regionale 23/11/2005 n. 34 , concernente “Disposizioni urgenti in materia di pesca marittima”, pubblicata sul *BURA* n. 60 Ordinario del 2/12/2005 ed in particolare l’articolo 1 – “Ulteriori destinazioni del Fondo Unico delle politiche della Pesca”;

Vista la propria Delibera n. 701 del 16/07/2007, pubblicata sul *BURA* n. 46 Ordina-

rio del 17/08/2007, concernente la concessione di contributi in regime de minimis a favore degli Imprenditori ittici abruzzesi che esercitano la piccola pesca, l’approvazione delle modalità di utilizzo della somma di euro 1.000.000,00 e del Disciplinare di concessione per l’affidamento alla F.I.R.A. S.p.a. della gestione dell’intervento medesimo.

Considerato che la F.I.R.A. S.p.a., in conformità al predetto Disciplinare di concessione, ha predisposto e pubblicato sul *BURA* n. 55 Ordinario del 5/10/2007 (di seguito “Bando de minimis”) l’avviso pubblico finalizzato ad erogare, in regime de minimis, aiuti economici alle imprese della cosiddetta “Piccola Pesca” operanti in Abruzzo per complessivi 1 milione di euro;

Considerato che con propria Delibera n. 598 del 20/06/2007, pubblicata sul *BURA* n. 41 Ordinario del 20/07/2007, sono state destinate risorse per complessivi euro 130.000,00 da reperire all’interno di quelle iscritte, a tale data, sul capitolo di spesa 142330 del Bilancio Regionale, pari ad euro 500.000,00;

Dato atto che, con propria Delibera n. 701/2007 è stata , tra l’altro, destinata la residua somma di euro 370.000,00 disponibile sul predetto Capitolo 142330 del Bilancio Regionale corrente per l’attuazione del Bando de minimis;

Vista la Legge Regionale 01/10/2007 n. 34 , concernente “Disposizioni di adeguamento normativo e per il funzionamento delle strutture”, pubblicata sul *BURA* n. 6 Straordinario del 05/10/2007 ed in particolare l’articolo 1 – “Interventi per l’emergenza incendi”, punto 2;

Vista la Legge Regionale 25/10/2007 n. 35, concernente “Disposizioni in materia di programmazione e prevenzione sanitaria”, pubblicata sul *BURA* n. 60 Ordinario del 31/10/2007 ed in particolare le variazioni apportate in termini di competenza e cassa sul Capitolo 142330 del Bilancio di previsione 2007;

Dato atto che, con le predette L.R. 34/2007 e 35/2007 lo stanziamento definitivo di Bilancio di previsione 2007, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo 142330 UPB 07.02.013 è stato ridotto da 500.000,00 a 200.000,00 euro;

Ritenuto di dover dare corso, in via prioritaria, con le risorse disponibili sul capitolo 142330 alle attività programmate con propria Delibera n. 598/2007 ed alla data odierna avviate o in corso di affidamento, per una spesa complessiva di euro 130.000,00;

Dato atto che, con Determinazione DH8/34 del 31/10/2007, del Dirigente del Servizio Regionale Competente, è stato disposto, in favore della F.I.R.A. spa, per l'attuazione del Bando de minimis, sul Capitolo 142330 del Bilancio Regionale corrente, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento della somma di euro 70.000,00;

Considerato che nella seduta del 31/10/2007 la Conferenza regionale della Pesca e dell'Acquacoltura di cui all'articolo 3 della Legge Regionale 22/2004 ha approvato la proposta di programmazione del Fondo, autorizzando la F.I.R.A. spa ad utilizzare ulteriori 300.000,00 euro, da reperire all'interno delle residue risorse trasferite alla medesima Finanziaria per le finalità di cui alla Legge Regionale 154/97, del 23/12/1997, ovvero per altre finalità, per l'attuazione del Bando de minimis in discorso;

Visto il verbale, unito in stralcio alla presente deliberazione come allegato a), dal quale si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza;

Cosiderato che la predetta somma di euro 300.000,00 concorre, unitamente alle risorse autorizzate e trasferite alla F.I.R.A. S.p.a. rispettivamente con propria Delibera n. 701/2007, quanto a euro 630.000,00 e, con Determinazione Dirigenziale DH8/34 del 31/10/2007, quanto ad euro 70.000,00, a ricostituire lo stanziamento programmato di 1 milione di euro per

l'attuazione del Bando de minimis;

Considerato che al punto 1, articolo 1, della citata Legge Regionale. 34/2005 è stabilito che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, può destinare il Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore Pesca e Acquacoltura, istituito presso la F.I.R.A. a norma della L.R. 23/12/97 n. 154, oltre che alle forme di intervento contemplate dalla stessa legge, anche alle azioni selezionate ai fini della Legge Regionale 22/2004;

Ritenuto di autorizzare la F.I.R.A. S.p.a. ad utilizzare, in conformità al Disciplinare di concessione approvato con propria Delibera n. 701/2007 e al relativo Bando de minimis, all'interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse assegnate alla F.I.R.A. S.p.a. per le finalità di cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura a norma della L.R. 154 del 23/12/1997, l'ulteriore somma di euro 300.000,00;

Dato atto che la modalità di utilizzo proposta è compatibile con le finalità del Fondo di cui all'art. 2 della l.r. 22/2004 ed in particolare è riferibile gli interventi di cui alla lettera p);

Udita la Relazione dell'Assessore Regionale competente, che ne propone l'approvazione;

Vista la Legge Regionale n. 77/1999 e s.m.i.;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare la F.I.R.A. S.p.a. a utilizzare, in conformità al disciplinare di concessione approvato con propria Delibera n. 701 del 16/07/2007, all'interno delle residue disponibilità finanziarie scaturenti da risorse assegnate alla F.I.R.A. s.p.a. per le finalità di

- cui al Fondo per il Credito agevolato alle P.M.I. del Settore della Pesca ed Acquacoltura a norma della L.R. 154 del 23/12/1997, la somma di euro 300.000,00 (euro trecentomila/00);
2. di dare atto che la predetta somma di euro 300.000,00 concorre a ricostituire lo stanziamento di 1 milione di euro programmato con la ridetta Delibera n. 701/2007;
  3. di dare atto che la suddetta somma trova integrale capienza all'interno delle risorse già trasferite alla F.I.R.A. S.p.a. nel periodo 1997-2001 per le finalità di cui al Fondo per

il Credito Agevolato alle P.M.I. di cui alla L.R. 154/97;

4. di pubblicare la presente Deliberazione sul *BURA* e sul sito internet regionale all'indirizzo [www.regione.abruzzo.it/pesca](http://www.regione.abruzzo.it/pesca) .
- Allegati:
- allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 31/10/2007.

*Segue allegato*

Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 31/10/2007.

## Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMAMZIONE VENATORIA  
UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura  
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 2007 -

V riunione/2007

XIV riunione da data costituzione Conferenza

Il giorno 31 Ottobre 2007, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni "GRISI" della Direzione Agricoltura di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.30, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata con nota della Segreteria del Componente la Giunta n. 1501/Segr. del 23/10/2007.

La conferenza è riunita in seconda convocazione.

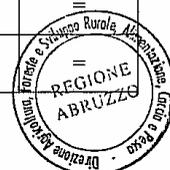
Presiede la dott.ssa Giovanna ANGELUCCI.

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Fernando D'ANSELMO.

Le funzioni di Verbalizzante sono affidate al geom. Cosimo INGROSSO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Gaetano Nicola GRECO	=	Giuliano RITUCCI	=
2	Provincia di Teramo	Ermino D'AGOSTINO	=	Orazio DI MARCELLO	=
3	Provincia di Pescara	Franco RECCHIA	=	Antonello COLANTONI	=
4	Comune di Ortona	Giulio NAPOLEONE	=	Annalisa SCHIAZZA	X
5	Comune di Pescara	Riccardo PADOVANO	=	Antonio MASTROLUCA	=
6	Comune di Vasto	Domenico SMERILLI	=	Francesco SALVATORELLI	X
7	Comune di Giulianova	Marcello MELLOZZI	=	Alfonso VELLA	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Giuseppe GASPARRONI	=	Rocco D'INCECCO	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	=	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	X	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE (Direzione Marittima)	Eliana DI DONATO	X	Vincenzo SACCO Giuseppe MELI	=
12	Lega Coop Abruzzo	Carlo SALVATORE	X	Giuseppe RANALLI	=
13	UNCI - Pesca Abruzzo	Dino NORI	=	Giuseppe SICHETTI	=



Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 31/10/2007.

14	FederCooPesca Abruzzo	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
15	FederPesca Abruzzo	Nicolino NATARELLI	=	Vincenzino SPECA	=
16	Agci Pesca Abruzzo	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CIMALLI	=
17	CISL Abruzzo	Aless. COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	=
18	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	=	Nello DI MARCO	X
19	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	X	Daniela SALONE	=
20	CGIL Abruzzo	Giuliano GRANATA	X	Ivano D'ALIMONTE	=
21	Assoc. Piscicultori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
22	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
23	ARTA Abruzzo	Giuseppe FERRANDINO	X	Vincenzo RONZITTI	=
24	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Giuseppe FAMA'	=	Angelo CAPUZZIMATI Pasquale RUSSO	X
25	Regione Abruzzo Servizio Economia Ittica e Programmaz. Venatoria	Giovanna ANGELUCCI	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori, senza diritto al voto:

la **Sig.ra Nicolina PAGANO** dell'Associazione Piccola Pesca "Leone ACCIAIUOLI" di Ortona (CH), il **sign. Giovanni DI MATTIA** presidente del CO.GE.VO. Abruzzo, il **sign. Maurizio ANGOTTI** presidente del CO.GE.VO. Frentano, la **dott.ssa Carla GIANANTE** ricercatrice dell'I.Z.S. "G. Caporale" d'Abruzzo e del Molise di Teramo e il **dott. Nicola CAPORALE** in rappresentanza del Servizio Opere Marittime e Qualità delle Acque Marittime .

Constatata la presenza del numero legale si da inizio ai lavori.

Preliminarmente vengono distribuiti ai presenti :

- copia del verbale della seduta precedente del 27 Settembre 2007;
- criteri di erogazione dell'aiuto "de minimis" relativo al terzo punto all'O.d.G.;
- copia della delibera di G.R. n. 598 del 20 Giugno 2007;
- copia della delibera di G.R. n. 701 del 16 Luglio 2007;
- copia del Bando, emanato in attuazione della delibera di G.R. 701/2007, pubblicato sul B.U.R.A. n. 55 Ordinario del 05 Ottobre 2007;
- copia della nota n. 28504 PEMACQ IV del 24/10/2007 del Ministero delle Politiche Agricole indirizzata alla Direzione Agricoltura, Servizio Ittico e Programmazione Venatoria riguardante : aiuti concessi in regime "de minimis" alle imprese che praticano la pesca dei molluschi bivalvi.

Il primo punto all'O.d.G. in mancanza di osservazioni, è **approvato**, pertanto lo si ritiene esaurito.

...omississ...





Allegato a) stralcio del verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 31/10/2007.

Esaurito il terzo punto all'O.d.G., si passa all'esame del quarto.

**D'ANSELMO** illustra il quarto punto chiedendo all'Assemblea di esprimersi sulla destinazione della ulteriore somma di euro 300.000,00 ad integrazione delle risorse già stanziato per il bando "de minimis" pubblicato sul B.U.R.A. n. 55 ordinario del 05 Ottobre 2007. Spiega che l'integrazione è conseguente alle modifiche di bilancio introdotte dalla Legge Regionale 34/2007 ("legge Omnibus") e dalle successive proposte di modifica della stessa in corso di approvazione al Consiglio Regionale.

Per le motivazioni sopra esposte, sul capitolo di spesa 142330 del Bilancio corrente residuano 200.000,00 a fronte di uno stanziamento iniziale di 500.000,00 euro. Spiega le risorse residue disponibili su tale capitolo, pari a 200 mila euro, sono state utilizzate come segue:

-euro 130.000,00 euro per le finalità di cui alla DGR 598/2007 ;

- euro 70.000,00 trasferite alla F.I.R.A. spa per le finalità di cui alla DGR 701/2007 (Bando pubblicato sul BURA n. 55 Ordinario del 5/10/2007);

Richiama la DGR 701/2007 e spiega che, tecnicamente, è necessario autorizzare la F.I.R.A. spa ad utilizzare ulteriori 300.000,00 euro da reperire tra le residue risorse trasferite alla medesima Finanziaria per le finalità di cui alla L.R. 154/97 e per l'attuazione dell'Aiuto di Stato 278/2004, valutate, alla data odierna, in euro 2.540.323,61 (oltre interessi attivi). In tal modo sarà ricostituito lo stanziamento previsto dalla DGR 701/2007, di 1 milione di euro, per erogare gli aiuti ivi previsti alle Imprese della piccola pesca.

La **dott.ssa Angelucci** pone a votazione la richiesta illustrata dal dott. D'Anselmo.

La Conferenza, all'unanimità, approva.

...omississ...

Esaurito il quinto punto all'O.d.G. la seduta è tolta alle ore 12:15..

Il Segretario  
Dott. Fernando D'Anselmo



Il verbalizzante  
Geom. Cosimo Ingresso



...omississ...



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.11.2007, n. 1178:

**Sistema Informativo Statistico/Epidemiologico – per la Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 277/2006 come modificata ed integrata dalla D.G.r. n. 1023/2006 - Piano della Prevenzione 2005/2007-;
- n. 1344 del 27/11/2006 con oggetto: “Progetto – di utilizzo/miglioramento del sistema informativo statistico – epidemiologico – per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- n. 224 del 13/03/2007 con oggetto” Approvazione dell’accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l’approvazione del Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’ equilibrio economico ai sensi dell’art. 1 comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311;”
- n. 885 del 7/09/2007 con oggetto:” Riparto provvisorio tra le AUSL della Regione delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Regionale” ;

Considerato che l’attuazione del PIANO DI RIENTRO succitato comporta l’obbligo di non superamento, per ciascuna Aziende USL, del livello di spesa riguardante il personale e le risorse umane in genere alla luce dei vincoli stabiliti dalle leggi finanziarie nazionali e che, a fronte di risorse finanziarie dell’annualità 2006 programmate dalla Giunta, è emersa la conseguente impossibilità di attuazione del progetto

di cui alla deliberazione n 1344 del 27/11/2006;

Ritenuto necessario dilazionare temporalmente la realizzazione dell’anzicitato progetto “di utilizzo/miglioramento del sistema informativo statistico – epidemiologico – per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro” fissandone la scadenza al 31 dicembre 2008 e contestualmente impegnare i Direttori generali delle Aziende a realizzare l’intervento entro tale scadenza, le cui risorse finanziarie sono già state trasferite a ciascuna Ausl dal Servizio Prevenzione Collettiva con determinazione DG14/14 del 23/02/2007;

Rilevata l’assoluta necessità di procedere all’attivazione di percorsi di osservazione e di studio statistico - epidemiologico sul fenomeno degli incidenti sul lavoro al fine di far tempestivamente affluire a ciascun Dipartimento di prevenzione delle AUSL flussi informativi utili ai Servizi TSAL per la stessa organizzazione dei piani di controllo e vigilanza e per il tempestivo adeguamento degli stessi;

Considerato, altresì, che negli incontri svoltisi il 24/10/2007 ed il 29/10/2007 tra il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità ed i Responsabili dei Servizi di Prevenzione Sicurezza delle AUSL si è condiviso di utilizzare le risorse dell’annualità 2007, ammontanti a € 120.000,00 (deliberazione n. 885 del 7/09/2007), per realizzare attività statistico-epidemiologica sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo il progetto di cui all’allegato 1 al presente atto rispetto al quale, qualora sussista nelle Aziende USL il blocco sulla spesa per le risorse umane, è necessario attivare l’ affidamento della realizzazione dell’intero Progetto all’ente regionale “Abruzzo Lavoro” - l.r. n. 76 del 16/09/1998;

Vista la L.R: n. 77/99 e ss.mm.;

Dato atto della regolarità tecnico – amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione attestata dalla firma del Direttore Regionale della Sanità;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

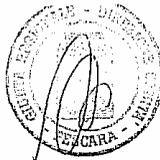
per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate ed approvate,

1. di approvare il progetto “sistema informativo statistico – epidemiologico – per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro” allegato “1” parte integrante e sostanziale ;
2. di destinare a tale iniziativa €120.000,00 da attingere al cap. 81500 del Bilancio di previsione 2007, per la realizzazione dell’intervento sub. 1 ;
3. di rinviare l’assunzione dell’impegno finanziario sul cap. 81500 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale di previsione 2007 a successiva Determinazione del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità ;
4. di procrastinare il periodo di realizzazione del progetto di cui alla deliberazione n. 1344

del 27/11/2006 alla data del 31/12/2008 che va realizzato contestualmente da tutte le aziende AUSL, demandando alla Direzione Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva l’acquisizione formale dell’impegno, a firma di ciascun Direttore Generale, alla realizzazione dello stesso entro il 31 dicembre 2008, salvo avviare, per il progetto sub 1 denominato “progetto – Sistema Informativo Statistico – Epidemiologico – per la Prevenzione e Sicurezza sui luoghi di lavoro” allegato”1” al presente atto, contatti con l’ente Abruzzo Lavoro per l’acquisizione di espressione di disponibilità alla realizzazione dello stesso;

5. di trasmettere copia del presente atto a tutte le Aziende USL della Regione Abruzzo;
6. di pubblicare integralmente la presente delibera sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Segue allegato*



La presente copia, composta di  
n. .... fogli, è conforme all'o-  
riginale emesso da questo  
Ufficio.

ALLEGATO I

**PROGETTO – SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO – EPIDEMIOLOGICO – PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.**

Premesso che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1344 del 27/11/2006 è stato approvato il progetto per l'utilizzo / miglioramento del sistema informativo statistico – epidemiologico – per la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e che lo stesso è stato motivato come segue:

Negli ultimi anni si è sempre più manifestata la necessità di disporre di dati relativi agli infortuni, alle malattie professionali, all'attività dei servizi di vigilanza, chiari, attendibili e rispondenti alla complessità che questi indicatori sottendono.

E' proprio compito dell'Assessorato alla Sanità e dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro delle Ausl raccogliere e diffondere tali informazioni, anche servendosi di tutte le fonti reperibili sul territorio regionale per programmare la propria attività e mettere a conoscenza di tutti i soggetti interessati lo stato delle cose in un settore così rilevante per la sicurezza sociale.

Avendo chiare queste necessità negli ultimi anni sono stati compiuti molti passi nella giusta direzione partecipando a iniziative nazionali, quali il progetto nazionale Inail-ispesl-Regioni, e locali quali la partecipazione alla conferenza presso la prefettura di L'Aquila, la stesura dell'accordo con l'Inail regionale, la partecipazione quest'anno per la prima volta in forma attiva, alla presentazione del rapporto annuale Inail, il censimento delle attività dei servizi ecc..

Tutte queste iniziative, sia pure in modo un po' disarticolato, rispondono alle necessità di migliorare il sistema informativo, ma si è cercato ulteriormente di dare un indirizzo complessivo, organico e condiviso con la costituzione nell'ambito del piano per la prevenzione, dell'osservatorio regionale sugli infortuni, organismo in cui è prevista la partecipazione non solo degli enti già riportati ma anche delle parti sociali.

E' quindi opportuno in questo contesto investire risorse per fare davvero decollare il sistema informativo regionale e questo è possibile solo se a livello di singola Usl è presente una figura idonea a seguire e sviluppare queste tematiche anche in considerazione dell'esito poco confortante dei ripetuti tentativi di utilizzare i flussi sostanzialmente dovuto alla complessità del sistema ma anche alla carenza di risorse umane adeguate per numero e professionalità.

Si ritiene pertanto di destinare la somma di 120000 € in singole quote eguali a ciascuno Spisal per attivare, su proposta del Dirigente del Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro di ciascuna AUSL, una collaborazione di 12 mesi di una figura tecnica con competenze in statistica, informatica ed epidemiologia rispetto ai compiti qui di seguito elencati:

- Individuare gli indici di rischio sul lavoro di ciascuna Ausl utilizzando tutte le fonti disponibili (flussi, banca dati inail, certificati dei P.S. ecc.)
- Implementare l'anagrafe delle aziende
- Implementare il sistema di monitoraggio delle attività del servizio

2 facciate.  
in allegato alla del.  
1178 23 MAR 2007  
ALLEGATO I  
n. 1178/2007  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. *Alfio Gariani*)  
*Alfio Gariani*



- Collaborare con gli altri servizi e l'Assessorato alla Sanità per il miglioramento del sistema informativo regionale

Le collaborazioni devono avere la stessa decorrenza e devono prevedere verifiche trimestrali.

Deve essere creato un gruppo di coordinamento per la verifica e l'avanzamento del progetto composto dai Responsabili dei Servizi di prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro delle AUSL.

Il gruppo di coordinamento è diretto da una AUSL che relazionerà al Servizio Prevenzione Collettiva.

E' da considerare che tale iniziativa, ritenuta necessaria da parte dei Responsabili dei Servizi TSAL delle AUSL, evidenzia difficoltà di realizzazione a fronte dei vincoli previsti nel Piano di rientro stipulato dalla Regione con il Ministero della Salute (D.Gr. n.224 del 13/03/2007) e che la stessa viene dilazionata per la realizzazione nel 2008.

Con le risorse dell'anno 2007 i Servizi TSAL hanno concordato, qualora restino i blocchi della spesa per il personale delle AUSL, di proseguire per il raggiungimento dell'obiettivo di osservazione e studio statistico epidemiologico degli infortuni sul lavoro anche attraverso l'attivazione di altre Strutture regionali competenti quali ad esempio l'Ente Abruzzo Lavoro di cui alla L.R. n. 76 del 16/09/1998. A tal fine l'attività inizialmente esplicitata nel prospetto A della D.Gr. n. 1344 del 27/11/2006 verrà realizzata dall'Ente precitato attraverso l'affidamento tramite convenzione allo stesso di risorse specifiche a fronte della realizzazione di un progetto esecutivo dettagliato concordato tra il Servizio Prevenzione Collettiva, le AUSL e l'Ente dal quale emergano flussi e dati tempestivi in favore delle AUSL regionali.

---

**DECRETI**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 11.12.2007, n. 146:

**Diniego alla legittimazione e reintegrazione di terre civiche site nel Comune di Vicoli (PE) ditta Giancola Gianni.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE**

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88 ed in particolare l'art. 8;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH7/874/Usi Civici del 02/11/2007 con la quale, il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, ha respinto la richiesta di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Vicoli (PE) presentata dalla Ditta Giancola Gianni e, di conseguenza, di reintegrare i terreni, riportati in catasto al Foglio n. 4 particelle n. 119, 344, a favore della collettività del Comune di Vicoli;

Ritenuto di poter condividere quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;

Dato atto che il Direttore della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca e il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

**DECRETA**

- di respingere la richiesta avanzata dalla Ditta Giancola Gianni tendente ad ottenere la legittimazione di terre civiche, in catasto al Foglio n. 4 particelle n. 119, 344 del Comune di Vicoli, per le motivazioni riportate nella Determinazione Dirigenziale n. DH7/874/Usi Civici del 02/11/2007, citata nelle premesse;
- di reintegrare a favore del Comune di Vicoli le terre civiche riportate in catasto al Foglio n. 4 particelle n. 119, 344;
- di obbligare il Sindaco del Comune di Vicoli ad effettuare le volture catastali presso l'Ufficio Erariale di Pescara con la seguente denominazione "Comune di Vicoli Demanio Civico" e la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara, con spese a carico del Comune;
- di obbligare il Comune di Vicoli a comunicare alla Giunta Regionale Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca - Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio - Via Catullo, 17 - Pescara, entro 180 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, gli adempimenti effettuati.

Il presente Decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro ed altre imposte, ai sensi della legge 01/12/1981, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte della Ditta Giancola Gianni e da parte del Comune di Vicoli, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte della Ditta e del Comune.

L'Aquila Li 11 dicembre 2007

**IL PRESIDENTE  
Ottaviano Del Turco**

DECRETO 11.12.2007, n. 149:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il diritto agli studi universitari di Chieti-Pescara. Rinnovo rappresentanza studenti.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

- 1) a parziale modifica del decreto n. 50 dell'19.03.2007, e per effetto delle disposte sostituzioni, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. di Chieti è la seguente;

PIGNOLI MASSIMILIANO  
PALKA Giandomenico  
DI GIACOMO Franco  
VERZELLA Francesco  
RAIMONDI Paolo  
VISCO Giuseppe  
PALMA Claudio  
ROSSI Angelo Lucio

Pescara 20.7.1972  
Bisenti (TE) 4.04.1948  
Pianella (PE) 02.07.1946  
Ortona (CH) 4.7.1983  
Chieti 24.4.1981  
Chieti 5.8.1977  
Gissi 6.6.1937  
Carpineto Sinello 13.12.58

PRESIDENTE  
RAPPRESENTANTE DOCENTI  
RAPPRESENTANTE DOCENTI  
RAPPRESENTANTI STUDENTI  
RAPPRESENTANTE STUDENTI  
RAPPRESENTANTE REGIONE  
RAPPRESENTANTE REGIONE  
RAPPRESENTANTE REGIONE

- 2) Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della L.R. n. 27/2005 comma 2 ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale.

L'Aquila, lì 11.12.2007

IL PRESIDENTE  
**Ottaviano Del Turco**

DECRETO 12.12.2007, n. 150:

**Nomina dei Componenti del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul

Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione;

Visto l'art. 63 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che stabilisce l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza per ciascun Programma Operativo approvato nell'ambito della programmazione comunitaria 2007 – 2013 entro tre mesi dalla data di approvazione;

Vista la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo;

Visto il paragrafo 5.2.7. del POR FESR 2007-2013 che stabilisce la composizione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo 2007-2013;

Viste le note del Servizio Attività Internazionali con cui si richiede alle Amministrazioni, Enti ed Organizzazioni interessate di proporre i loro rappresentanti in seno al Comitato di Sorveglianza;

Viste le designazioni pervenute dalle Amministrazioni, Enti ed Organizzazioni interessate;

Considerato che non tutti gli organismi interpellati hanno indicato i propri rappresentanti;

Atteso che, comunque, risulta necessario ed urgente disporre la composizione del Comitato di Sorveglianza provvedendo ad individuare fra gli organismi le più rappresentative e quelle che hanno individuato in modo unitario i rappresentanti;

che, inoltre, il predetto art. 63 consente che un unico Comitato di Sorveglianza possa soprintendere a più Programmi operativi, quello in via di istituzione vigilerà sull'attuazione sia del POR 2007 – 2013 che del DocUP 2000 – 2006, sostituendo quindi il Comitato attualmen-

te in vigore;

Ritenuto, altresì, che è comunque possibile successivamente procedere all'integrazione della composizione del Comitato con ulteriore decreto non appena giungeranno altre designazioni:

Dato atto che ai componenti del Comitato non compete nessuna indennità;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché della legittimità del presente provvedimento, espressione che deve intendersi manifestata mediante la firma posta in calce al provvedimento stesso;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

di nominare quali Componenti del Comitato di Sorveglianza del POR FESR Abruzzo, ai sensi del Capitolo 5, paragrafo 5.2.7 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013, i signori:

- Dott.ssa Giovanna Andreola, Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo – Dirigente del Servizio Attività Internazionali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni;
- Dott. Vincenzo Gazzo, Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari (MISE – DPS);
- Dott.ssa Dantina Silvestri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE);
- Dott.ssa Tiziana Arista, Responsabile della Programmazione - Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo della Direzione

Programmazione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali,;

- Dott. Antonio Sorgi, Autorità Ambientale Regionale, Direttore della Direzione Parchi, Territorio Ambiente, Energia;
- Dott. Antonio Di Paolo, Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2007-2013 – Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro;
- Dott. Mario Pastore, Autorità di Gestione del FEASR Abruzzo 2007 – 2013 - Direttore Regionale della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;
- Dott.ssa Giovanna Angelucci, Autorità di Gestione del FEP Abruzzo 2007 – 2013 – Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;
- Dott.ssa Loretta Del Papa, Consigliera Regionale di parità.

di nominare altresì quali Componenti del Comitato a titolo consultivo, i signori:

- Dott. Carmelo Spitaleri, Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Salvaguardia Ambientale;
- Dott. Michele Palma (effettivo) e Dott. Paolo Cessari (supplente), Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Dott.ssa Francesca Iezzi, Amministrazione Provinciale dell'Aquila;
- Dott. Ernino D'Agostino (effettivo) e Dott. Piergiorgio Tittarelli (supplente), Amministrazione Provinciale di Teramo;
- Dott. Giovanni Di Fonzo, Amministrazione Provinciale di Chieti;
- Arch. Giuseppe De Dominicis, Amministra-

zione Provinciale di Pescara;

- Dott. Pierpaolo Pietrucci, Amministrazione Comunale di L'Aquila;
- Arch. Stefano Mariotti (effettivo) e il Dott. Massimo di Alessandro (supplente), Amministrazione Comunale di Teramo;
- Arch. Luigi Febo, Amministrazione Comunale di Chieti;
- Dott. Massimo Luciani, Amministrazione Comunale di Pescara;
- Dott. Giuseppe Mangolini, ANCI Abruzzo;
- Dott. Carmine D'Andreamatteo, UPI Abruzzo;
- Domenico Di Cesare, UNCEM Abruzzo;
- Dott. Roberto Di Vincenzo, Confindustria Abruzzo;
- Dott. Guido Natalino Delli Castelli, Concommercio Abruzzo;
- Maurizio Tini (effettivo) Debora Pari (supplente), Confapi Abruzzo;
- Rosaria Nelli (effettivo) e Romeo Battistelli (supplente), Confcooperative Abruzzo;
- Roberto Campo (effettivo) e Maurizio Spina (supplente), CGIL - CISL - UIL - UGL Abruzzo;

Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila lì 12 dicembre 2007

**IL PRESIDENTE**  
**Ottaviano Del Turco**

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Direttoriali*

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 10.12.2007, n. DI/138:

**Procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Progetto "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)" - Approvazione graduatoria per il profilo "n. 8 diplomati" e nomina dei vincitori.**

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Viste le direttive in materia di conferimento di incarichi di Collaborazione coordinata e continuativa impartite dal Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane con le circolari n. 6598 del 16.12.2005 e n. 164 del 03.03.2006;

Vista la determinazione n. DI/133 del 29.11.2006 con la quale è stato pubblicato sul *BURA* n. 112 speciale concorsi del 15.12.2006 l'avviso per il conferimento di n. 15 incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa con profili diversi nell'ambito del progetto di "Attivazione dello sportello per la internazionalizzazione delle imprese (sprint)";

Viste le determinazioni n. DI/29 del 16.03.2007 e n. DI/68 del 12.07.2007 con le quali è stata nominata apposita Commissione per la selezione dei candidati con i profili indicati nell'avviso sopra citato;

Viste le risultanze del lavoro svolto dalla Commissione, la regolarità delle procedure adottate per la selezione di n. 8 candidati con il profilo di "diplomati";

Visti, in particolare, i verbali della Commissione esaminatrice nn. 23, 24, 25, 26 e 27 del 19.10.07, 05.11.07, 14.11.07, 05.12.07 e 07.12.07, relativi alla valutazione per titoli e colloqui ed alla graduatoria di merito finale dei candidati che hanno concorso per n. 8 incarichi con profilo "diplomati";

Ritenuto, pertanto, di poter approvare le graduatorie redatte dalla Commissione (per titoli, colloqui e di merito finale), nonché

l'elenco dei candidati esclusi e di esprimere parere favorevole sulla legittimità dei procedimenti adottati,

### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte e di tutta la documentazione prodotta dalla Commissione esaminatrice, acquisita agli atti di questa Direzione,

1) di approvare le graduatorie redatte dalla Commissione esaminatrice di cui ai verbali in premessa richiamati e, in particolare, la graduatoria di merito finale dei candidati che hanno concorso con il profilo di "n. 8 diplomati", come di sotto indicato:

#### GRADUATORIA DI MERITO PROFILO "N.8 DIPLOMATI"

NOME	PUNTEGGI ATTRIBUITI		
	TITOLI	COLLOQUIO	TOTALE
DE RUBEIS Marina	12	60	72
PASQUALE Sabina	9,5	60	69,5
DE ANGELIS Michela	39	29	68
SPONTA Alantino	9,5	58	67,5
CICCHINELLI Francesca	9	56	65
CONTESSA Paola	4,5	59	63,5
DI MARCO Ramona	2,5	59	61,5
DI GENOVA Maria	14	47	61
DELL'ELCE Grazia Assunta	38	22	60
MONTESE Massimo	33	27	60
GIANSANTE Lorena	30	30	60
IORI Stefania	32	28	60
CARDARELLI Angela	4,5	52	56,5
DI BATTISTA Stefano	7,5	49	56,5
ANGELONE Adele	32,5	24	56,5
DI CAMPLI Maria	22,5	34	56,5
MARCHETTI Francesca	17,5	38	55,5
SANTORO Miriam	8	46	54
TONTODIMAMMA Lores	32	22	54
FELLI Luigi	24,5	29	53,5
MARZIANI Amelia	30	22	52
CAROSI Marco	10	41	51

#### CANDIDATI ESCLUSI AI SENSI DELL'ART.7 DEL BANDO

VINCIGUERRA Francesca	12	34	46
CAROSI Alessandro	10	21	31
DEGNI Marco Umberto	2,5	21	23,5
DI MARCO Marco	5	21	26
DI PIETRANTONIO Federico	9	22	31
LETTERI Tiziana	8	18	26
EVANGELISTA Andrea	11,5	18	29,5
MANCINI Andrea	15	25	40
PANACCIA Catia	9,5	25	34,5

- 2) di nominare vincitori della selezione i candidati DE RUBEIS Marina, PASQUALE Sabina, DE ANGELIS Michela, SPONTA Alantino, CICCHINELLI Francesca, CONTESSA Paola, DI MARCO Ramona e DI GENOVA Maria per il profilo di "n. 8 diplomati";
- 3) di procedere alla stipula di apposito contratto di Co.Co.Co. con i vincitori della selezione, previa esibizione, da parte degli stessi, di idonea documentazione comprovante i titoli dichiarati;
- 4) di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e le graduatorie di merito sul portale della Regione, nella parte riguardante i "Concorsi".

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Alfredo Moroni**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 1/36:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: SEVEL S.p.A. Sede impianto: Atessa (CH). Attività svolta: Produzione autoveicoli commerciali. Codice IPPC: 2.6 - Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

## RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

### Art. 1

#### AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta SEVEL (di seguito denominata Gestore), con sede legale in zona industriale strada statale n. 154 Valle di Sangro - Atesa (CH) –nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di verniciatura, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punti 6.7 e 2.6, sito nel Comune di Atesa (CH) in zona industriale, strada statale n. 154 Valle di Sangro.

### Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

### Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

### Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

### Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 –

65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Sevel sede legale in Atessa (CH), zona industriale, strada statale n. 154, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

**Arch. Antonio Sorgi**

#### DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 2/30:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: Ponzio Sud Srl. Sede impianto: Zona industriale frazione Scerne Pineto (TE). Attività svolta: Produzione profili, laminati ed accessori verniciati ed ossidati in alluminio. Codice IPPC: 2.6.: Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>.**

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

#### RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

#### Art. 1

#### AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Ponzio Sud srl (di seguito denominata Gestore), con sede legale Zona Indu-

striaie di Scerne di Pineto (TE) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di Produzione profili, laminati ed accessori verniciati ed ossidati in alluminio, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 2.6.: Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m<sup>3</sup>, sito nel Comune di Pineto (TE) nella Zona Industriale di Scerne di Pineto (TE).

#### Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

#### Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

#### Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

#### Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art.11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

#### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della

dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;

- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di

monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Ponzio Sud srl sede legale Zona Industriale di Scerne di Pineto (TE) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 3/91:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: Italcables S.p.A.. Sede impianto: Vallemare Cepagatti (PE), via Bonifica, 24. Attività svolta: Trafilatura e formazione di trefoli, trecce e fili in acciaio. Codice IPPC: 2.6 "Trattamento superfici di metalli e materie plastiche con processi elettrolitici o chimici".**

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

RILASCIATA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

#### Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Italcables S.p.A. (di seguito denominata Gestore), con sede legale in via F.lli Capponi n. 72 – Sarezzo (BS), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di trafilatura e formazione di trefoli, trecce e fili in acciaio, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 2.6., sito nel Comune di Cepagatti, via Bonifica n. 24.

#### Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio

dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

#### Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

#### Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

#### Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

#### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi da 1,2 e 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica e paesaggistica prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Italcables S.p.A. sede legale in Sarezzo via F.lli Capponi nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica

Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare al *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 4/26:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59** – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. **DITTA: Veco Fonderia Smalteria S.p.A.. Sede impianto: Via Roma, 403 Martinsicuro (TE). Attività svolta: Produzione di getti di ghisa. Codice IPPC: 2.4. “Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno”.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

RILASCIATA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Veco Fonderia Smalteria S.p.A. (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Via Roma, 403 Martinsicuro (TE) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione di getti di ghisa, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 2.4. “Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno”, sito nel Comune di Martinsicuro (TE) in Via Roma, 403.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Art. 3

La presente “Autorizzazione avente valore di AIA” proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt.

3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

#### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 -

65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Veco Fonderia Smalteria S.p.A. sede legale Via Roma, 403 Martinsicuro (TE) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 5/40:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18  
Febbraio 2005, n. 59** – “Autorizzazione aven-  
te valore di Autorizzazione Integrata Am-  
bientale”. **DITTA: B.G. Italia Power S.p.A..**  
**Sede impianto: SS 17 Apulo Sannitica - zona**  
**IperSidis – Sulmona (AQ). Attività svolta:**  
**Impianto di cogenerazione a ciclo combinato.**  
**Codice IPPC 1.1: Impianti di combustione**  
**con una potenza termica di combustione di**  
**oltre 50 MW.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui  
si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta BG Italia Power S.p.A. (di seguito  
denominata Gestore), con sede legale in P.zza  
Cavour n. 2 - Milano - nella persona del Legale  
Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio

dell'impianto di Cogenerazione a Ciclo Combi-  
nato, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05,  
punto 1.1, sito nel Comune di SULMONA in  
via S.S. Apulo Sannitica - zona IperSidis

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1  
anno a decorrere dalla data di emanazione del  
presente provvedimento ovvero fino al rilascio  
dell'autorizzazione integrata ambientale, nel  
caso in cui questa venga rilasciata prima dello  
scadere dell'anno.

Art. 3

La presente “Autorizzazione avente valore  
di AIA” proroga le autorizzazioni precedente-  
mente rilasciate e in corso di validità nel rispet-  
to di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e  
limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1  
del D.Lgs 59/05.

Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le pre-  
scrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro  
adempimento comunque denominato, contenuto  
nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt.  
3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti  
riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di  
cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica  
quanto disposto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 10  
del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della  
dichiarazione di non sostanzialità delle mo-  
difiche all'impianto richieste, fermo restan-  
do quanto disposto al comma 2 art. 10 del  
D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla  
realizzazione delle opere stesse, previa co-  
municazione all'autorità competente;

- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

Il Gestore è tenuto ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta BG Italia Power S.p.A. sede legale P.zza Cavour n. 2 - Milano nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

**L'AUTORITA' COMPETENTE**  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 6/92:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18  
Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione aven-  
te valore di Autorizzazione Integrata Am-**

**bientale". DITTA: Granito Forte S.p.A.. Sede impianto: Zona Industriale ,7 Fresagrandinaria (CH). Attività svolta: Produzione di piastrelle in ceramica. Codice IPPC: 3.5. Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m<sup>3</sup> e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m<sup>3</sup>.**

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

#### RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

#### Art. 1

#### AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Granito Forte S.p.A., (di seguito denominata Gestore), con sede legale nel Comune di Fresagrandinaria (CH) nella zona industriale 7, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione di piastrelle in ceramica, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 3.5. Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m<sup>3</sup> e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/m<sup>3</sup>, sito nel Comune di Fresagrandinaria (CH) nella zona industriale 7.

#### Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

#### Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

#### Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

#### Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art.11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

#### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della

Gestione dell’Impianto deve essere data comunicazione all’Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L’Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L’Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l’ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall’insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l’esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Granito Forte S.p.A. sede legale nel Comune di Fresagrandinaria (CH) nella zona industriale 7, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;

b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l’Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio “Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA” della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l’avviso relativo all’autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L’AUTORITA’ COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA’  
DELL’ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 7/37:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18  
Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione aven-  
te valore di Autorizzazione Integrata Am-  
bientale”. DITTA: Fenice S.p.A.. Sede im-  
pianto: Atessa (CH). Attività svolta: produ-  
zione e distribuzione di energia termica ed  
elettrica. Codice IPPC: 1.1. attività indu-**

**striale di impianto di combustione con una potenza termica di combustione di oltre 50 MW.**

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

**RILASCIA**

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

**Art. 1**

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Fenice S.p.A., (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Rivoli - Cascine Vica (TO) in Via Acqui, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione e distribuzione di energia termica ed elettrica, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 1.1, sito nel Comune di Atessa (CH) – SS 154 zona industriale Val DI Sangro.

**Art. 2**

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

**Art. 3**

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

**Art. 4**

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

**Art. 5**

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

**Art. 6**

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi da 1, 2 e 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art. 10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

**Art. 7**

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non

altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Fenice S.p.A., sede nel comune di Rivoli - Cascine Vica (TO) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;

- a) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA*

l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

**Arch. Antonio Sorgi**

#### DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 8/83:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: Laterizi Valpescara S.r.l. Sede impianto: via Aterno 259 Chieti. Attività svolta: produzione di laterizi. Codice IPPC: 3.5. impianti destinati alla produzione di prodotti ceramici per cottura (tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane).**

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

**RILASCIA**

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

#### Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Laterizi Valpescara Srl (di seguito denominata Gestore), con sede legale via Aterno n. 259 del comune di Chieti nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione laterizi, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 3.5 sito nel Comune di Chieti.in via Aterno n. 259.

#### Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

#### Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

#### Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

#### Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

#### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi da 1,2 e 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art. 10 del

D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;

- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

Il Gestore è tenuto ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli

contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Laterizi Valpescara s.r.l., con sede legale in via Aterno n. 259 del Comune di Chieti nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 9/41:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: Stogit S.p.A.. Sede impianto: Cupello (CH). Attività svolta: Concessione Fiume Treste Stoccaggio – Impianti di compressione e trattamento. Codice IPPC: 1.1. Impianti di combustione con potenza termica di combustione >50 MW.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Stogit S.p.A., (di seguito denominata Gestore), con sede legale in via Dell'Unione Europea 3/C – San Donato Milanese, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di Concessione Fiume Treste Stoccaggio – Impianti di compressione e trattamento di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 1.1. sito nel Comune di Cupello (CH) in c.da Montalfano– Strada Bufalara.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

## Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

## Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

## Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

## Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi da 1, 2 e 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

## Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica e paesaggistica prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

## Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

## Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

## Art. 10

Il Gestore è tenuto ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

## Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Stogit S.p.A., sede legale in San Donato Milanese (MI) via Dell'Unione Europea 3/C nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento

Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA” della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la BURA l’avviso relativo all’autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 10/93:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Sistemi Sospensioni S.p.A.. Sede impianto: S.S. 17 Apulo Sannitica Km. 96 - Sulmona (AQ). Attività svolta: produzione di sospensioni per autovetture. Codice IPPC: 2.6 “attività industriale produzione e trasformazione dei metalli”**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

RILASCIATA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

**AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE**

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Sistemi Sospensioni S.p.A (di seguito denominata Gestore), con sede legale in via Aldo Borletti n. 61/63 – Corbetta (MI) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l’esercizio dell’impianto di produzione sospensioni per autovetture, di cui all’Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 2.6, sito nel Comune di Sulmona (AQ) S.S. 17 Apulo Sannitica Km 96.

Art. 2

L’autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell’anno.

Art. 3

La presente “Autorizzazione avente valore di AIA” proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell’art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l’adozione dei provvedimenti riportati all’art. 11 comma 9 e delle sanzioni di

cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

#### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi da 1,2 e 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art. 10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Sistemi Sospensioni S.p.A., sede legale via Aldo Borletti n. 61/63 – Corbetta (MI) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la BURA l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 11/17:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18  
Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione aven-  
te valore di Autorizzazione Integrata Am-  
bientale”. DITTA: Pilkington Italia S.p.A..  
Sede impianto: Zona Industriale San Salvo  
(CH). Attività svolta: Produzione vetro per  
auto. Codice IPPC: 3.3. Impianti per la fab-  
bricazione del vetro compresi quelli destinati  
alla produzione di fibre di vetro, con capaci-  
tà di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui  
si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Pilkington Italia S.p.A. (di seguito  
denominata Gestore), con sede legale nella zona  
industriale del Comune di San Salvo (CH),  
nella persona del Legale Rappresentante pro-

tempore, per l'esercizio dell'impianto di produ-  
zione di vetro per auto di cui all'Allegato I del  
D.Lgs 59/05, punto 3.3. Impianti per la fabbri-  
cazione del vetro compresi quelli destinati alla  
produzione di fibre di vetro, con capacità di  
fusione di oltre 20 tonnellate al giorno, sito nel  
Comune di San Salvo (CH) Zona Industriale.

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1  
anno a decorrere dalla data di emanazione del  
presente provvedimento ovvero fino al rilascio  
dell'autorizzazione integrata ambientale, nel  
caso in cui questa venga rilasciata prima dello  
scadere dell'anno.

Art. 3

La presente “Autorizzazione avente valore  
di AIA” proroga le autorizzazioni precedente-  
mente rilasciate e in corso di validità nel rispet-  
to di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e  
limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1  
del D.Lgs 59/05.

Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le pre-  
scrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro  
adempimento comunque denominato, contenuto  
nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt.  
3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti  
riportati all'art.11 comma 9 e delle sanzioni di  
cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica  
quanto disposto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 10  
del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della  
dichiarazione di non sostanzialità delle mo-  
difiche all'impianto richieste, fermo restan-  
do quanto disposto al comma 2 art. 10 del  
D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla

realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;

- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle

singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Pilkington Italia S.p.A.. sede legale Zona Industriale del Comune di San Salvo (CH) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**Arch. Antonio Sorgi**

---

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA**

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 12/46:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – “Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale”. DITTA: Pelliconi Abruzzo SRL. Sede impianto: Atesa (CH) – Località Saletti. Attività svolta: Produzione fogli metallici verniciati e litografati. Codice IPPC: 6.7 - Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire e impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200 ton/anno.**

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

Art. 1

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Pelliconi Abruzzo SRL (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Atesa (CH) – Località Saletti nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di produzione fogli metallici verniciati e litografati, di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 6.7 - Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire e impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg/ora o a 200

ton/anno, sito nel Comune di Atesa (CH) – Località Saletti

Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

Art. 3

La presente “Autorizzazione avente valore di AIA” proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi 1, 2, 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art. 10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispet-

to della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA sarà integrata e/o modificata;

- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso

alla ditta Pelliconi Abruzzo SRL sede legale nel Comune di Atesa (CH) – Località Salletti nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;

- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 13/51:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18  
Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione aven-**

**te valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: S.A.Ge.M. Soc.Coop. a.r.l.. Sede impianto: via Salara – loc. Campo a Mare - Roseto degli Abruzzi(TE). Attività svolta: trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 t./g. Codice IPPC: 6.4(b)**

#### L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

#### RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

#### Art. 1

#### AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta S.A.Ge.M. Soc.Coop. a.r.l., (di seguito denominata Gestore), con sede legale in Località Campo a Mare, via Salara 52 del comune di Roseto degli Abruzzi (TE), nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 t./g., di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, punto 6.4(b) sito nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) in Località Campo a Mare;

#### Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

#### Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

#### Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

#### Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

#### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi da 1,2 e 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

#### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti

comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica e paesaggistica prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

#### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 – 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

#### Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

#### Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

#### Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta S.A.Ge.M. Soc.Coop. a.r.l., sede legale in Roseto degli Abruzzi (TE), Località Campo a Mare, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Am-

bientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;

- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

#### L'AUTORITA' COMPETENTE Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI A.I.A.  
30.10.2007, n. 14/38:

**Comma 1 art. 9 Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 – "Autorizzazione avente valore di Autorizzazione Integrata Ambientale". DITTA: Micron Technology Italia s.r.l.. Sede impianto: Avezzano (AQ). Attività svolta: impianti di combustione con potenza calorifera sup a 50 MW - punto 1.1; impianti di trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi - punto 6.7. Codice IPPC: 1.1-6.7.**

#### L'AUTORITA' COMPETENTE D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

## RILASCIA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

### Art. 1

#### AUTORIZZAZIONE AVENTE VALORE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Comma 1 art. 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta Micron Technology Italia (di seguito denominata Gestore), con sede legale in comune di Avezzano (AQ), via Pacinotti 7, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio dell'impianto di combustione con potenza calorifera sup a 50 MW - punto 1.1 e impianti di trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi - punto 6.7. di cui all'Allegato I del D.Lgs 59/05, sito nel Comune di Avezzano (AQ), in via Pacinotti, 7.

### Art. 2

L'autorizzazione ha la durata massima di 1 anno a decorrere dalla data di emanazione del presente provvedimento ovvero fino al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso in cui questa venga rilasciata prima dello scadere dell'anno.

### Art. 3

La presente "Autorizzazione avente valore di AIA" proroga le autorizzazioni precedentemente rilasciate e in corso di validità nel rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti ivi previsti, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

### Art. 4

Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti o altro adempimento comunque denominato, contenuto nelle autorizzazioni precedentemente rilasciate.

### Art. 5

La violazione degli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 comporta l'adozione dei provvedimenti

riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. 59/2005.

### Art. 6

- In caso di modifica dell'impianto si applica quanto disposto ai commi da 1,2 e 3 dell'art. 10 del D. Lgs 59/05;
- Decorsi i 60 giorni dalla ricezione della dichiarazione di non sostanzialità delle modifiche all'impianto richieste, fermo restando quanto disposto al comma 2 art.10 del D.lgs 59/05, il Gestore può procedere alla realizzazione delle opere stesse, previa comunicazione all'autorità competente;
- Resta fermo che l'attivazione di nuove emissioni deve essere autorizzata nel rispetto della normativa vigente e che pertanto l'autorizzazione avente valore di AIA rilasciata sarà integrata e/o modificata;
- Nel caso di variazione della titolarità della Gestione dell'Impianto deve essere data comunicazione all'Autorità Competente secondo le modalità previste dalla DGR n. 862 del 13.08.2007;

### Art. 7

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, paesaggistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti, le prescrizioni e le disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

### Art. 8

L'Autorità Competente per tutti gli aspetti ambientali ricompresi dalla presente autorizzazione è la Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia via Passolanciano 75 - 65124 Pescara così come previsto dalla DGR n. 58/2004.

## Art. 9

L'Autorità preposta al controllo ai sensi del comma 3 art. 11 D.Lgs. 59/05 è l'ARTA Abruzzo.

## Art. 10

La Ditta è tenuta ad effettuare tutti i controlli dei parametri così come definito dal piano di monitoraggio e controllo costituito dall'insieme dei monitoraggi e dei controlli contenuto nelle singole autorizzazioni per l'esercizio delle attività in corso di validità.

## Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene trasmesso alla ditta Micron Technology Italia s.r.l. sede legale Avezzano, via A. Pacinotti 7, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso l'Ufficio Attività Tecniche Ecologiche del Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA" della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e provvede ad inviare la *BURA* l'avviso relativo all'autorizzazione rilasciata ai fini della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di rilascio dello stesso.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
Arch. Antonio Sorgi

*Dirigenziali*

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 29.11.2007, n. DI5/115:

**Riparto fondi di cui alla L.R. n. 59 del 20.06.1980, così come modificata dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 53 e dalla L.R. n. 54 del 07.04.2000, a favore di consorzi, società consortili e cooperative di garanzia collettiva fidi – stanziamento 2007.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, in attuazione della L.R. n. 59/1980, così come modificata dalle LL.RR. n. 53/1999 e n. 54/2000,

- 1) di dare atto che i Confidi, ai sensi del D.L. n. 269/2003, art. 13, convertito con legge n. 326/2003, hanno, ai fini delle imposte sui redditi, natura commerciale, per cui tutti gli atti di liquidazione dei contributi in loro favore sono sottoposti a ritenuta d'acconto del 4%;
- 2) di disporre la liquidazione ed il pagamento, sul pertinente capitolo di bilancio 282430 per l'esercizio corrente, per la somma di € 1.800.000,00, dei contributi ex art. 4 L.R. 59/80, come modificato dall'art. 4 cit. L.R. 53/1999, a favore dei Consorzi e Società Cooperative di garanzia collettiva fidi indicati nella tabella 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo gli importi a fianco esplicitati, previa applicazione della ritenuta d'acconto del 4%;

- 3) di autorizzare il Servizio Ragioneria ad emettere i singoli mandati di pagamento, secondo gli importi indicati nella citata tabella 1, previa applicazione della ritenuta d'acconto del 4%, a valere sul pertinente capitolo del bilancio per l'esercizio corrente 282430/C/07 per la somma di € 1.800.000,00, giusto impegno n. 2968, assunto con determinazione n. DI5/68 del 27.07.2007;
- 4) di far confluire gli importi spettanti sui conti di cui all'allegato 2, indicati dai Consorzi e Società, dando facoltà agli stessi di trasferire le somme depositate sul fondo rischi ivi esplicitato su altri fondi rischi già in essere;
- 5) di disporre l'attivazione, nell'ambito di ciascun conto acceso al fondo rischi, di apposita contabilità separata, al fine di desu-

mere le movimentazioni a favore delle piccole e medie imprese di natura industriale, o, in alternativa, la tenuta di uno o più conti correnti denominati "Fondi di garanzia ex L.R. n. 59/1980 e succ. modif. di cui alla L.R. n. 53/1999;

- 6) di notificare il presente atto ai soggetti beneficiari;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* ai sensi delle norme vigenti.

Allegati 1, 2, 3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Alfredo Moroni**

*Segue allegato*

ALLEGATO 1

allegato a determinaz. N. D/5/115 del 28/11/07

TABELLA 1: Consorzi o Società Fidi di cui alla L.R. 59/80 e succ. modif. e integr.  
 Risorse art. 4 L.R. 53/99 € 1.800.000,00  
 Cap. 282430/C/07

N.	BENEFICIARI CONTRIBUTO EX L.R. 59/80 e succ. mod. e integr.	Sede	Operazioni di credito industriale - rif. anno 2006	Numero soci Ind.li affidati al Consorzio/Cooperativa nell'anno 2006	Quote assegnate ai sensi dell'art.4 b) L.R.53/99	Quote assegnate ai sensi dell'art.4 c) L.R.53/99	TOTALE CONTRIBUTI (cap. 282430/C/07) stanziamento Euro 1.800.000,00
1	FINAPI Pescara S.c.r.l.	Pescara	3.297.805,32	39	39.890,25	50.142,86	90.033,11
2	Consorzio Garanzia Collettivi Fidi CONFIDI	L'Aquila	9.279.466,11	44	112.244,42	56.571,43	168.815,85
3	FINAPI Teramo S.coop.r.l.	Teramo	12.531.500,89	111	151.581,03	142.714,29	294.295,32
4	Consorzio Garanzia Collettiva Fidi CONFIDI Teramo	Teramo	5.992.483,36	30	72.485,08	38.571,43	111.056,51
5	FINAPI L'Aquila S.coop.r.l.	L'Aquila	3.017.501,08	24	36.499,69	30.857,14	67.356,84
6	CONFIDI Abruzzo SpA	Pescara / Chieti	36.544.973,56	157	442.048,00	201.857,14	643.905,14
7	EDILCONFIDI L'Aquila	L'Aquila	3.671.054,75	32	44.405,08	41.142,86	85.547,94
8	CO.FID.A.P.I.	Chieti	507.000,00	8	6.132,67	10.285,71	16.418,39
9	FINCREDIT-Soc.Cons. Coop.	Giulianova (TE)	7.423.942,00	91	89.800,00	117.000,00	206.800,00
10	SERFIDI Cons. Gar. Fidi S.c.r.l.	Teramo	6.549.988,00	19	79.228,65	24.428,57	103.657,23
11	CREDITO & COOPERAZIONE	Teramo	470.000,00	5	5.685,12	6.428,57	12.113,69
	TOTALI		89.285.715,07	560	1.080.000,00	720.000,00	1.800.000,00



DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DC7/382:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

**- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lanciano (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Lanciano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, ubicato in Lanciano, Via De Riseis n. 20, a favore della sig.ra Guarnieri Addolorata, di cui alla delibera n° 571 del 30.10.2007;
- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva dell'alloggio ERP disponibile;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno alla sig.ra Guarnieri a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DC7/383:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.**

**- Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Montesilvano (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Montesilvano a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, ubicato in Montesilvano, Via Rimini palazzina 7/B, a favore della sig.ra Rosaria Ricciotti, di cui alla delibera n. 201 del 09.10.2007 e comunque senza ledere i diritti di coloro che sono inseriti in graduatoria;
- di impegnare il Comune ad indire al più presto pubblico concorso, a norma e nel rispetto della L.R. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, per procedere all'assegnazione definitiva dell'alloggio ERP disponibile;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno alla sig.ra Ricciotti a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE  
URBANE*

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DC7/385:  
**Ater Teramo - Legge 14.02.1963, n. 60,  
Legge 22.10.1971, n. 865, Legge 457/78, Leg-  
ge 15.02.1980, n. 94, Legge 11.03.1998, n. 67 -  
Integrazione finanziamenti €99.846,98.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di mettere a disposizione a favore dell'Ater di Teramo la somma di € 99.846,98 quale integrazione dei finanziamento per acquisizione area di cui alla richieste dell'Ater di Teramo prot. 6415 del 30 novembre 2007;
- di dare atto che la somma di € 99.846,98 trova capienza negli accantonamenti di cui all'allegato "C" Bando B1, V.C.R. 135/12 del 18.05.2004 la cui disponibilità a seguito di detto impegno si riduce ad €805.265,92;
- di impegnare e liquidare a favore dell'Ater di Teramo la somma di €99.846,98 che trova capienza sulle disponibilità del Cap. 262417 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario denominato "Programma di ERP in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.Lgs. 112/1998" UPB 03.02.005, SIOPE 2234;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a pagare la suddetta somma a favore

dell'Ater di Teramo, sul c/c bancario n. 0780009957 presso la Tercas di Teramo, Via Pepe, codice CIN:S, codice CAB: 15304, codice ABI 06060.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE  
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 11.12.2007, n. DC6/223:  
**Centro Smistamento Merci della Marsica – Opere di completamento del Centro Smistamento Merci della Marsica. Determina di deposito ex artt. 20 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, è fatto obbligo alla Direzione Regionale Trasporti e Mobilità – Servizio Infrastrutture di Trasporto Nodali ed Intermodali promotore dell'espropriazione e/o dell'asservimento di eseguire, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente disposizione, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti, in favore delle ditte non concordatarie elencate in allegato, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione e/o di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in

oggetto, così come individuati nei piani particolari allegati alla determina n. 216 del 05/06/2007 sopra richiamata;

- 2) il Provveditorato Interregionale alle OO. PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna dovrà dare notizia del presente provvedimento al terzo che risulti titolare di un diritto;
- 3) le somme sopra citate, riferite all'indennità di esproprio, non comprendono i rimborsi dovuti ai sensi dell'art. 40 comma 5 del citato DPR 327/2001, pertanto, resta a carico della Direzione Regionale Trasporti e Mobilità l'obbligo di liquidarli agli interessati;
- 4) la presente determina sarà pubblicata per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Fausto Fanti**

---

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 07.12.2007, n. DN3/180:

**D.G.R. n. 600 del 05.06.2006 - Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l'ARTA Abruzzo. Nomina "Commissione ispettiva".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto legislativo 17.08.1999, n. 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativo al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";

Richiamato l'art. 18 del D.Lgs. n. 334/99,

integrato con modifiche dall'art. 10 del D.Lgs. n. 238/05, che prevede il raccordo tra le funzioni dell'ARTA con quelle del Comitato Tecnico Regionale di prevenzione incendi, di cui all'art. 20 del D.P.R. n. 577/82 e degli altri organismi tecnici coinvolti nell'istruttoria;

Richiamato, altresì, l'art. 25 del D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i., inerente le misure di controllo (verifiche ispettive), atte a verificare l'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, poste in essere dal gestore dello stabilimento, nonché dei relativi sistemi di gestione della sicurezza adottati;

Considerato che tali verifiche ispettive, previste dall'art. 25, comma 1 del D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i., per gli stabilimenti rientranti nella disciplina degli art. 6 e 7 dello stesso decreto, sono effettuate sulla base della disponibilità finanziaria prevista dalla legislazione vigente;

Richiamato, inoltre, l'art. 28, comma 2, del predetto D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i., che ha stabilito che, fino all'emanazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con i Ministri dell'Interno, della Sanità e dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni di cui all'art. 25 comma 3, le misure di controllo di cui allo stesso articolo, sono effettuate conformemente a quanto previsto dalle norme tecniche in materia riconosciute a livello nazionale ed internazionale;

Visto il Decreto legislativo 21.09.2005, n. 238 "Attuazione della direttiva 2003/105/CE che modifica la direttiva 96/82/CE, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" che ha introdotto modifiche al D.Lgs. n. 334/99;

Visto il D.M. 05.11.97 avente per oggetto: "Criteri e metodi per l'effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti", di cui al D.P.R. 17 maggio 1998, n. 175 e s.m.i.;

Richiamata la D.G.R. n. 600 del 05.06.2006

che ha approvato un Protocollo d'Intesa denominato "Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", sottoscritto tra la Regione Abruzzo - Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l'ARTA Abruzzo - Direzione Regionale;

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. DN3/1056 del 16.10.2006, con cui si è provveduto a nominare il "Gruppo di Lavoro" in attuazione dell'art. 1, comma 3 del "Protocollo d'Intesa", sottoscritto in data 11.08.2006, tra la Regione Abruzzo, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l'ARTA Abruzzo - Direzione Regionale, in attuazione della D.G.R. n. 600 del 05.06.2006;

Richiamata, altresì, la Determinazione dirigenziale n. DN3/110 del 24.08.2007, con cui si è approvato sia il verbale di riunione del Gruppo di Lavoro di cui all'art. 1, comma 3 del "Protocollo d'Intesa", sia il documento contenente "Criteri e metodi per l'effettuazione delle verifiche ispettive negli stabilimenti", di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose";

Ritenuto necessario, che la Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, provveda a mettere in atto le misure di controllo per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i., come già avviene a livello nazionale, per gli stabilimenti soggetti all'art. 8 del medesimo decreto;

Dato atto che l'art. 2 del predetto "Protocollo

lo d'Intesa" prevede l'istituzione di commissioni ispettive, designate dalle citate amministrazioni, costituite da personale ad hoc, all'uopo formato e abilitato per l'effettuazione dei controlli ispettivi, sulla base di un apposito programma predisposto annualmente;

Considerato che si provvederà al rimborso degli oneri relativi alle visite ispettive effettuate da parte degli ispettori incaricati, previa valutazione del "Gruppo di lavoro", compatibilmente con le risorse disponibili e previa rendicontazione delle spese, in aderenza alle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

Considerato, altresì, il carattere d'urgenza e di indifferibilità del controllo sulle attività a rischio di incidente rilevante, in attesa del trasferimento delle funzioni, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 112/98 e del recepimento legislativo della normativa da parte della Regione Abruzzo;

Vista la nota della Regione Abruzzo, Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, prot. n. 17172/DN3 del 07.09.2007, con la quale si chiede un incontro con le Amministrazioni interessate, ai fini dell'attuazione del citato "Protocollo d'Intesa", in particolare per la programmazione delle ispezioni negli stabilimenti soggetti agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99;

Vista, altresì, la nota prot. n. 18704/DN3 del 26.09.2007 della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, con la quale si richiede alle Amministrazioni firmatarie del più volte menzionato "Protocollo d'Intesa", di designare un rappresentante per procedere alla prima verifica ispettiva, presso la Ditta COPEMA S.r.l., con sede in Città S. Angelo;

Vista la nota della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco prot. n. 5350 del 04.10.2007, relativa alla designazione dell'Ing. Dante Ambrosini, quale componente della commissione ispettiva di cui sopra, acquisita al prot. n.

19562/DN3 del 09.10.2007;

Vista la nota dell'ISPESL prot. n. 5655 del 16.10.2007, relativa alla designazione dell'Ing. Attilio Vasile, quale componente della commissione ispettiva sopra citata, acquisita al prot. n. 21450/DN3 del 30.10.2007;

Vista la nota dell'ARTA Abruzzo - Direzione Regionale prot. n. 23667 del 05.11.2007, relativa alla designazione dell'Ing. Giacomo Poillucci, quale componente della commissione ispettiva più volte menzionata, acquisita al prot. n. 22538/DN3 del 09.11.2007;

Vista la nota prot. n. 26060/DN3 del 07.12.2007, con la quale la Regione Abruzzo designa come membro della commissione ispettiva, nella prima fase di attuazione, l'Ing. Franco Campomizzi, Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria;

Reso atto delle relative note acquisite al Servizio Gestione Rifiuti, contenenti i nominativi designati dai vari Enti sottoscrittori il "Protocollo d'Intesa", al fine di costituire la Commissione ispettiva, riportati nella Tabella 1:

Tabella 1

ENTE	COMPONENTI COMMISSIONE ISPETTIVA
Regione Abruzzo	Ing. Franco Campomizzi
Comando VV.F. - Direzione Regionale	Ing. Dante Ambrosini
I.S.P.E.S.L.	Ing. Attilio Vasile
A.R.T.A. Abruzzo - Direzione Regionale	Ing. Giacomo Poillucci

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 77/99 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare la "Commissione ispettiva", in attuazione dell'art. 2, comma 2 del

"Protocollo d'Intesa", sottoscritto in data 11.08.2006, tra la Regione Abruzzo, la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, L'Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza del Lavoro (ISPESL) e l'ARTA Abruzzo - Direzione Regionale, in attuazione della D.G.R. n. 600 del 05.06.2006, come riportato nella Tabella 1:

Tabella 1

ENTE	COMPONENTI COMMISSIONE ISPETTIVA
Regione Abruzzo	Ing. Franco Campomizzi
Comando VV.F. - Direzione Regionale	Ing. Dante Ambrosini
I.S.P.E.S.L.	Ing. Attilio Vasile
A.R.T.A. Abruzzo - Direzione Regionale	Ing. Giacomo Poillucci

2. di notificare il presente atto ai componenti la Commissione ispettiva, di cui alla precedente tabella 1;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,  
SINA*

DETERMINAZIONE 28.11.2007, n. DN2/186:  
**Programma Solare Termico - Bandi Regionali. Bando "Solare Termico" 2007**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamato il Decreto del Ministro del 24 luglio 2002 denominato "Programma Solare Termico - Bandi Regionali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2002, che attribuiva alla Regione Abruzzo risorse finanziarie necessarie al cofinanziamento la realizzazione di impianti solari termici;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 567 del 23/07/2003, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, n. 91 speciale del 12/09/2003, con la quale si approvava il bando per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di impianti solari termici, per una somma complessiva pari a € 475.004,32 (euro quattrocentosettantacinquemilaquattro/32) da ripartire rispettivamente nella misura del 50% per le domande presentate dai soggetti pubblici e del 50% per le domande presentate dai soggetti privati

Dato atto che con Determine Dirigenziali DF2/196 del 24/11/2005 e DF2/199 del 30/11/2005 venivano trasferite alla Fi.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a., sulla base della Convenzione n. 1145 del 2005, somme complessive pari a € 475.004,32 (euro quattrocentosettantacinquemilaquattro/32) per l'attuazione del Bando Solare Termico;

Recepita la nota di prot. DSA-2007-00293101 del 13/11/2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la quale, in risposta a richiesta, veniva concesso al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA il nulla osta ministeriale all'utilizzo delle economie derivanti dal Bando pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, n. 91 speciale del 12/09/2003 (Allegato 1) per l'attuazione di un nuovo Bando "Solare Termico" 2007;

Recepita altresì in data 22/11/2007 con nostro prot. 24028/DN2, la nota della Fi.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – del 14/11/2007 con la quale veniva rendicontata al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA l'erogazione dei contributi del Bando, la distribuzione delle somme assegnate nell'attuazione del Bando Solare Termico, e dalla quale si evinceva la

presenza di economie pari a € 364.097,22 (euro trecentosessantaquattromilanovantasette/22) in giacenza e disponibili presso la Fi.R.A. medesima (Allegato 2);

#### DETERMINA

- 1) di prendere atto dell'avvenuta conclusione del Bando Solare Termico pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, n. 91 speciale del 12/09/2003 e della presenza di disponibilità finanziarie residue e non destinate pari ad € 364.097,22 (euro trecentosessantaquattromilanovantasette/22), già trasferite e giacenti presso la Fi.R.A. s.p.a.
- 2) di approvare il nuovo Bando "Solare Termico" 2007 [Allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento] per l'importo complessivo di € 364.097,22 (euro trecentosessantaquattromilanovantasette/22);
- 3) di disporre che ogni ulteriore economia futuro dal Bando Solare Termico pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, n. 91 speciale del 12/09/2003 possa essere destinata al Bando "Solare Termico" 2007
- 4) di disporre che per l'attuazione del Bando il Servizio competente si avvarrà della F.I.R.A. – Finanziaria Regionale Abruzzo, secondo la Convenzione tra la Regione Abruzzo e la F.I.R.A. [Allegato 4, parte integrante e sostanziale alla delibera];
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella parte relativa all'Allegato B, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* e nei seguenti siti internet regionali:

[www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) (area bandi pubblici)

[www.regione.abruzzo.it/turismo](http://www.regione.abruzzo.it/turismo) - [araen/homearaen.htm](http://www.regione.abruzzo.it/araen/homearaen.htm)

- 6) di demandare al competente Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA la predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti l'adozione del presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Iris Flacco**

*Segue allegato*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione IX - Energie Rinnovabili



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
prot. DSA - 2007 - 0029301 del 13/11/2007

Handwritten notes: Roma, Roffetto, [initials]

Alla Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Ufficio Attività Tecniche Ecologiche - Servizio Politica Energetica
Via Passolanciano, 75
65124 Pescara (PE)

c.a.: Dott.ssa Iris FLACCO

Protocollo N.:

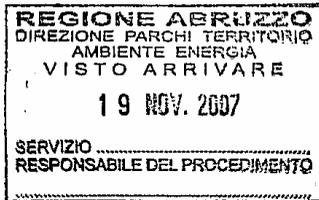
Pratica N.:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Vostra richiesta utilizzo economie per nuovo Bando solare termico (vs.rif.prot. 18814/DNr del 27/09/2007). Programma Solare Termico - Bandi Regionali (G.U. n. 229 del 30/09/2002).

In riferimento alla richiesta in oggetto, ricevuta da questa amministrazione in data 01 ottobre 2007 e registrato dal nostro protocollo generale con n. DSA-2007-0025824 del 02/10/2007, si concede il nulla osta per utilizzare le economie derivanti dal Bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 91 speciale del 12/09/2003 a condizione che le modalità di attuazione del nuovo bando siano identiche a quello indicato in oggetto.

Vertical text on the left margin: Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657225028 / fax 0657223040 - e-mail: dsa-en@minhambiente.it



IL COORDINATORE DELLA DIV. IX EN (Carmelo Spitaleri)



ALLEGATO n.ro. 1

PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE
Ufficio Mittente: MATT-DSA-EN-FR-00
Funzionario responsabile: Spitaleri Carmelo
DSA-EN-FR-08\_2007-0088.DOC del 28/11/2007



*Clonave*  
*Romella*

**REGIONE ABRUZZO**  
DIREZIONE PARCHI TERRITORIO  
AMBIENTE ENERGIA

**21 NOV. 2007**

Prot. N. ....

**REGIONE ABRUZZO**  
DIREZIONE PARCHI TERRITORIO  
AMBIENTE ENERGIA  
VISTO ARRIVARE

**21 NOV. 2007**

SERVIZIO  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Flacco*

Spett.le  
Regione Abruzzo  
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
Via Passolanciano, n.° 75

65122 Pescara

c.a. Direttore Regionale  
Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia  
Dott. Arch. Antonio Sorgi

c.a. Dirigente del Settore  
Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia  
Dott.ssa Iris Flacco

Pescara, 14/11/07  
Prot. 257/657/07

Oggetto : DGR 567 del 23/07/03 – “Solare Termico- Bandi regionali” – Comunicazione economie

Con la presente, Vi informiamo che , relativamente al DGR 567 del 23/07/03 di cui al D.M. del 24/07/2002, in seguito alla fase di rendicontazione delle pratiche sospese in giacenza presso i nostri uffici e ad una successiva verifica contabile, si sono determinate economie per un totale di € 364.097,2 (EuroTrecentosessantaquattromilantantasette/ventidue).

Di seguito alleghiamo l’elenco dei beneficiari e relativi contributi erogati nonché scheda riassuntiva delle economie, al fine di dar corso ad un nuovo bando.

Confermandovi la nostra piena disponibilità per la gestione delle nuove misure sui programmi energetici, in attesa delle direttive che vorrete comunicarci, cogliamo l’occasione per porgere cordiali saluti.

**REGIONE ABRUZZO**  
DIREZIONE PARCHI TERRITORIO  
AMBIENTE ENERGIA

**22 NOV. 2007**

Prot. N. *26028/DN2/GR*

F.I.R.A. S.p.A.  
Il Presidente  
Dott. Mario Santucci

*Mario Santucci*

65123 PESCARA – Via Parini, 21. Tel 085 – 4213832 – 3 Fax 085 – 4213834  
Internet: [www.fira.it](http://www.fira.it) e-mail: [info@fira.it](mailto:info@fira.it)  
Cap. Soc. e 5.100.000,00 – CCIAA PE n. 78008 Iscr. Reg. Trib. PE n. 10633 – P. IVA 01230590687  
U.I.C. N° 5089 – COD. ABI N° 318402





## Pannelli termosolari - Contributi erogati a soggetti privati

Nominativo	Contributo accordato	Contributo erogato
TROFINI LICIA	€ 1.628,64	€ 924,48
SCALELLA EMIDIO	€ 720,00	€ 704,54
BELLISARIO VINCENZO	€ 720,00	€ 704,54
ANTONIO DI NUNZIO	€ 1.080,00	€ 865,80
CERQUETI ANTONIO	€ 348,00	€ 348,00
BOGACKA HENRYKA B.	€ 3.718,81	€ 3.718,81
DE VIZIO MARIO	€ 720,00	€ 579,00
GIULIANI MARISA	€ 3.257,28	€ 3.142,67
MILAZZO VITO	€ 660,96	€ 660,96
LUCIANI MARIPIA	€ 1.026,86	€ 1.026,86
COSTANTINI ENRICO	€ 2.520,00	€ 2.520,00
CASACCIA BERARDO	€ 360,00	€ 360,00
DI LEONARDO DANIELA	€ 2.760,48	€ 2.760,48
CASA DI RIPOSO SAVERIO	€ 3.600,00	€ 3.510,00
DOMENCHINI TRANQUILLO	€ 750,00	€ 476,82
LANZI PIETRO	€ 675,00	€ 675,00
DI CRISTOFARO SERGIO	€ 1.628,64	€ 1.628,64
DI GASPARE VALERIANO	€ 240,00	€ 240,00
CATALANO AURELIO LUIGI	€ 986,88	€ 881,70
CATALANO FAUSTO	€ 986,88	€ 701,70
D'ORAZIO RENZO	€ 641,78	€ 343,80
DE AMICIS CINZIA	€ 3.240,00	€ 3.240,00
PANNELLA SANTE	€ 2.388,96	€ 2.388,96
DI GIANCAMILLO GIUSEPPE	€ 278,40	€ 278,40
OTTAVI ENNIO	€ 1.095,00	€ 1.095,00
DE NICOLAIS LUIGI	€ 1.095,00	€ 1.095,00
RUGGERI CARMINE	€ 278,40	€ 278,40
DE BERARDINIS DANTE	€ 1.322,40	€ 1.068,00
AGRITURISMO DI CIERO ROCCO	€ 3.660,00	€ 3.660,00
ALBERGO MONTESELVA	€ 3.696,87	€ 3.689,87
ALBERGO ANTONUCCI	€ 1.650,00	€ 1.650,00
ELIO CALISTI	€ 2.592,00	€ 1.688,70
DI LUCA INNOCENZO	€ 2.248,28	€ 2.248,28
CIANCIO LUCIANO	€ 720,00	€ 720,00
DI CAMPLI MARIA	€ 6.157,40	€ 6.157,40
ASCA SRL	€ 720,00	€ 720,00
MAZZOCCO ANTONIO	€ 4.891,13	€ 4.891,13

TOTALE

€ 65.064,05

€

61.642,94

ALLEGATO n.ro. 2

PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINA

n.ro. 812/486 del 28/4/2007



AP

**Pannelli termosolari - Contributi erogati a soggetti pubblici**

Beneficiario	Contributo accordato	Contributo erogato
COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA	€ 2.127,60	€ 2.127,60
COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO	€ 5.886,36	€ 5.886,36
COMUNE DI MARTINSICURO	€ 18.573,72	€ 18.573,72
COMUNE DI PIZZOLI	€ 6.997,74	€ 6.997,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.585,42</b>	<b>€ 33.585,42</b>

Il totale dell'importo erogato assomma ad € 95.423,04

**CONTRIBUTI DI SOGGETTI PUBBLICI REVOCATI**

COMUNE DI CHIETI	€ 4.680,00
COMUNE DI SULMONA	€ 10.666,10
<b>FONDI DISIMPEGNATI</b>	<b>€ 15.346,10</b>

**CONTRIBUTI DI SOGGETTI PRIVATI DA REVOCARE**

NARDINOCCHI MARINO	€ 278,40
MORELLI GIOVANNA	€ 4.161,63
TATASCIORE FRANCO	€ 4.291,22
DI FRANCESCANTONIO GINO	€ 750,00
MARTEGIANI MASSIMO	€ 2.178,00
MARTEGIANI ERCOLE	€ 2.178,00
<b>FONDI DISIMPEGNATI</b>	<b>€ 13.837,25</b>



**SCHEMA RIASSUNTIVA DELLE ECONOMIE**

Pannelli Termosolari		
Economie definitive		
Fondi trasferiti		€ 475.004, 32
Compenso monitoraggio		€ 14.250,32
Plafond netto iniziale		€ 460.754,00
Totale erogato		€ 95.228, 36
Compenso Fi.R.A.	<b>1,50%</b>	€ 1.428, 42
<b>Economie</b>		<b>€ 364.097,22</b>



M

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
UFFICIO ATTIVITÀ TECNICHE ECOLOGICHE  
Servizio Politica Energetica – Qualità dell’Aria – Inquinamento Acustico ed  
Elettromagnetico – Rischio Ambiente – SINA  
Via Passolanciano, 75 – 65124, Pescara – tel. 085 7672523/24 – fax 085 7672549

## BANDO SOLARE TERMICO 2007

### *Premessa*

La Regione Abruzzo in attuazione degli impegni assunti con l’entrata in vigore del Protocollo di Kyoto e per il soddisfacimento degli obiettivi di sviluppo e diffusione delle fonti di energia rinnovabili; in linea con quanto disposto dalla legge regionale n. 80/98: “Norme per la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico”, successivamente modificata con la Legge Regionale n. 84 del 1999, che prevede lo sviluppo dell’utilizzo dell’energia solare, promuove l’incentivazione all’acquisto e alla installazione di impianti solari per la produzione di acqua calda sanitaria e per la contribuzione al riscaldamento degli ambienti.

### **Art. 1**

*(Finalità e disponibilità finanziarie)*

- 1.1 Il presente bando, disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l’erogazione del contributo pubblico, nella misura massima del 30% del costo d’investimento ammesso di cui all’art.6 – nel quale non è computata l’IVA – per la realizzazione di interventi di installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti con sistemi radianti a bassa temperatura sia nel caso di nuova edificazione che in caso di ristrutturazione di immobili.
- 1.2 Il contributo pubblico è destinato esclusivamente ai soggetti privati di cui al successivo art. 3.

### **Art. 2**

*(Requisiti oggettivi)*

- 2.1 Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi di installazione di impianti solari termici la cui realizzazione risulti successiva alla data di pubblicazione sul BURA del presente bando, **pena la non ammissione ad istruttoria della domanda.**
- 2.2 I collettori solari possono essere ubicati esclusivamente su un immobile o su una struttura fissa che abbia una funzionalità propria. In ogni caso sono esclusi gli impianti posizionati al suolo. Per quanto riguarda l’orientamento dei collettori, non sono ammessi orientamenti verso il quadrante

ALLEGATO n.ro. 3  
PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINA  
n.ro. AN2/486 del 28/11/2007



Nord, Nord-Est e Nord-Ovest, sono ammessi orientamenti ad Est e ad Ovest, solo se non esistono altre opzioni di orientamento dei collettori verso il quadrante Sud.

- 2.3 Gli impianti dovranno in generale rispettare le prescrizioni delle norme EN 12975-1, EN 12976-1, EN 12977-1 e in generale il calcolo dell'irraggiamento e la resa termica dovranno essere effettuati secondo quanto stabilito dalle norme UNI 8477 e UNI 10349 e EN 12976-2, o mediante programmi informatici di simulazione coerenti con le medesime norme.
- 2.4 Gli impianti solari termici dovranno essere conformi al relativo dimensionamento di massima specificato nell'**Allegato B** al presente bando.
- 2.5 Gli impianti solari termici devono avere una **superficie captante lorda inferiore o uguale a:**
- **sei metri quadri ( $\leq 6 \text{ mq}$ ) per unità abitativa servita** se l'impianto solare termico è destinato esclusivamente alla preparazione di acqua calda sanitaria;
  - **quindici metri quadri ( $\leq 15 \text{ mq}$ ) per unità abitativa servita** in caso di impianti solari combinati (acqua calda sanitaria e riscaldamento ambienti).
- 2.6 I collettori solari termici e i boilers (bollitori) devono essere garantiti dal produttore per almeno 5 (cinque) anni. L'intero impianto e le relative prestazioni di funzionamento devono essere garantite per almeno 2 (due) anni dalla data di messa in esercizio dell'impianto. Il periodo di vita minimo dell'impianto è pari a 10 (dieci) anni.

### Art. 3

*(Requisiti soggettivi)*

- 3.1 Possono accedere al contributo del presente bando coloro che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
- che siano proprietari dell'unità abitativa oggetto dell'intervento ricadente fra una delle seguenti categorie catastali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7);
  - che la stessa sia ubicata nel territorio della Regione Abruzzo;
  - che siano ivi residenti.
- 3.2 Sono esclusi dai benefici di cui al presente bando gli Enti Pubblici e le Società a partecipazione pubblica.
- 3.3 Per una stessa utenza (immobile) non può essere presentata più di una richiesta di contributo.

### Art. 4

*(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)*

- 4.1 Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente dovrà dichiarare di consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Abruzzo- Servizio Politca Energetica – Qualità dell'Aria – Inquinamento



Acustico ed Elettromagnetico – Rischio Ambiente – SINA /ARAEN o al personale da essa delegato per il termine di dieci anni dalla data del collaudo.

- 4.2 E' fatto espresso divieto al soggetto richiedente di alienare e/o dismettere l'impianto solare termico, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del collaudo dell'impianto.

**Art. 5**  
(Procedure)

- 5.1 Nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 1 del presente bando e fino ad esaurimento delle disponibilità stesse, valgono le procedure di cui ai commi di seguito riportati.
- 5.2 Le domande di contributo, debitamente sottoscritte nei modi stabiliti dalle leggi vigenti, dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

**Fi.R.A. S.p.a. (Finanziaria Regionale Abruzzese)**  
via Parini n. 21  
65122 PESCARA (PE)

Dovranno inoltre essere redatte in conformità al modello di cui all' **Allegato A** al presente bando, ed essere sottoscritte in originale dal richiedente, pena la non ammissione ad istruttoria.

- 5.3 Verranno ammesse ad istruttoria esclusivamente le domande che risultino spedite entro 90 (novanta) giorni, naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA). Per la data di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.
- 5.4 Sulla busta deve essere indicata la dicitura: *"Richiesta di contributo per la realizzazione di impianti termici per la produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento ambienti"*.

**Art. 6**  
(costi ammissibili)

- 6.1 Le spese ammissibili costituenti il costo d'investimento, in base al quale verrà calcolato il contributo pubblico nei limiti di cui all'articolo 7, sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a) componenti dell'impianto:
- Pannelli solari comprensivi di eventuali supporti e ancoraggi
  - Serbatoio di accumulo comprensivo di scambiatore di calore
  - Tubazioni di raccordo fino al serbatoio di accumulo
  - Gruppi di circolazione
  - Centralina di controllo



- Miscelatore termostatico
  - Vaso di espansione
  - Liquido antigelo
- b) installazione e posa in opera dei componenti dell'impianto di cui sopra;
- c) progettazione (non superiore al 10% del costo d'investimento complessivo);

Sono esclusi dalle spese ammissibili di cui al comma 1 art 6:

- sistemi di riscaldamento di integrazione e circuiti di distribuzione del calore a valle del serbatoio di accumulo;
- direzione lavori e collaudo;
- IVA sulle fatture.

6.2 Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese dovranno essere documentate tramite presentazione delle fatture emesse in data successiva alla data di pubblicazione sul BURA del presente Bando.

**Art. 7**  
(Entità del contributo)

7.1 Per la realizzazione degli impianti il costo unitario massimo d'investimento riconosciuto, indicato al precedente articolo 6 comma 1, non potrà comunque superare i seguenti valori:

Tecnologia installata :

- CIRCOLAZIONE NATURALE (MONOBLOCCO) (compresa installazione)	<b>C<sub>u</sub> = 1000 euro/mq</b>
- CIRCOLAZIONE FORZATA CON COLLETTORI SOLARI PIANI VETRATI (compresa installazione)	<b>C<sub>u</sub> = 1100 euro/mq</b>
- CIRCOLAZIONE FORZATA CON COLLETTORI SOLARI SOTTOVUOTO (compresa installazione)	<b>C<sub>u</sub> = 1300 euro/mq</b>
- CIRCOLAZIONE FORZATA CON COLLETTORI SOLARI NON VETRATI (compresa installazione)	<b>C<sub>u</sub> = 350 euro/mq</b>

Avendo indicato con **C<sub>u</sub>** il costo unitario massimo della superficie installata, differenziato per tecnologia, espresso in euro/mq;

7.2 Gli interventi potranno essere finanziati con un contributo pari al 30% del costo d'investimento concesso, che non potrà superare, in ogni caso, quello calcolato applicando i costi unitari massimi riconosciuti di cui all'articolo 7 comma 1.



7.3 Il contributo viene erogato fino ad esaurimento fondi e per non più di un impianto solare termico per richiedente.

7.4 Il contributo del presente Bando può essere cumulabile, ove ricorrano i presupposti stabiliti dalla legge, con la detrazione fiscale del 55% prevista dalla normativa vigente in materia fiscale relativa alla installazione dei pannelli solari termici.

#### Art. 8

*(Esame delle domande e modalità di concessione del contributo)*

8.1 La rispondenza delle istanze, presentate per l'ammissione al contributo, ai requisiti richiesti dal bando viene effettuato dall'ufficio competente della Fi.R.A. S.p.A.

8.2 Alla formazione delle graduatorie, secondo l'ordine di spedizione delle domande (fa fede la data del timbro postale), procede la Fi.R.A. S.p.A.

8.3. La Fi.R.A. S.p.A, per l'approvazione della graduatoria degli ammessi al contributo si avvarrà di un apposito Comitato tecnico scientifico, composto da:

- Un delegato della Fi.R.A. S.p.A.;
- Due rappresentanti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA della Regione Abruzzo.

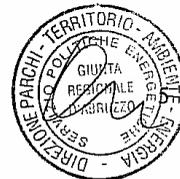
8.4 Le domande spedite nel medesimo giorno saranno inserite in apposita graduatoria secondo i seguenti criteri di priorità:

- realizzazione dell'impianto in integrazione architettonica;
- qualora sia presente e connesso un sistema di riscaldamento degli ambienti con sistema radiante a bassa temperatura;
- maggiore superficie captante lorda dei pannelli solari;
- a parità di punteggio le domande saranno inserite in graduatoria secondo l'ordine risultante da estrazione a sorte. L'estrazione avverrà in forma pubblica a cura della Fi.R.A. S.p.A, presso la sede della Fi.R.A. S.p.A. o altra sede da essa indicata.

8.5 La graduatoria così formata e i relativi importi ammessi a finanziamento saranno resi pubblici a mezzo di pubblicazione sul BURA e sul sito ufficiale della Regione Abruzzo, [www.regione.abruzzo.it/energia/araen/](http://www.regione.abruzzo.it/energia/araen/).

8.6 In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

8.7 Qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie, derivanti da rinunce, revoche o riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate ulteriori domande, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria.



**Art. 9***(Tempi e modalità di realizzazione degli interventi)*

- 9.1 In caso di accoglimento della domanda, redatta come da **Allegato A**, il soggetto richiedente dovrà comunicare entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo da parte della Fi.R.A. S.p.A., a mezzo raccomandata A/R, l'accettazione del contributo pubblico concesso come da **Allegato E**, pena l'automatica decadenza dal diritto al contributo accordato.
- 9.2 Entro 90 giorni, naturali e consecutivi, da computarsi a partire dal giorno successivo alla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, deve essere inviata alla Fi.R.A. S.p.A. una comunicazione di inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto a firma del richiedente come da **Allegato F**, pena l'automatica decadenza dal diritto al contributo accordato.
- 9.3 Le opere dovranno essere completate entro il termine perentorio di un anno (1 anno), da computarsi dalla data riportata sulla comunicazione di inizio lavori, pena l'automatica decadenza dal diritto al contributo accordato.
- 9.4 Nessuna istanza di proroga verrà concessa sia per l'inizio che per l'ultimazione dei lavori.

**Art. 10***(Erogazione del contributo)*

- 10.1 L'erogazione del contributo da parte della Fi.R.A. S.p.A. avverrà in un'unica fase, ad ultimazione dei lavori e a seguito di verifica della validità e congruità della documentazione indicata al successivo comma 10.2.
- 10.2 Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto richiedente dovrà inviare entro 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di ultimazione dei lavori alla Fi.R.A. S.p.A.- Finanziaria Regionale Abruzzese – la sotto elencata documentazione:
- a) comunicazione di fine lavori e richiesta di erogazione dell'importo finanziato, a firma del richiedente, come da **Allegato G**;
  - b) dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art.113 del D.P.R. 380/2001 contenente:
    - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati
    - Schema dell'impianto
    - Copia del Certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice
  - c) fatture in originale o copie conformi all'originale debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria in originale;
  - d) documentazione fotografica dell'impianto realizzato;
  - e) coordinate bancarie su cui effettuare il versamento del contributo riportanti: numero di conto corrente, codice ABI, codice CAB, codice CIN, IBAN e denominazione dell'istituto di credito e filiale;



- 10.3 Nel caso in cui il beneficiario del contributo documenti le spese sostenute in misura minore dell'importo ammesso a finanziamento, il contributo verrà calcolato sulla base delle spese documentate. Al contrario, nel caso in cui le spese sostenute risultino superiori all'importo ammesso a finanziamento, il contributo verrà in ogni caso calcolato sulla base dell'importo ammesso a finanziamento.

**Art. 11**  
(Varianti)

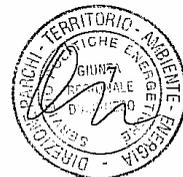
- 11.1 Prima della richiesta di erogazione finale, il richiedente può richiedere l'approvazione di una variante all'impianto finanziato.
- 11.2 L'approvazione della variante dell'impianto può comportare una diminuzione dell'importo ammesso al contributo ma non un aumento dello stesso.
- 11.3 Nel caso di approvazione della variante il contributo sarà ricalcolato sulla base del nuovo importo ammesso.

**Art. 12**  
(Verifiche e Controlli)

- 12.1 La Regione Abruzzo provvederà a successivi controlli a campione degli impianti finanziati per verificare il regolare funzionamento degli stessi e la congruità tra l'impianto realizzato e quanto documentato nell'istanza presentata. Il soggetto richiedente dovrà dichiarare di consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Abruzzo- Servizio Politica Energetica – Qualità dell'Aria – Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico – Rischio Ambiente – SINA /ARAEN o al personale da essa delegato per il termine di dieci anni dalla data del collaudo

**Art. 13**  
(Decadenza e Revoca del Contributo)

- 13.1 Il mancato completamento dell'intervento entro i termini indicati nei precedenti articoli 9 e 10, comporta l'automatica decadenza dal diritto al contributo concesso e il recupero degli importi eventualmente erogati maggiorati degli interessi legali.
- 13.2 Si procede alla revoca dell'ammissione al contributo nonché al recupero degli importi eventualmente erogati, maggiorati degli interessi legali, nei seguenti casi:
- a) mancato rispetto degli adempimenti di legge;
  - b) la domanda sia spedita prima o dopo il termine stabilito;
  - c) la domanda non sia completa di tutta la documentazione richiesta;
  - d) domanda contenente dichiarazioni false o mendaci;
  - e) sostanziale difformità tra quanto dichiarato negli allegati alla domanda e opera realizzata;
  - f) non funzionamento dell'impianto;
  - g) non conformità dell'impianto alle caratteristiche previste dal bando;
  - h) utilizzo totale o parziale del contributo per finalità diverse dai motivi della concessione;
  - i) presentazione di ulteriori istanze a valere sullo stesso bando.



- 13.3 Si procede altresì alla revoca del contributo concesso e al recupero degli importi erogati, maggiorati degli interessi legali, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo.

#### Art. 14

(Documentazione necessaria per richiesta contributo)

- 14.1 Alla domanda, redatta esclusivamente come da **Allegato A**, dovrà essere allegata, pena la non ammissione ad istruttoria, la seguente documentazione:
- a) Scheda tecnica relativa al dimensionamento di massima dell'impianto solare termico debitamente compilata da un tecnico abilitato iscritto ad albo di ordine o collegio professionale, redatta esclusivamente come da **Allegato B**;
  - b) dichiarazione del richiedente, sottoscritta nelle forme di legge, nella quale si dichiara di non aver ottenuto finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in conto capitale e/o in conto interesse per il medesimo fine, redatta esclusivamente come da **Allegato C**;
  - c) fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
  - d) **Allegato D** (preventivo di spesa);
  - e) un progetto di massima redatto da un tecnico abilitato iscritto ad albo di ordine o collegio professionale, comprensivo di elaborati tecnici costituiti dalla seguente documentazione:
    - piante, prospetti e particolare costruttivo con ubicazione dei pannelli solari con relativo orientamento in scala adeguata;
    - relazione descrittiva dell'intervento che mostri il dimensionamento di ogni singola parte dell'impianto ed in cui dovranno essere fornite in generale le seguenti informazioni: *dati climatici della località riferiti ai dodici mesi dell'anno utilizzati nei calcoli; dati di irraggiamento mensile (radiazione giornaliera) utilizzati nei calcoli; dati sul rendimento utile del pannello; calcolo del fabbisogno energetico mensile ed energia prodotta annualmente.* (Sono accettati anche calcoli effettuati tramite programmi informatici di simulazione);
    - schema unifilare dell'impianto;
    - caratteristiche tecniche dei componenti (collettori, accumuli, scambiatore, pompe, centralina di regolazione e controllo, etc.);

#### Art. 15

(Trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03)

I dati personali saranno trattati, su supporti cartacei e/o informatici, dalla Regione Abruzzo o da altro soggetto appositamente incaricato, ed utilizzati per esclusivi fini istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge.



**Allegato A****Richiesta di concessione del contributo pubblico****Bando solare termico 2007**

Alla Fi.R.A. S.p.A  
Via Parini,21  
65122 Pescara

**Oggetto:**Bando pubblicato dalla Regione Abruzzo nel Bollettino Ufficiale n. .... del .....  
relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la  
produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti.

Il sottoscritto (*richiedente il contributo*) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Loc. , Via, P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale

Telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

inoltra la presente richiesta di concessione del contributo pubblico per la realizzazione di un intervento  
d'installazione di un impianto solare termico situato presso (*ubicazione impianto: indicare indirizzo dell'unità  
abitativa*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

L'energia prodotta dall'impianto solare sarà utilizzata per:

- ACS (acqua calda sanitaria)  
 Integrazione riscaldamento immobile.

**A tal fine, il richiedente dichiara:**

1. di essere proprietario dell'unità abitativa oggetto dell'intervento e di essere ivi residente ;
2. che la stessa è ubicata nel territorio della Regione Abruzzo;



3. che detta proprietà non è gravata da servitù che possano essere in contrasto con l'installazione dell'impianto;
4. che l'immobile indicato è/non è (cancellare ciò che non interessa) soggetto a vincoli \_\_\_\_\_  
(urbanistici, paesaggistici, ambientali, etc.)  
ovvero è soggetto a \_\_\_\_\_  
(specificare il tipo di vincolo);
5. di concedere il libero accesso all'impianto al personale della Regione Abruzzo o a quello da essa delegato, per l'espletamento delle attività previste dal Bando;
6. di essere a conoscenza dei contenuti del suddetto Bando, e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante del Bando stesso, e di accettare integralmente senza riserva alcuna il complesso della documentazione.
7. di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dal D.Lgs. n.196/2003 e dai regolamenti vigenti in materia.

**Il richiedente, inoltre, si impegna:**

- a. a presentare la documentazione richiesta dal Bando;
- b. a mantenere l'impianto per un periodo non inferiore a dieci anni, nelle migliori condizioni di esercizio mediante corretta manutenzione, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'impianto stesso, alle persone, e alle cose circostanti;
- c. a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali anomalie, incendi, furti o atti vandalici che possano aver danneggiato, anche parzialmente, l'impianto.

Data .....

Firma del richiedente

Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali e nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 196/2003 e dai regolamenti vigenti in materia.

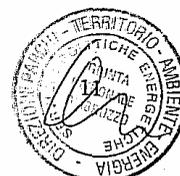
Firma del richiedente \_\_\_\_\_

**ALLEGATI (obbligatori):**

1. Scheda tecnica relativa al dimensionamento di massima dell'impianto solare termico debitamente compilata da un tecnico abilitato iscritto ad albo di ordine o collegio professionale, redatta esclusivamente come da **Allegato B**;



2. Dichiarazione del richiedente, sottoscritta nelle forme di legge, nella quale si dichiara di non aver ottenuto finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, in conto capitale e/o in conto interessi, per il medesimo fine redatto esclusivamente come da **Allegato C**;
3. Fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
4. Un progetto di massima redatto da un tecnico abilitato iscritto ad albo di ordine o collegio professionale, comprensivo di elaborati tecnici costituiti dalla seguente documentazione:
  - a) piante, prospetti e particolare costruttivo con ubicazione dei pannelli solari con relativo orientamento in scala adeguata;
  - b) relazione descrittiva dell'intervento che mostri il dimensionamento di ogni singola parte dell'impianto ed in cui dovranno essere fornite in generale le seguenti informazioni: *dati climatici della località riferiti ai dodici mesi dell'anno utilizzati nei calcoli; dati di irraggiamento mensile (radiazione giornaliera) utilizzati nei calcoli; dati sul rendimento utile del pannello; calcolo del fabbisogno energetico mensile ed energia prodotta annualmente.* (Sono accettati anche calcoli effettuati tramite programmi informatici di simulazione);
  - c) schema unifilare dell'impianto;
  - d) caratteristiche tecniche dei componenti (collettori, accumuli, scambiatore, pompe, centralina di regolazione e controllo, etc.)
5. Un preventivo di spesa comprovante l'investimento da sostenere sottoscritto dal soggetto richiedente compilato come da **Allegato D** al presente Bando.



**Allegato B****Scheda tecnica riassuntiva intervento**

**Oggetto:** Bando pubblicato dalla Regione Abruzzo nel Bollettino Ufficiale n. .... del .....  
relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la  
produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti.

Richiedente	
Località	
Comune	
Provincia	

a) Tipologia di abitazione: (barrare le caselle interessate)

- Unità immobiliare monofamiliare  
 Unità immobiliare plurifamiliare  
 altro.....  
 Numero di abitanti/utenti.....

b) Categoria catastale dell'unità immobiliare :

- A/2  A/3  A/4  A/5  A/6  A/7

c) Tipologia di applicazione: (barrare le caselle interessate)

- Preparazione ACS (acqua calda sanitaria)  
 Integrazione riscaldamento degli ambienti

d) Quantità di acqua calda consumata (litri al giorno pro-capite):

- Bassa (30 litri)  
 Media (50 litri)  
 Elevata (80 litri)

e) Tipologia di Installazione: (barrare le caselle interessate)

- Tetto/copertura  
 Terrazzo  
 Facciata  
 Altro (specificare) .....  
 Superficie disponibile per i moduli (mq) .....

f) Tipologia dei collettori solari: (barrare le caselle interessate)

- collettori piani vetrati a superficie non selettiva



- collettori piani vetrati a superficie selettiva
- collettori a tubi sottovuoto
- collettori non vetrati

g) Tipologia di impianto: (barrare le caselle interessate)

- Impianto a Circolazione Naturale
- Impianto a Circolazione Forzata

h) Serbatoio di accumulo e scambiatore di calore:

- Capacità totale di accumulo (litri).....
- Tipologia di scambiatore di calore .....

i) Fenomeni di ombreggiamento: (barrare le caselle interessate)

- Assenti
- Parziali durante i mesi invernali
- Parziali durante i mesi autunnali e primaverili
- Parziali durante i mesi estivi

j) Impianto solare termico :

- Numero totale dei Collettori: .....
- Superficie Lorda dei Collettori (mq) .....
- Inclinazione dei Collettori ( °): .....
- Orientamento dei Collettori (Sud/Sud-Est etc.): .....
- Potenza nominale termica (1mq  $\cong$  0.7 kWt).....
- Producibilità attesa(energia termica prodotta espressa in kWh/anno).....

**N.B. Da compilare solo nel caso di supporto al riscaldamento degli ambienti (impianti combinati):**

- Tipologia della caldaia (marcatura come definito nell'allegato II del DPR 660/96 e s.m.i.): .....
- Marca della caldaia: .....
- Potenza nominale in kW della caldaia: .....
- Isolamento termico dell'involucro edilizio:
  - Buono
  - Scarso
- Temperatura dei flussi di mandata e ritorno negli ambienti da riscaldare (°C):.....
- Combustibile utilizzato: .....
- Consumo annuo di combustibile: .....

Firma del richiedente

.....

Firma e Timbro del Dichiarante  
(tecnico abilitato)

.....



**Allegato C****Autodichiarazione ai sensi del DPR 445/00**

**Oggetto:**Bando pubblicato dalla Regione Abruzzo nel Bollettino Ufficiale n. .... del .....  
relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la  
produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti.

Il/La sottoscritto/a .....nato a.....  
Prov. ....il.....residente in.....  
via.....n. ....Telefono.....;  
in qualità di richiedente il contributo pubblico per la realizzazione di interventi di installazione di  
impianti solare termici per la produzione di ACS, riscaldamento degli ambienti, consapevole delle  
sanzioni penali richiamate dall'art 76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della  
decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art 75 del DPR 445/00; ai sensi e  
per gli effetti dell'art 47 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di non aver ottenuto finanziamenti regionali, nazionali e comunitari in conto capitale e/o in conto  
interesse per il medesimo fine e di rinunciare espressamente ad avvalersi di altri meccanismi di  
incentivazione, regionale, nazionale o comunitaria, in conto capitale o in conto interesse, per la  
realizzazione dell'impianto in oggetto.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**Allegato D****Preventivo di Spesa comprovante l'investimento da sostenere:**

**Oggetto:** Bando pubblicato dalla Regione Abruzzo nel Bollettino Ufficiale n. .... del .....  
relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la  
produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti.

	Circolazione naturale monoblocco	Circolazione forzata con collettori piani vetrati	Circolazione forzata con collettori sottovuoto	Circolazione forzata con collettori non vetrati
Superficie Lorda Collettori	mq	mq	mq	mq
Pannelli solari comprensivi di eventuali supporti e ancoraggi	Euro	Euro	Euro	Euro
Serbatoio di accumulo compreso di scambiatore	Euro	Euro	Euro	Euro
Tubazioni di raccordo fino all'accumulo	Euro	Euro	Euro	Euro
Gruppi di circolazione	Euro	Euro	Euro	Euro
Centralina di controllo	Euro	Euro	Euro	Euro
Miscelatore Termostatico	Euro	Euro	Euro	Euro
Vaso di Espansione	Euro	Euro	Euro	Euro
Liquido Antigelo	Euro	Euro	Euro	Euro
Installazione e posa in opera dei componenti dell'impianto	Euro	Euro	Euro	Euro
Progettazione (max 10 % del costo di investimento complessivo)	Euro	Euro	Euro	Euro
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma e timbro della ditta installatrice



*Allegato E*

**Comunicazione accettazione contributo Bando solare termico 2007**

**Oggetto:** Bando pubblicato dalla Regione Abruzzo nel Bollettino Ufficiale n. .... del .....  
relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la  
produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti.

Alla Fi.R.A. S.p.A.  
Via Parini, 21  
65122 Pescara

Il/La sottoscritto/a (richiedente il contributo).....  
nato a ..... Prov. .... il.....  
residente a ..... via ..... n. ....  
Telefono.....

**DICHIARA**

di accettare il contributo pubblico di euro..... concesso per  
la realizzazione di un intervento di installazione di un impianto solare termico situato presso  
(ubicazione impianto abitazione, sede o altro).....  
.....  
come specificato nella relativa domanda di richiesta contributo spedita in data.....

Il richiedente si impegna inoltre a realizzare il suddetto impianto entro il termine massimo di un anno  
(1 anno) a partire dalla data di inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto, pena la decadenza del  
diritto al contributo accordato.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma



*Allegato F*

**Comunicazione inizio lavori**

**Oggetto:**Bando pubblicato dalla Regione Abruzzo nel Bollettino Ufficiale n. .... del .....  
relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la  
produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti.

Alla Fi.R.A. S.p.A.  
Via Parini, 21  
65122 Pescara

Il/La sottoscritto/a (richiedente il contributo).....  
nato a ..... Prov. .... il.....  
residente a ..... via..... n. ....  
Telefono.....  
Numero di pratica riportato nella comunicazione di ammissione a finanziamento.....

**COMUNICA**

Che in data ..... si è dato inizio ai lavori per la realizzazione di un intervento di  
installazione di un impianto solare termico situato presso (ubicazione impianto abitazione, sede o  
altro).....  
.....  
come specificato nella relativa domanda di richiesta contributo spedita in data.....

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del richiedente

**N.B. La presente comunicazione non sostituisce la documentazione prevista dalla normativa  
vigente in materia di edilizia.**



*Allegato G*

**Comunicazione fine lavori e richiesta erogazione importo finanziato**

**Oggetto:**Bando pubblicato dalla Regione Abruzzo nel Bollettino Ufficiale n. .... del .....  
relativo alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti solari termici per la  
produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti.

Alla Fi.R.A. S.p.A.  
Via Parini, 21  
65122 Pescara

Il/La sottoscritto/a (richiedente il contributo).....  
nato a .....Prov. ....il.....  
residente a .....via.....P. ....  
Telefono.....  
Numero di pratica riportato nella comunicazione di ammissione a finanziamento.....

**COMUNICA**

La fine dei lavori per la realizzazione di un impianto solare termico situato presso(ubicazione impianto)  
.....  
.....

realizzato in conformità con quanto dichiarato negli allegati del Bando solare termico pubblicato sul  
BURA n. .... del .....  
e richiede l'erogazione dell'importo finanziato.

Indicare coordinate bancarie su cui accreditare il contributo concesso:

**Conto corrente numero:** .....

**ABI:** .....

**CAB:** .....

**CIN:**.....

**IBAN:**.....



Denominazione Istituto di Credito: .....

**ALLEGA, come parte integrante alla seguente comunicazione:**

1. fatture, in originale o copie conformi all'originale, delle spese sostenute in relazione a quanto previsto dagli Articoli 6 e 7 del Bando con allegata dichiarazione liberatoria in originale;
2. dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art.113 del D.P.R. 380/2001 contenente:
  - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati
  - Schema dell'impianto
  - Copia del Certificato di iscrizione CCIAA della ditta installatrice
3. documentazione fotografica dell'impianto realizzato.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del richiedente



## CONVENZIONE Bando "Solare Termico" 2007

TRA

La Regione Abruzzo (Codice Fiscale n. 80003170661) successivamente denominata per brevità "Regione" rappresentata dal Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA in persona della Dr. Iris Flacco, il quale dichiara di eleggere domicilio, ai fini del presente atto, in Via Passolanciano n. 75 - 65124 Pescara.

E

La F.I.R.A. S.p.A., Codice Fiscale n. 01230590687 in persona del Legale Rappresentante Presidente dott. Mario Santucci, il quale dichiara di eleggere domicilio, ai fini del presente atto, in Pescara Via Parini 21.

### PREMESSO CHE

- con *Deliberazione di Giunta Regionale* n. .... del 2007, con la quale si approva il Bando Solare Termico 2007 e si dispone che per l'attuazione dello stesso il Servizio competente si avvale della F.I.R.A. Spa - Finanziaria Regionale Abruzzo - ;

### SI STABILISCE QUANTO SEGUE

#### Art.1

La F.I.R.A. S.p.A., si occupa della intera gestione del Bando solare Termico 2007

In particolare gli uffici della Fi.R.A. spa dovranno :

- 1) protocollare le istanze pervenute;
- 2) provvedere all'istruttoria delle pratiche;
- 3) procedere alla formazione delle graduatorie ;
- 4) effettuare la rendicontazione finale;
- 5) procedere all'attività di pagamento;

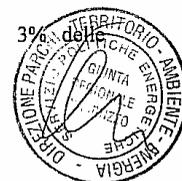
#### Art.2

Per le finalità di cui all'art.1 viene riconosciuta alla F.I.R.A. S.p.A. una quota pari al 39% delle risorse finanziarie erogate nell'attuazione del Bando in questione.

ALLEGATO n.ro..... 4 .....

PARTE INTEGRANTE DELLA DETERMINAZIONE n.ro.....

n.ro..... 122/188 del 26/11/2007



**Art.3**

La F.I.R.A. S.p.A. si impegna ad assicurare la gestione di tale bando secondo i criteri di massima correttezza e nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre la F.I.R.A. si impegna a tenere una contabilità specifica, utilizzando un sistema contabile separato che consenta in qualsiasi momento di ottenere consuntivi riepilogativi di tutte le spese e le entrate.

**Art.4**

La presente concessione avrà decorrenza dalla data della firma, da parte del Legale Rappresentante della F.I.R.A. e del Dirigente del Servizio competente, ed avrà termine alla chiusura degli interventi.

Pescara,

**REGIONE ABRUZZO**  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Dr. Iris FLACCO

**F.I.R.A. SPA**  
**IL PRESIDENTE DELLA FIRA SPA**  
Dr. Mario SANTUCCI



DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO  
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 28.11.2007, n. DN2/187:

**Programma Regionale per la valorizzazione energetica delle Biomasse nella Regione Abruzzo. - DGR 1233/2003 e DGR 100/2007. Bando pubblico per l'utilizzo e la realizzazione di impianti per la produzione di energia dalle biomasse di origine agricola - modello di filiera aziendale (filiera 1). Approvazione bando e reimpegno di spesa Capitoli di Bilancio in Uscita n. 102457 e n. 282441.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la DGR n. 1233 del 19/12/2003 recante "Programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse nella Regione Abruzzo - Accordo di programma tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio", nella quale si dispone l'impegno da parte delle Direzioni Regionali Parchi, Territorio, Ambiente, Energia (ex Turismo, Ambiente, Energia) e Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca ad avviare l'azione di sviluppo della filiera delle Biomasse in agricoltura;
- la DGR n. 100 del 5/2/2007 recante "Programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse nella Regione Abruzzo - Accordo di programma tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio - Attuazione", con la quale si approva il protocollo tecnico operativo in attuazione dell'art. 4 dell'accordo di programma stipulato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Terri-

torio e la Regione Abruzzo in data 08/04/2004;

Considerato che il citato protocollo tecnico operativo prevede l'attuazione di un progetto pilota per la valorizzazione della biomassa attraverso la creazione di filiere complete per lo sfruttamento delle biomasse agro-forestali e residuali nella Regione Abruzzo, e nel caso specifico il modello di filiera aziendale;

Acquisito agli atti il "Bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola" (allegato 1 alla presente);

Dato atto che il citato Bando:

- prevede che per il finanziamento delle domande è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari ad €893.207,56 (euro ottocentonovantatremiladuecentosette/56);
- all'art. 1 stabilisce l'oggetto dell'intervento e l'ambito di applicazione, specificando che sono finanziati gli interventi relativi al modello di filiera aziendale;
- all'art 1.1 elenca i soggetti beneficiari, nello specifico gli imprenditori agricoli professionali singoli o associati ai sensi del D.Lgs. 99/2004 e ss.mm., che siano iscritti alla C.C.I.A.A. presso il Registro delle Imprese - Sez. speciale imprenditori agricoli o coltivatori diretti, che siano in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali e titolari di Partita IVA;
- all'art. 1.6 si stabilisce che l'autorità competente per l'attuazione è la Direzione PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA;

Vista la nota della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca, prot. n. 118679 del 19/11/2007, con

la quale si autorizza il Servizio Politica Energetica ad impegnare la somma di € 715.000,00 (euro settecentoquindicimila/00) sul cap. 102457;

Tenuto presente che con nota prot. n. 1588 del 12 febbraio 2007 questo Servizio ha chiesto al competente Servizio Bilancio la reiscrizione in conto competenza anno 2007 della somma di € 178.207,56 (euro centosettantottomila-duecentosette/56) sul Capitolo in Uscita n. 282441 del Bilancio corrente esercizio finanziario a titolo di residuo perente regionale per la realizzazione del Programma Regionale per la valorizzazione delle biomasse nella Regione Abruzzo;

Dato atto che con determinazione dirigenziale del Servizio Bilancio – Ufficio Gestione del Bilancio – DD7/21 del 06 marzo 2007, avente per oggetto “Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa”, è stata reiscritta al Capitolo in Uscita n. 282441 del Bilancio corrente esercizio finanziario, per competenza e per cassa, la complessiva somma di € 178.207,56 (euro centosettantottomila-duecentosette/56);

Rilevato che ai sensi dell’articolo 51 della Legge Regionale n. 81 del 29 dicembre 1977, e successive modifiche ed integrazioni, i creditori determinabili sono individuati nei soggetti che al momento della presentazione delle domande abbiano i requisiti di cui all’art. 1.1 del bando e che siano inseriti nella graduatoria finale approvata dal competente Servizio Regionale;

Ravvisata dunque la necessità di procedere all’impegno di spesa totale di € 893.207,56 (euro ottocentonovantatremiladuecentosette/56) sui seguenti capitoli:

- € 715.000,00 (euro settecentoquindicimila/00) sul Capitolo in Uscita n. 102457 - U.P.B. 07.02.014 codice SIOPE 2323 del Bilancio corrente esercizio finanziario, che presenta la relativa disponibilità
- € 178.207,56 (euro centosettantottomila-

duecentosette/56) sul Capitolo in Uscita n. 282441 - U.P.B. 08.02.017 codice SIOPE 02.03.02.2323 del Bilancio corrente esercizio finanziario, che presenta la relativa disponibilità;

Visto l’art. 8 della Legge Regionale n. 34 del 07 giugno 1996 recante “Disposizioni per accelerare l’attuazione dei Progetti Speciali Regionali e per lo snellimento di alcune procedure di contabilità” ed in particolare, il 2° comma dell’art. 8 della citata Legge Regionale;

Visto l’art. 5, comma 2a, della Legge Regionale n. 77 del 14 settembre 1999;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare il “Bando pubblico per la presentazione delle domande per la concessione di aiuti a favore di investimenti finalizzati all’utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola” – Allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’importo complessivo di € 893.207,56 (euro ottocentonovantatremiladuecentosette/56);
- 2) di stabilire che l’autorità competente per l’attuazione del Bando è la Direzione PAR-CHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella parte relativa all’Allegato 1, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* e nei seguenti siti internet regionali:

[www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) (area bandi pubblici)

[www.regione.abruzzo.it/energia/araen/bando/bandicorso.htm](http://www.regione.abruzzo.it/energia/araen/bando/bandicorso.htm);

- 4) di impegnare la somma di € 893.207,56 (euro ottocentonovantatremiladuecentosette/56) per consentire la realizzazione del Programma Regionale per la valorizzazione delle biomasse nella Regione Abruzzo sui seguenti capitoli:
- € 715.000,00 (euro settecentoquindici-mila/00) sul Capitolo in Uscita n. 102457 - U.P.B. 07.02.014 codice SIOPE 2323 del Bilancio corrente esercizio finanziario, che presenta la relativa disponibilità
  - € 178.207,56 (euro centosettantottomiladuecentosette/56) sul Capitolo in Uscita n. 282441 - U.P.B. 08.02.017 co-

dice SIOPE 02.03.02.2323 del Bilancio corrente esercizio finanziario, che presenta la relativa disponibilità;

- 5) che ai sensi dell'articolo 51 della Legge Regionale n. 81 del 29 dicembre 1977, e successive modifiche ed integrazioni, i creditori determinabili sono individuati nei soggetti che al momento della presentazione delle domande abbiano i requisiti di cui all'art. 1.1 del bando e che siano inseriti nella graduatoria finale approvata dal competente Servizio Regionale;
- 6) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria e Credito, al Ministero dell'Ambiente, alla Direzione Agricoltura – Servizio interventi strutturali e al *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa. Iris Flacco**

*Segue allegato*

Allegato n. 11.....  
 Parte integrante della  
 Determina n. D. 211/07...  
 del 19/11/2007.....

## REGIONE ABRUZZO

### BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'UTILIZZO ED ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA BIOMASSE DI ORIGINE AGRICOLA.

#### Riferimenti normativi

DECRETO 11 settembre 1999, n. 401 Ministero Politiche Agricole e Forestali - Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 1, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 30 aprile 1998, n. 173, per la concessione di aiuti a favore della produzione ed utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nel settore agricolo;

D.G.R. n. 1233 del 19/12/2003 - Programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse nella Regione Abruzzo-Accordo di programma tra la Regione Abruzzo ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

D.G.R. n. 100 del 05/02/2007- Approvazione del protocollo tecnico aggiuntivo che stabilisce le modalità di attuazione del programma sulle Biomasse di cui alla D.G.R. n. 1233 del 19/12/2003.

#### Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande relative al presente Bando è prevista una dotazione finanziaria complessiva di € "893.207,56".

#### 1-Oggetto dell'intervento e ambito di applicazione:

Sono finanziati esclusivamente interventi relativi al modello di filiera aziendale (si intende la filiera su scala aziendale legata alle attività svolte dall'impresa agricola) così come descritto nel punto 2.1 del protocollo tecnico aggiuntivo approvato con DGR n. 100/07.

Sono previsti, per le aziende, interventi per cofinanziare l'acquisto di mezzi e strumenti per la raccolta, il trattamento e l'utilizzo delle biomasse prodotte in azienda.

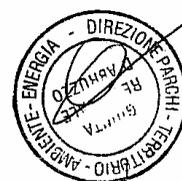
Si promuovono acquisti e installazioni di impianti per l'utilizzo energetico delle biomasse con potenza termica complessiva  $\leq 500$  kW.

Saranno ammesse a finanziamento le spese riconoscibili sostenute dopo la presentazione della domanda.

Le biomasse che possono essere utilizzate e/o prodotte con il presente programma sono le seguenti:

- materiale vegetale legnoso derivante da interventi selvicolturali, da manutenzioni forestali e da potature legnose ed arbustive;
- materiale vegetale legnoso derivante da colture dedicate;
- prodotti derivati dalle attività agro-industriali di trasformazione;
- cippato;

e comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06.



La biomassa proveniente dalle produzioni sopracitate, ai fini della quantificazione del prodotto utilizzabile, va riportata in biomassa secca equivalente.

La biomassa secca equivalente è data dal peso di biomassa posta ad essiccare in stufa termostata a 105° C per un tempo tale da ottenere uguaglianza fra una pesata e quella successiva effettuata dopo ulteriore tempo di permanenza in stufa. La differenza di peso fra quello iniziale e quello finale rappresenta la quantità di acqua eliminata; questa quantità divisa per il peso iniziale del campione di biomassa e moltiplicata per 100 dà l'umidità percentuale U sul campione tal quale.

Pertanto indicata con U% l'umidità del campione sul tal quale, il peso di biomassa secca equivalente sarà:  $(1-U\%/100)$ .

Esempio: su un campione di biomassa è stata rilevata l'umidità % sul tal quale in  $U = 64\%$ ; il peso della biomassa tal quale è di q.li 80; il peso secco equivalente sarà:  $80 \times (1-64/100) = 80 \times (1-0,64) = 80 \times 0,36 = \text{q.li } 28,8$  di biomassa secca equivalente.

Sono esclusi gli scarti legnosi chimicamente trattati derivanti da processi di lavorazione quali in particolare verniciatura, impregnatura, laccatura, incollatura.

Non può essere ammesso al finanziamento più di un generatore di calore per intervento.

Le emissioni in atmosfera derivanti dalla combustione delle biomasse nel generatore di calore finanziato devono rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al D.Lgs. 152/06.

Il presente programma si applica sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

### 1.1- Soggetti beneficiari

Il bando è rivolto agli imprenditori agricoli professionali singoli o associati (I.A.P.), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche, che intendono utilizzare a scopo energetico la biomassa prodotta in azienda (residui derivanti da potature di impianti arborei aziendali, prodotti legnosi provenienti da utilizzazioni forestali, da colture dedicate alla produzione di energia) e derivata dalle attività agro-industriali di trasformazione (sanse, nocciolino ecc.) secondo un modello di sviluppo attento non solo alle logiche produttive ma anche alle tematiche ambientali ed energetiche per una agricoltura sempre più "sostenibile".

I richiedenti devono essere iscritti alla Camera di Commercio presso il registro delle imprese, Sezione speciale imprenditori agricoli o Sezione coltivatori diretti, in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali ed essere titolari di partita IVA.

Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

### 1.2 - Tipologie d'intervento finanziabili:

Con riferimento alle finalità del D.M. n. 401/1999 e alle D.G.R. n. 1233 del 19/12/2003 e n. 100 del 05/02/2007 ed alla disponibilità finanziaria sono state individuate tre tipologie d'intervento come di seguito riportate:

- **tipologia d'intervento 1** - meccanizzazione delle operazioni di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento, conservazione delle biomasse prodotte e trasformate in azienda.



utilizzo delle stesse con l'acquisto e l'installazione di generatori di calore ad alto rendimento idonei alla combustione di biomasse vegetali (legna da ardere, fascine di potature, nocciolino, sanse, cippato) per il riscaldamento di strutture agricole inserite nel ciclo produttivo aziendale (essiccatoi, strutture di trasformazione, strutture destinate all'agriturismo, serre ecc.);

- **tipologia d'intervento 2** - meccanizzazione delle operazioni di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e conservazione delle biomasse prodotte e trasformate in azienda;
- **tipologia d'intervento 3** - installazione di generatori di calore ad alto rendimento idonei alla combustione di biomasse vegetali (legna da ardere, fascine di potature, nocciolino, sanse, cippato) per il riscaldamento di strutture agricole inserite nel ciclo produttivo aziendale (essiccatoi, strutture di trasformazione, strutture destinate all'agriturismo, serre ecc.).

#### ***1.2.1 - Tipologia d'intervento 1: "meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento, conservazione e utilizzazione delle biomasse prodotte in azienda"***

Tale tipologia è rivolta agli imprenditori agricoli professionali singoli e associati (I.A.P.), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche.

Sono ammessi a finanziamento investimenti per l'acquisto di macchine operatrici e attrezzature per la raccolta, trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, la conservazione e l'utilizzazione delle biomasse derivanti dalle attività aziendali agricolo-forestali, nonché interventi per la realizzazione o ristrutturazione di tettoie e platee per la lavorazione e lo stoccaggio per la prima trasformazione, il trattamento e la conservazione delle biomasse.

Sono ammessi a finanziamento, inoltre, generatori di calore con rendimento termodinamico certificato avendo come riferimento quanto previsto dalla EN 303-5 classe 3, con una potenza minima al focolare di 116 kW (100.000 Kcal/h), da installare nelle strutture aziendali per il riscaldamento di strutture agricole inserite nel ciclo produttivo aziendale (essiccatoi, strutture produttive, strutture destinate all'agriturismo, serre ecc.), idonei alla combustione di biomasse legnose e vegetali derivanti dalle attività agricolo-forestali aziendali, nonché interventi per l'adeguamento del locale caldaia.

I macchinari e le aree di trattamento devono essere dimensionati per la lavorazione e l'utilizzo delle biomasse derivanti dalle attività agricolo-forestali dell'azienda associata per almeno il 60% della capacità lavorativa prevista e per il restante 40% dalle biomasse prodotte da altri produttori agricoli operanti nelle zone limitrofe che si dovranno impegnare alla fornitura per un periodo di 5 anni dall'entrata in funzione dell'impianto.

Si riportano alcune tipologie di spese ammissibili:

- macchine raccogliatrici/imballatrici dei residui delle potature;
- rimorchi per il trasporto;
- silos di stoccaggio;
- predisposizione di tettoie e platee per lo stoccaggio del prodotto conferito e acquisito a seguito dei contratti di fornitura, la lavorazione, la prima trasformazione, il trattamento e la conservazione del prodotto lavorato;
- quadro ed impiantistica elettrica;
- macchine spaccalegna;
- macchine cippatrici o trituratrici;
- macchine per la separazione del nocciolino;
- macchine per la produzione di sansa grezza;



- adeguamento locale caldaia;
- generatori di calore (caldaie);
- silos di stoccaggio e caricamento;
- accumulatori termici;
- boiler o serbatoi per l'acqua sanitaria e/o per processi produttivi;
- canna fumaria e vaso di espansione;
- pompe di circolazione;
- recupero ceneri;
- quadro elettrico ed impiantistica elettrica, idraulica e termica;
- spese generali fino al 6% del costo complessivo per le opere edili e per gli impianti fissi e fino al 2% sull'importo complessivo dei macchinari e delle attrezzature.

Spese non ammissibili:

- acquisto di macchine rotoimballatrici per la paglia ed il fieno;
- acquisto di macchine e/o attrezzature usate;
- acquisto di automezzi per il trasporto su strada;
- acquisto di trattori;
- acquisto di edifici o strutture;
- coibentazione degli edifici/strutture aziendali;
- acquisto di biomassa.

La materia prima per l'ottenimento di cippato al di fuori dell'azienda deve rispettare le condizioni sopra riportate, (biomasse derivanti dalle attività agricolo-forestali aziendali per almeno il 60% del fabbisogno energetico e il restante 40% delle biomasse occorrenti deve provenire da altri produttori agricoli).

#### ***1.2.2 - Tipologia d'intervento 2: "meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento e conservazione delle biomasse"***

Tale tipologia è rivolta agli imprenditori agricoli professionali singoli e associati (I.A.P.), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche.

Sono ammessi a finanziamento investimenti per l'acquisto di macchine operatrici e attrezzature per la raccolta, lo stoccaggio, il trattamento e la conservazione delle biomasse derivanti dalle attività aziendali agricolo-forestali, nonché interventi per la realizzazione o ristrutturazione di tettoie e platee per la lavorazione e lo stoccaggio per la prima trasformazione, il trattamento e la conservazione delle biomasse.

I macchinari e le aree di trattamento devono essere dimensionati per la lavorazione delle biomasse derivanti dalle attività agricolo-forestali dell'azienda per almeno il 60% della capacità lavorativa prevista e per il restante 40% dalle biomasse prodotte da altri produttori agricoli operanti nelle zone limitrofe che si dovranno impegnare alla fornitura per un periodo di 5 anni dall'entrata in funzione dell'impianto.

Si riportano alcune tipologie di spese ammissibili:

- macchine raccogliatrici/imballatrici dei residui delle patate;
- rimorchi per il trasporto;
- silos di stoccaggio;



- predisposizione di tettoie e platee per lo stoccaggio del prodotto conferito e acquisito a seguito dei contratti di fornitura, la lavorazione, la prima trasformazione, il trattamento e la conservazione del prodotto lavorato;
- quadro ed impiantistica elettrica;
- macchine spaccalegna;
- macchine cippatrici o trituratrici;
- macchine per la separazione del nocciolino;
- macchine per la produzione di sansa grezza;
- spese generali fino al 6% del costo complessivo per le opere edili e per gli impianti fissi e fino al 2% sull'importo complessivo dei macchinari e delle attrezzature.

Spese non ammissibili:

- acquisto di macchine rotoimballatrici per la paglia ed il fieno;
- acquisto di macchine e/o attrezzature usate;
- acquisto di automezzi per il trasporto su strada;
- acquisto di trattori;
- acquisto di edifici o strutture;
- coibentazione degli edifici/strutture aziendali;
- acquisto di biomassa.

**1.2.3 - Tipologia d'intervento 3: "Generatori di calore ad alto rendimento"**

Tale tipologia è rivolta agli imprenditori agricoli professionali singoli (I.A.P.), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche.

Sono ammessi a finanziamento, inoltre, interventi per l'adeguamento del locale caldaia, e l'acquisto di generatori di calore con rendimento termodinamico certificato avendo come riferimento quanto previsto dalla EN 303-5 classe 3, con una potenza minima al focolare di 116 kW (100.000 Kcal/h), da installare nelle strutture aziendali per il riscaldamento di strutture agricole inserite nel ciclo produttivo aziendale (essiccatoi, strutture produttive, strutture destinate all'agriturismo, serre ecc.), idonei alla combustione di biomasse legnose e vegetali derivanti dalle attività agricolo-forestali aziendali, per almeno il 60% del fabbisogno energetico. Il restante 40% delle biomasse occorrenti deve provenire da altri imprenditori agricoli operanti nelle zone limitrofe che si dovranno impegnare alla fornitura per un periodo di 5 anni dall'entrata in funzione dell'impianto.

La materia prima per l'ottenimento di cippato al di fuori dell'azienda deve rispettare le condizioni sopra riportate, (biomasse derivanti dalle attività agricolo-forestali aziendali per almeno il 60% del fabbisogno energetico e il restante 40% delle biomasse occorrenti deve provenire da altri produttori agricoli).

Spese ammissibili:

Si riportano alcune tipologie di acquisti:

- adeguamento locale caldaia;
- generatori di calore (caldaie);
- silos di stoccaggio e caricamento;
- accumulatori termici;
- boiler o serbatoi per l'acqua sanitaria;
- canna fumaria e vaso di espansione;



- pompe di circolazione;
- recupero ceneri;
- quadro elettrico ed impiantistica elettrica, idraulica e termica
- spese generali fino ad un massimo del 2% del costo complessivo dell'intervento.

Spese non ammissibili:

- acquisto di macchine e/o attrezzature usate;
- acquisto di biomassa.

### 1.3 - Utilizzazione finanziaria

Il bando prevede di soddisfare prioritariamente prima tutte le richieste della "Tipologia 1" per poi procedere al finanziamento di quelle della "Tipologia 2" ed infine di quelle della "Tipologia 3".

### 1.4 - Entità dell'aiuto e della spesa ammissibile:

Il contributo concedibile in conto capitale, è fissato nella misura massima del 50% dell'investimento ammissibile a finanziamento.

L'investimento riconoscibile a contributo è diversamente articolato in funzione delle tipologie d'intervento come riportato nella tabella seguente:

tipologia	Investimento massimo ammissibile	Contributo pubblico massimo concedibile 50%	Quota a carico del beneficiario 50%
Tipologia 1 "Meccanizzazione operazioni raccolta, trattamento, stoccaggio, conservazione e utilizzazione delle biomasse"	€ 150.000	€ 75.000	€ 75.000
Tipologia 2 "Meccanizzazione operazioni raccolta, trattamento, stoccaggio, conservazione delle biomasse"	€ 120.000	€ 60.000	€ 60.000
Tipologia 3 "Generatori di calore ad alto rendimento"	€ 20.000	€ 10.000	€ 10.000



**1.5 - Selezione dei progetti e graduatorie**

I progetti ammissibili a contributo saranno individuati sulla base di graduatorie predisposte per singole tipologie. A ciascun progetto verrà assegnato un punteggio di merito ricavato dalla scheda di valutazione compilata a cura del richiedente e completata dal Nucleo di Valutazione tenendo conto delle priorità soggettive ed oggettive di seguito riportate.

**A. Priorità soggettive per le "Tipologie 1 e 2"**

1. Società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile (I.A.P.), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche;

- nel caso di società di persone il socio che apporta la qualifica di imprenditore agricolo professionale abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda;
- nel caso di società di capitali o cooperative l'amministratore anche socio che apporta la qualifica di imprenditore agricolo professionale abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda;

**punti 3**

2. Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche, con età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda;

**punti 2**

3. Società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile (I.A.P.), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche;

**punti 1**

4. Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche;

**punti 0****B. Priorità soggettive per la "tipologia 3"**

1. Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche, con età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda;

**punti 3**

2. Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche;

**punti 1****C. Priorità oggettive per tutte le tipologie**

1. Area di intervento
  - Zone parco;
  - Zone svantaggiate (Dir. Cee 268/75);

**punti 4****punti 2**

- Altre zone; punti 0
- 2. Quantità di biomassa secca equivalente prodotta in azienda:
  - dal 90% al 100% punti 4
  - dal 80% al 90% punti 3
  - dal 70% al 80% punti 2
  - dal 60% al 70% punti 1
  - fino al 60% punti 0
- 3. Area metanizzata
  - No punti 2
  - SI punti 0

#### D. Priorità oggettive tipologie 1 e 3

1. efficienza del generatore di calore: 0,04 punti ogni percentuale (%) di rendimento energetico, fino ad un massimo di 4 punti punti da 0,04 a 4
2. emissione di polveri in atmosfera nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152-06, "Valori limiti per gli impianti che utilizzano biomasse":
  - $X^* \geq 50 \text{ mg/Nm}^3$  punti 0
  - $35 \text{ mg/Nm}^3 \leq X^* < 50 \text{ mg/Nm}^3$  punti 3
  - $X^* < 35 \text{ mg/Nm}^3$  punti 6

\* Valore di concentrazione in emissione

Per le "Tipologie 1, 2 e 3" si formuleranno delle graduatorie su base regionale.

Per la "Tipologia 1" il progetto primo classificato di ogni singola provincia sarà ammesso a finanziamento, i restanti progetti ammissibili saranno finanziati secondo un ordine decrescente in funzione delle disponibilità residue e secondo quanto riportato al punto 1.3 - Copertura finanziaria e utilizzazione.

Le eventuali economie derivanti dalla gestione del seguente bando verranno utilizzate secondo le priorità riportate nel punto 1.3 pag. 6.

#### 1.6 - Dati amministrativi:

Autorità competente per l'attuazione: Regione Abruzzo, Assessorato Parchi, Territorio, Ambiente e Energia - Direzione Parchi Territorio Ambiente e Energia - Servizio Politica Energetica - Qualità dell'Aria- Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico- Rischio Ambientale - SINA, con sede a Pescara, di seguito denominata Servizio Energia.

#### 1.7 - Indicatori fisici:

- numero di aziende interessate;
- numero di impianti realizzati;
- numero di macchinari acquistati;
- quantità biomassa secca equivalente prodotta, trasformata, tipologia e provenienza;
- quantità biomassa secca equivalente utilizzata, tipologia e provenienza;
- energia prodotta da biomasse trasformata e utilizzata.



## 2 - Presentazione delle domande:

La domanda di contributo e la relativa documentazione tecnica, a corredo della stessa, dovrà essere indirizzata alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione Parchi, Territorio, Ambiente e Energia Ufficio Attività Tecniche Ecologiche - Servizio Politica Energetica- Qualità dell'Aria-Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico - Rischio Ambientale – SINA Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara; di seguito indicata Servizio Energia.

La presentazione delle domande effettuata a mano o per plico raccomandato, dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, pena l'esclusione. Ai fini della valutazione del rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale o del timbro di "accettazione" apposto dagli uffici regionali preposti, in caso di recapito a mano. Qualora la scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, questa è prorogata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Per accedere ai finanziamenti previsti, ciascun soggetto richiedente può presentare domanda per ogni singola tipologia di intervento.

La domanda sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, completa di copia fotostatica del documento di identità, dovrà essere corredata dell'intera documentazione richiesta, pena l'irricevibilità della stessa.

### 2.1- Documentazione richiesta:

La domanda di contributo utilizzando il "modello di domanda" di cui all'Allegato 1 del presente bando, dovrà essere corredata di tutta la documentazione richiesta.

I progetti presentati per la raccolta e la trasformazione di biomasse per le "Tipologia 1 e 2", devono essere sottoscritti da Dottori Agronomi, Dottori Forestali, Periti Agrari ed Agrotecnici iscritti ai rispettivi albi o collegi.

Le relazioni progettuali di utilizzazione delle biomasse, relativi alla "Tipologie 1 e 3", devono essere sottoscritte da tecnici in possesso di adeguata qualifica (Ingegneri, Periti Industriali o altri periti con qualifica specifica nel settore termo-elettrico ed energetico) ed iscritti al relativo ordine professionale.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

### Documentazione richiesta:

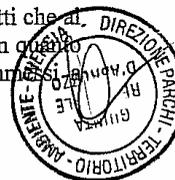
1. Scheda di valutazione relativa alla tipologia prescelta (allegati 2/A e 2/B);
2. Scheda tecnica-costruttiva relativa alla tipologia prescelta (allegati 3/A, 3/B e 3/C);
3. Relazione tecnica a firma del richiedente e dei professionisti abilitati, che completi le informazioni di cui alla scheda tecnica descrivendo l'intervento che si intende realizzare, le finalità ed i benefici economici e/o occupazionali attesi, le eventuali modifiche allo stato dei luoghi che si dovessero rendere necessarie e l'esatta identificazione catastale del luogo ove si intende realizzare l'intervento;
4. Computo dei lavori che ricomprenda i lavori edili, gli acquisti e le installazioni (per le Tipologie 1 e 2) o quadro economico (per la Tipologia 3);



5. Preventivi originali delle ditte fornitrici delle dotazioni richieste, almeno tre con indicazione di quello prescelto e relativo prospetto comparativo e le motivazioni di scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati, per i quali non è possibile individuare più fornitori, dichiarazione da parte del richiedente e del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti;
6. Elaborati grafici e illustrativi in scala idonea ad una corretta lettura degli stessi per opere edili ed impianti fissi e planimetria con l'indicazione delle installazioni previste;
7. Permessi e autorizzazioni che si rendessero necessari per la realizzazione dell'intervento e/o le modifiche dei luoghi qualora richieste;
8. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale si dichiara:
  - a. di essere proprietario o di avere titolo, per un periodo almeno pari al vincolo decennale previsto dal bando, a disporre degli immobili ove si realizzerà l'investimento relativo alle tipologie d'intervento richieste, in caso di fondi condotti in affitto dovranno essere dichiarati tutti gli estremi della registrazione dell'atto di possesso;
  - b. di aver presentato dichiarazione dei redditi nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda del beneficio;
  - c. di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda per contributi per investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola, di altre agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" (Allegato 4);
  - d. di essere iscritto alla C.C.I.A.A. nell'apposita sezione agricoltura caccia e pesca;
  - e. di non essere in concordato preventivo o in amministrazione controllata né di avere in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette;
  - f. di essere iscritto alla gestione previdenziale INPS nella sezione IAP (ex IATP);
  - g. di essere in regola con gli obblighi assistenziali e previdenziali;
  - h. di essere in possesso di partita IVA con codici attività economica relativi al settore agricolo (01);
  - i. di non aver avviato l'iniziativa progettuale prima della presentazione della domanda;
  - j. di essere in possesso dei requisiti e delle condizioni previste per l'attribuzione delle priorità e relativi punteggi;
  - k. di produrre in azienda almeno il 60% della biomassa secca equivalente agricolo-forestale necessaria a soddisfare il fabbisogno di lavorazione previsto dal progetto (Tipologie 1 e 2) e energetico previsto dal progetto (Tipologia 1 e 3);
  - l. di impegnarsi a fornire, alla data di richiesta del saldo finale, contratti di fornitura fino al 40% della biomassa secca equivalente agricolo-forestale prodotta da altri produttori agricoli operanti nelle zone limitrofe;
  - m. di impegnarsi, dalla data di accertamento del fine lavori, a non distogliere gli investimenti dal previsto impiego per 5 anni per le macchine e le attrezzature e 10 anni per gli investimenti fissi;

Per quanto riguarda la quantificazione delle voci di spesa per le opere edili e per gli impianti fissi si farà riferimento al prezzario della Regione Abruzzo in vigore al momento di presentazione della domanda.

Per gli interventi strutturali e di impiantistica sono ammessi a finanziamento i progetti che al momento della presentazione della domanda, risultino immediatamente cantierabili ed in questi tali muniti di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni occorrenti. Non saranno ammessi a finanziamento interventi che risultino parzialmente cantierabili.



Costituiscono cause di esclusione dai contributi previsti le seguenti irregolarità:

- difformità della domanda dal modello allegato al presente atto;
- impossibilità di identificare con certezza il soggetto dichiarante;
- indeterminatezza dell'ammontare della spesa della iniziativa proposta;
- omessa o incerta ubicazione dell'intervento;
- omessa sottoscrizione della domanda;
- omessa scheda tecnica;
- omessa firma sugli elaborati progettuali;
- incompletezza della documentazione.

Non è ammessa l'integrazione della documentazione dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda.

L'amministrazione regionale si riserva di chiedere, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, approfondimenti o chiarimenti alla documentazione prodotta, per una migliore valutazione del progetto. In caso di mancato invio di quanto richiesto, entro venti giorni dalla data di ricezione, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

## 2.2 - Procedure di valutazione e definizione:

Le domande pervenute alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Energia, nei termini stabiliti saranno istruite e valutate da un apposito Nucleo di Valutazione, al fine di accertare, entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza del bando, sia l'ammissibilità formale attraverso la verifica della corretta presentazione di ciascuna domanda e della completezza e regolarità della documentazione allegata, sia l'ammissibilità tecnico-economica con determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile, che la predisposizione delle graduatorie regionali.

Il Nucleo di Valutazione sarà nominato con atto formale dai Direttori della Direzione Parchi Territorio Ambiente e Energia (Servizio Energia) e della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'attività del Nucleo di Valutazione è supportata dal Comitato Tecnico Scientifico costituito con D.G.R. n. 100 del 05/02/07 che esprime un parere sulla validità tecnico-economica delle iniziative.

I progetti ammissibili verranno ordinati secondo una proposta di graduatoria regionale di merito sulla base degli elementi forniti dal richiedente, riscontrati dal Nucleo di Valutazione e trasmessi al Servizio Energia con sede in Pescara via Passolanciano 75.

Il Servizio Energia per la "Tipologia 1" individuerà per ogni Provincia il progetto primo classificato da ammettere a finanziamento;

Unitamente alla proposta di cui sopra saranno trasmessi al Servizio Energia, gli elementi di tutte le domande escluse con le relative motivazioni,



### 2.3 - Esito delle domande:

Il Servizio Energia, entro 20 giorni dalla ricezione della proposta, provvede alla approvazione delle graduatorie regionali, alla concessione dei benefici agli interventi ammessi entro i limiti di spesa e all'approvazione dell'elenco regionale delle domande non ammissibili.

Le Ditte che risulteranno posizionate in graduatoria a parità di punteggio e di ogni altro elemento di priorità che non permetta alcuna differenziazione, saranno sottoposte ad estrazione per determinare la relativa posizione da assumere per l'eventuale finanziamento.

Il Provvedimento di approvazione delle graduatorie regionali degli interventi ammissibili e l'elenco regionale delle domande non ammissibili saranno pubblicate sul BURA a valere quale notifica agli interessati.

Alle ditte ammesse a finanziamento sarà comunicato, mediante lettera A.R., il provvedimento di concessione del beneficio.

Il provvedimento di concessione dei benefici dovrà riportare le seguenti informazioni:

- dati relativi al beneficiario ed al progetto;
- riferimenti all'avviso pubblico in attuazione del quale è stata presentata la domanda;
- l'investimento totale ammesso ed il contributo concedibile con l'elencazione delle spese ammissibili;
- l'obbligo di iniziare i lavori e darne comunicazione al Servizio Energia entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'atto di concessione;
- il termine entro il quale dovranno essere conclusi i lavori;
- gli impegni che dovranno essere assunti dal beneficiario;
- le modalità di erogazione del contributo a saldo finale.

### 2.4- Limitazioni e vincoli:

Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di destinazione, pari ad un periodo di almeno 10 anni per i beni immobili e gli investimenti fissi e a 5 anni per le macchine e le attrezzature. Il mancato rispetto del vincolo comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione delle somme percepite.

Non potrà essere ammessa a finanziamento alcuna spesa sostenuta anteriormente alla presentazione della domanda di contributo.

### 2.5- Tempi per l'esecuzione degli interventi per l'acquisizione di eventuali autorizzazioni e certificazioni:

I progetti finanziati dovranno essere avviati entro e non oltre 60 giorni successivi dal ricevimento dell'atto di notifica del provvedimento di concessione e dovranno essere conclusi nei seguenti tempi previsti:

- a. "Tipologia 1 e 2" - 12 mesi dalla data del ricevimento dell'atto di notifica del provvedimento di concessione;
- b. "Tipologia 3"- 6 mesi dalla data del ricevimento dell'atto di notifica del provvedimento di concessione;



## 2.6- Erogazione dei contributi:

I contributi concessi verranno erogati a saldo in un'unica soluzione a seguito di accertamento finale da parte del Nucleo di Accertamento con verifica della conformità delle opere, degli acquisti effettuati e del riscontro della documentazione finale di spesa.

Il Nucleo di Accertamento a seguito di richiesta di accertamento finale provvede a:

- effettuare l'accertamento finale dei lavori per verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento;
- accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di macchinari;
- predisporre e trasmettere le proposte di liquidazione alla Direzione Parchi Territorio Ambiente e Energia che provvederà con atti successivi alla liquidazione del contributo spettante.

La parziale realizzazione dei lavori rispetto all'iniziativa progettuale approvata ed ammessa a finanziamento, sarà valutata considerando la funzionalità dell'opera.

Qualora venga accertato che il lotto di lavori eseguito non sia funzionale e non consenta il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale, il Nucleo di Accertamento avvierà le procedure per la pronuncia della decadenza proponendo la revoca della concessione del contributo.

Il Nucleo di Accertamento sarà nominato con atto formale dai Direttori della Direzione Parchi Territorio Ambiente e Energia e della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'attività del Nucleo di Accertamento è supportata dal Comitato Tecnico Scientifico costituito con D.G.R. n. 100 del 05/02/07 che esprime un parere sulla validità tecnico-economica delle iniziative realizzate.

I beneficiari, completati i lavori ed effettuati gli acquisti programmati, entro i 30 giorni successivi alla data fissata per la conclusione del progetto, debbono presentare al Servizio Energia richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo spettante completo della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Alla domanda di richiesta di verifica dello stato finale e di liquidazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione tecnica consuntiva a firma del tecnico abilitato iscritto all'albo professionale;
2. consuntivo dei lavori (computo delle opere edili e degli acquisti realizzati);
3. certificazione (DURC) per quanto attiene gli obblighi previdenziali ed assicurativi del beneficiario e delle ditte realizzatrici delle opere;
4. Certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e succ. modifiche e integrazioni).
5. certificato di regolare esecuzione dei lavori sottoscritto dal direttore dei lavori, ove esente, o da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale competente;



6. copia certificati di conformità CE per i macchinari acquistati;
7. copia dichiarazione di conformità degli impianti realizzati ai sensi della L. n. 46/1990, rilasciata dalla ditta installatrice regolarmente abilitata;
8. denuncia all'ISPESL, ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;
9. copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
10. copia delle fatture e relativi documenti di pagamento quali: bonifici, assegni circolari non trasferibili, assegni bancari non trasferibili;
11. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa riportante gli estremi dei pagamenti effettuati (spesa ammessa, spesa realizzata, tipologia di fornitura, ditta fornitrice, n. fattura, n. documento di pagamento, importo di spesa al netto e lordo di IVA);
12. dichiarazioni liberatorie, complete di copia dei documenti di identità, rese dalle ditte realizzatrici e dai fornitori dai quali risultino l'avvenuta transazione, il titolo di pagamento utilizzato e i relativi estremi, il numero della fattura di riferimento e per le macchine e le attrezzature completo della dizione "nuovo di fabbrica";
13. modalità di erogazione del contributo;
14. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - a. che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
  - b. che sulle spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
  - c. che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;
  - d. l'impegno, dalla data di accertamento del fine lavori, a non distogliere gli investimenti dal previsto impiego per 5 anni per le macchine e le attrezzature e 10 anni per gli investimenti fissi;
15. copie dei contratti, con valenza giuridica, di fornitura della biomassa agricolo-forestale prodotta da altri imprenditori agricoli operanti nelle zone limitrofe (max il 40% della biomassa occorrente);

I documenti giustificativi rimangono acquisiti agli atti del Servizio Energia. Le fatture originali rimangono al soggetto beneficiario o suo delegato, vidimate dal Nucleo di Accertamento con l'apposizione della data e il riferimento normativo del beneficio concesso.

## 2.7 - Spese generali

Sono ammissibili le spese generali quali onorari di consulenti per la progettazione e direzione dei lavori fino al 6% del costo complessivo per le opere edili e per gli impianti fissi e fino al 2% sull'importo complessivo dei macchinari e delle attrezzature;

L'IVA, non può essere considerata ammissibile ai fini del finanziamento.

## 2.8 - Varianti:

Nel corso della realizzazione dell'intervento potrà essere concessa una sola variante. La richiesta verrà inoltrata al Servizio Energia unitamente alla documentazione tecnica debitamente motivata. La variante dovrà mantenere invariata la finalità del progetto, non



comportare un aumento di spesa ammissibile e del contributo concesso, un aumento dei tempi di realizzazione dell'intervento, una modifica del punteggio attribuito tale da far perdere al progetto i requisiti sulla base dei quali è stato ammesso a finanziamento.

Il cambiamento di tipologia d'intervento non è considerato variante ma cambio di progetto e pertanto non è ammesso.

Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso (al netto delle spese generali) possono essere autorizzate anche in sede di accertamento finale da parte del funzionario incaricato. In tutti gli altri casi dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Energia.

#### 2.9 - Proroghe:

La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata prima della scadenza dei termini al Servizio Energia, che previa istruttoria, concede o meno la proroga.

Il Servizio Energia procede, con provvedimento motivato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a comunicare al richiedente l'accoglimento o meno della richiesta, precisando, in caso di accettazione della richiesta, la data ultima per il completamento dei lavori.

In ogni caso non possono essere concesse proroghe per un periodo superiore a sei mesi.

#### 2.10 - Revoca del contributo:

Si procederà alla revoca del contributo concesso qualora si accertino le seguenti condizioni:

1. mancato inizio dei lavori entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto di concessione o il mancato completamento dell'opera entro la data indicata dall'atto di concessione, o in caso di proroga entro il nuovo termine fissato;
2. rinuncia scritta da parte del beneficiario;
3. inadempienza agli impegni presi;
4. presenza di irregolarità anche successivamente accertate.

Per il primo punto la procedura di decadenza e di revoca dal contributo prevede l'invio da parte del Servizio Energia di una contestazione scritta con richiesta di voler fornire i chiarimenti entro e non oltre i 30 giorni successivi dal ricevimento della stessa.

Sulla base dei chiarimenti o documentazione forniti dall'interessato, il Servizio Energia provvede alla concessione di una eventuale proroga dei tempi fissati o alla revoca del beneficio;

Per il secondo punto il Servizio Energia provvede alla revoca del beneficio;

Per il terzo e quarto punto, riscontrato dal Nucleo di Controllo a seguito di verifiche successive alla liquidazione finale, la procedura di decadenza e di revoca dal contributo prevede l'invio da parte del Servizio Energia di una contestazione scritta con richiesta di voler fornire i chiarimenti entro e non oltre i 30 giorni successivi dal ricevimento della stessa.



Sulla base dei chiarimenti o documentazione forniti dall'interessato il Servizio Energia può accogliere favorevolmente i chiarimenti forniti e in caso contrario provvede alla revoca del beneficio e al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali;

#### 2.11 - Monitoraggi e Controlli ex-post:

I monitoraggi fisico e finanziario sono effettuati su tutte le iniziative ammesse a liquidazione e riguardano il riscontro degli indicatori fisici individuati al punto 1.7 .

I controlli sul posto sono effettuati su un campione annuale pari al 5% delle pratiche oggetto di intervento e consistono nella verifica dell'ammissibilità degli interventi e ad accertare il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

I Monitoraggi e i Controlli delle iniziative ammesse a liquidazione saranno effettuati da un apposito Nucleo di Controllo nominato con atto formale dai Direttori della Direzione Parchi Territorio Ambiente e Energia e della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'impresa beneficiaria dovrà conservare la documentazione contabile e gli atti di spesa tenendoli a disposizione per ogni controllo successivo da parte della Regione e dello Stato.

#### 2.12 Disposizioni generali:

Per quanto non espressamente detto si richiamano le disposizioni di attuazione di cui al D.Lgs. n. 173/1998 e al D.M. n. 401/1999 nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.



## ALLEGATO 1

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE E ENERGIA**

**Domanda di contributo ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. DN2/187 del 28-11-2007 "Concessioni di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola"**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 partita IVA \_\_\_\_\_  
 In qualità di \_\_\_\_\_  
 Legale rappresentante \_\_\_\_\_  
 Sede legale \_\_\_\_\_ Sede Operativa \_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
 iscrizione C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**Per le società di persone:**

Indicare il socio che apporta la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_
- Data di nascita \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
- Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
- Partita IVA \_\_\_\_\_



**Per le società di capitali, cooperative :**

Indicare l'amministratore anche socio che apporta la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_
- Data di nascita \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
- Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
- Partita IVA \_\_\_\_\_

Area di intervento:  Zona Parco  Zona Svantaggiata  Altra Zona

**Quantità di biomassa secca equivalente occorrente per l'intervento:**

Ton. s.e./anno \_\_\_\_\_;

Percentuale di biomassa prodotta in azienda \_\_\_\_\_ %

Percentuale di biomassa fornita \_\_\_\_\_ %

Area metanizzata  No  Si

**Chiede**

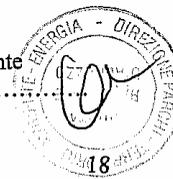
La concessione, ai sensi del presente bando, del contributo in conto capitale di € \_\_\_\_\_ pari al 50% della spesa di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione della tipologia d'intervento di seguito riportata:

- Tipologia d'intervento 1** - Meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento, conservazione e utilizzazione delle biomasse";
- Tipologia d'intervento 2** - Meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento e conservazione delle biomasse;
- Tipologia d'intervento 3** - Generatori di calore ad alto rendimento.

Data .....

Firma del richiedente

.....



## ALLEGATO 2/A

**Bando Pubblico approvato con Determinazione n. DN2/187 del 28-11-2007 "Concessioni di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola"**

**SCHEMA DI VALUTAZIONE**

**Tipologia d'intervento 1**

Meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento, conservazione e utilizzazione delle biomasse

**Tipologia d'intervento 2**

Meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento e conservazione delle biomasse

CRITERIO	Punti	Valori inseriti dal richiedente	A cura dell'Amministratore Punteggio      annotazioni	
<b>PRIORITA' SOGGETTIVE</b>				
Società di persone in cui il socio che apporta la qualifica di imprenditore agricolo professionale abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda.	3			
Società di capitali o cooperative in cui l'amministratore anche socio che apporta la qualifica di imprenditore agricolo professionale abbia meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda.	3			
Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche, con età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda	2			
Società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche.	1			
Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo	0			



2004, n. 99 e successive modifiche				
<b>PRIORITÀ OGGETTIVE</b>				
<b>Area di Intervento</b>				
Zone parco	4			
Zone svantaggiate (Dir. Cee 268/75)	2			
Altre zone	0			
<b>Quantità di biomassa prodotta in azienda</b>				
dal 90% al 100%	4			
dal 80% al 90%	3			
dal 70% al 80%	2			
dal 60% al 70%	1			
fino al 60%	0			
<b>Zona metanizzata</b>				
No	2			
SI	0			
<b>Efficienza del Generatore Di Calore</b> (Solo per tipologia 1 e 3, indicare e scrivere il valore in base a quanto stabilito nel bando)				
<b>Emissione di Polveri in Atmosfera</b>				
- $X^* \geq 50 \text{ mg/Nm}^3$	0			
- $35 \text{ mg/Nm}^3 \leq X < 50 \text{ mg/Nm}^3$	3			
- $X < 35 \text{ mg/Nm}^3$	6			
<b>Totale complessivo</b>				



## ALLEGATO 2/B

**Bando Pubblico approvato con Determinazione n. DN2/187 del 28-11-2007 "Concessioni di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola"**

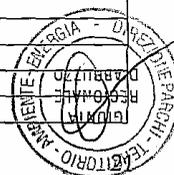
**SCHEDA DI VALUTAZIONE**

Decreto Lgs. n. 173/98 art. 1 commi 3 e 4, D.M. n. 401/99

**Tipologia 3**

Tipologia d'intervento 3 - Generatori di calore ad alto rendimento.

CRITERIO	Punti	Valori inseriti dal richiedente	A cura dell'Amministratore Punteggio annotazione	
<b>PRIORITA' SOGGETTIVE</b>				
Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche, con età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda	3			
Imprenditori agricoli professionali singoli (IAP), ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche	1			
<b>PRIORITÀ OGGETTIVE</b>				
<b>Area di Intervento</b>				
Zone parco	4			
Zone svantaggiate (Dir. Cee 268/75)	2			
Altre zone	0			
<b>Quantità di biomassa prodotta in azienda</b>				
dal 90% al 100%	4			
dal 80% al 90%	3			
dal 70% al 80%	2			
dal 60% al 70%	1			
fino al 60%	0			
<b>Zona metanizzata</b>				
No	2			
SI	0			
<b>Efficienza del Generatore Di Calore (Solo per tipologia 1 e 3, indicare e scrivere il valore in base a quanto stabilito nel bando)</b>				
<b>Emissione di Polveri in Atmosfera</b>				
- $X^* \geq 50 \text{ mg/Nm}^3$	0			
- $35 \text{ mg/Nm}^3 \leq X < 50 \text{ mg/Nm}^3$	3			
- $X < 35 \text{ mg/Nm}^3$	6			
<b>Totale complessivo</b>				



ALLEGATO 3/A

**Bando Pubblico approvato con Determinazione n. DN2/187 del 28-11-2007 "Concessioni di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola"**

**SCHEMA TECNICA**

**Tipologia d'intervento 1**

**Meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento, conservazione e utilizzazione delle biomasse**

**Ragione sociale e partita IVA;**

- Denominazione \_\_\_\_\_  
 - Sede \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Rappresentante legale:**

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 - Data di nascita \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 - Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 - Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

**Dati generali dell'azienda e localizzazione dell'intervento:**

**Localizzazione:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Totale quantità di biomassa secca equivalente occorrente per l'intervento:**

**Ton. s.e./anno \_\_\_\_\_;**

Percentuale di biomassa prodotta in azienda \_\_\_\_\_ % Percentuale di biomassa fornita \_\_\_\_\_ %

**Superfici aziendali da cui deriva la biomassa da raccogliere, stoccare, trattare, conservare e utilizzabile a scopi energetici:**

Boschi (legna da ardere) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Impianti legnosi (per residui potature) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Colture dedicate ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Altre superfici aziendali che producono biomassa ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_



Vigneti ha \_\_\_\_\_ ;  
 Oliveti ha \_\_\_\_\_ ;

**Biomasse disponibili in azienda per uso energetico (tonnellata secca equivalente/anno)**

- Materiale vegetale legnoso derivante da interventi selvicolturali, da manutenzioni forestali e da potature  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;
- Materiale vegetale legnoso derivante da colture dedicate  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;
- Prodotti derivanti dalle attività agro-industriali di trasformazione  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;
- Cippato  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;

**Superfici da cui deriva la biomassa fornita da altri produttori agricoli:**

Boschi (legna da ardere) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_ ;  
 Impianti legnosi (per residui potature) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_ ;  
 Colture dedicate ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_ ;  
 Altre superfici aziendali che producono biomassa ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_ ;  
 Vigneti ha \_\_\_\_\_ ;  
 Oliveti ha \_\_\_\_\_ ;

**Biomasse disponibili a seguito di forniture da altri produttori agricoli (ton. s.e./anno)**

- Materiale vegetale legnoso derivante da interventi selvicolturali, da manutenzioni forestali e da potature  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;
- Materiale vegetale legnoso derivante da colture dedicate  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;
- Prodotti derivanti dalle attività agro-industriali di trasformazione  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;
- Cippato  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_ ;



Le biomasse combustibili devono uniformarsi al D.Lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 e rispettare le condizioni ivi previste.

**Descrizione del tipo di impianto di raccolta, stoccaggio, trattamento, conservazione e utilizzazione delle biomasse eventualmente già esistente in azienda:**

---



---



---



---

**Descrizione dell'intervento che si vuole realizzare:**

---



---



---



---



---



---

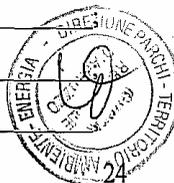


---



---

- macchine raccogliatrici/imballatrici dei residui delle potature € \_\_\_\_\_;
- rimorchi per il trasporto € \_\_\_\_\_;
- silos di stoccaggio € \_\_\_\_\_;
- predisposizione di tettoie e platee per lo stoccaggio del prodotto conferito e acquisito a seguito dei contratti di fornitura, la lavorazione, la prima trasformazione e la conservazione del prodotto lavorato € \_\_\_\_\_;
- quadro ed impiantistica elettrica € \_\_\_\_\_;
- macchine spaccalegna € \_\_\_\_\_;
- macchine cippatrici € \_\_\_\_\_;
- macchine trituratrici € \_\_\_\_\_;
- macchine per la separazione del nocciolino € \_\_\_\_\_;



macchine per la produzione di sansa grezza € \_\_\_\_\_;

macchine € \_\_\_\_\_;

**Totale impianto di raccolta, stoccaggio, lavorazione e  
conservazione biomasse** € \_\_\_\_\_;

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente**

\_\_\_\_\_

**Firma del progettista (1)**

\_\_\_\_\_



**Descrizione dell'impianto di utilizzazione delle biomasse:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- adeguamento locale caldaia € \_\_\_\_\_;
- generatori di calore (caldaie) € \_\_\_\_\_;
- silos di stoccaggio e caricamento € \_\_\_\_\_;
- accumulatori termici € \_\_\_\_\_;
- boiler o serbatoi per l'acqua sanitaria € \_\_\_\_\_;
- canna fumaria e vaso di espansione € \_\_\_\_\_;
- pompe di circolazione € \_\_\_\_\_;
- recupero ceneri € \_\_\_\_\_;
- quadro elettrico ed impiantistica elettrica, idraulica e termica € \_\_\_\_\_;
- Totale impianto di utilizzazione** € \_\_\_\_\_;

**L'Uso a cui sarà adibito**

Riscaldamento di strutture agricole inserite nel ciclo produttivo aziendale

\_\_\_\_\_

(essiccatoi, strutture produttive, strutture destinate all'agriturismo, serre ecc.)

**Generatore di calore:**

(riportare le principali caratteristiche indicate sul preventivo prescelto)

Modello \_\_\_\_\_

Costruttore \_\_\_\_\_

Tipo \_\_\_\_\_

Potenza massima utile kW \_\_\_\_\_

Potenza minima kW \_\_\_\_\_

Potenza al focolare kW \_\_\_\_\_

Rendimento nominale \_\_\_\_\_ %



**Sistema di combustione**

- a combustione inversa o fiamma rovescia
- a combustione orizzontale
- a combustione inversa e ventilatore per la combustione secondaria
- con aspirazione dei fumi

**Descrizione del locale nel quale è installata la caldaia e idoneità del sito di ubicazione:**

---

---

---

---

**Funzionamento previsto: (ore/anno)**

---

---

---

---

**Certificazioni ed autorizzazioni necessarie per l'installazione ed il funzionamento dell'impianto:**

---

---

---

**Data** \_\_\_\_\_**Firma del richiedente**

\_\_\_\_\_

**Firma del progettista (2)**

\_\_\_\_\_

(1) Dottori Agronomi, Dottori Forestali, Periti Agrari ed Agrotecnici

(2) Ingegneri, Periti Industriali o altri periti con qualifica specifica nel settore termo-elettrico ed energetico.



## ALLEGATO 3/B

**Bando Pubblico approvato con Determinazione n. DN2/187 del 28-11-2007 "Concessioni di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola"**

**SCHEDA TECNICA****Tipologia d'intervento 2**

**Meccanizzazione operazioni di raccolta, stoccaggio, trattamento e conservazione delle biomasse**

**Ragione sociale e partita IVA:**

- Denominazione \_\_\_\_\_
- Sede \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_
- Partita IVA \_\_\_\_\_

**Rappresentante legale:**

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_
- Data di nascita \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
- Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_
- Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

**Dati generali dell'azienda e localizzazione dell'intervento:****Localizzazione:**

- Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_
- Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

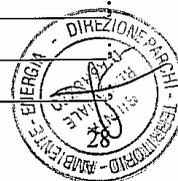
**Totale quantità di biomassa secca equivalente occorrente per l'intervento:**

**Ton. s.e./anno \_\_\_\_\_;**

Percentuale di biomassa prodotta in azienda \_\_\_\_\_% Percentuale di biomassa fornita \_\_\_\_\_%

**Superfici aziendali da cui deriva la biomassa da raccogliere, stoccare, trattare, conservare e utilizzabile a scopi energetici:**

- Boschi (legna da ardere) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;
- Impianti legnosi (per residui potature) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;
- Colture dedicate ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;
- Altre superfici aziendali che producono biomassa ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;



Vigneti ha \_\_\_\_\_;  
 Oliveti ha \_\_\_\_\_;

**Biomasse disponibili in azienda per uso energetico (tonnellata secca equivalente/anno)**

- Materiale vegetale legnoso derivante da interventi selvicolturali, da manutenzioni forestali e da potature  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Materiale vegetale legnoso derivante da colture dedicate  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Prodotti derivanti dalle attività agro-industriali di trasformazione  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Cippato  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;

**Superfici da cui deriva la biomassa fornita da altri produttori agricoli:**

Boschi (legna da ardere) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Impianti legnosi (per residui potature) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Colture dedicate ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Altre superfici aziendali che producono biomassa ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Vigneti ha \_\_\_\_\_;  
 Oliveti ha \_\_\_\_\_;

**Biomasse disponibili a seguito di forniture da altri produttori agricoli (ton. s.e./anno)**

- Materiale vegetale legnoso derivante da interventi selvicolturali, da manutenzioni forestali e da potature  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Materiale vegetale legnoso derivante da colture dedicate  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Prodotti derivanti dalle attività agro-industriali di trasformazione  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Cippato  
 ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;

Le biomasse combustibili devono uniformarsi al D.Lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 e rispettare le condizioni ivi previste.



**Descrizione del tipo di impianto di raccolta, stoccaggio, trattamento, conservazione e utilizzazione delle biomasse eventualmente già esistente in azienda:**

---



---



---

**Descrizione dell'intervento che si vuole realizzare:**

---



---



---



---



---



---

- macchine raccogliatrici/imbaltatrici dei residui delle potature € \_\_\_\_\_;
- rimorchi per il trasporto € \_\_\_\_\_;
- silos di stoccaggio € \_\_\_\_\_;
- predisposizione di tettoie e platee per lo stoccaggio del prodotto conferito e acquisito a seguito dei contratti di fornitura, la lavorazione, la prima trasformazione e la conservazione del prodotto lavorato € \_\_\_\_\_;
- quadro ed impiantistica elettrica € \_\_\_\_\_;
- macchine spaccalegna € \_\_\_\_\_;
- macchine cippatrici € \_\_\_\_\_;
- macchine trituratrici € \_\_\_\_\_;
- macchine per la separazione del nocciolino € \_\_\_\_\_;
- macchine per la produzione di sansa grezza € \_\_\_\_\_;
- macchine € \_\_\_\_\_;
- Totale impianto di raccolta, stoccaggio, lavorazione e conservazione biomasse** € \_\_\_\_\_;

Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

---

Firma del progettista (1)

---



## ALLEGATO 3/C

**Bando Pubblico approvato con Determinazione n. DN2/187 del 28-11-2007 "Concessioni di aiuti a favore di investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola"**

**SCHEDA TECNICA****Tipologia d'intervento 3**

**Installazione di generatori di calore ad alto rendimento idonei alla combustione di biomasse vegetali**

**Generalità del richiedente e partita IVA;**

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 - Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 - Partita IVA \_\_\_\_\_  
 - Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

**Dati generali dell'azienda e localizzazione dell'intervento:****Localizzazione:**

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

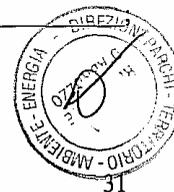
**Totale quantità di biomassa secca equivalente occorrente per l'intervento:**

Ton. s.e./anno \_\_\_\_\_;

Percentuale di biomassa prodotta in azienda \_\_\_\_\_ % Percentuale di biomassa fornita \_\_\_\_\_ %

**Superfici aziendali da cui deriva la biomassa utilizzabile a scopi energetici:**

Boschi (legna da ardere) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Impianti legnosi (per residui potature) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Colture dedicate ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Altre superfici aziendali che producono biomassa ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;  
 Vigneti ha \_\_\_\_\_;  
 Oliveti ha \_\_\_\_\_;



**Biomasse disponibili in azienda per uso energetico (tonnellata secca equivalente/anno)**

- Materiale vegetale legnoso derivante da interventi selvicolture, da manutenzioni forestali e da potature  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Materiale vegetale legnoso derivante da colture dedicate  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Prodotti derivanti dalle attività agro-industriali di trasformazione  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Cippato  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;

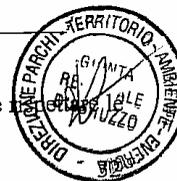
**Superfici da cui deriva la biomassa fornita da altri produttori agricoli:**

- Boschi (legna da ardere) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;
- Impianti legnosi (per residui potature) ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;
- Colture dedicate ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;
- Altre superfici aziendali che producono biomassa ha \_\_\_\_\_ specie \_\_\_\_\_;
- Vigneti ha \_\_\_\_\_;
- Oliveti ha \_\_\_\_\_;

**Biomasse disponibili a seguito di forniture da altri produttori agricoli (ton. s.e./anno)**

- Materiale vegetale legnoso derivante da interventi selvicolture, da manutenzioni forestali e da potature  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Materiale vegetale legnoso derivante da colture dedicate  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Prodotti derivanti dalle attività agro-industriali di trasformazione  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;
- Cippato  
ton. \_\_\_\_\_ s.e./anno \_\_\_\_\_;

Le biomasse combustibili devono uniformarsi al D.Lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 e alle condizioni ivi previste.



**Descrizione dell'impianto di utilizzazione delle biomasse:**


---



---



---

- adeguamento locale caldaia € \_\_\_\_\_;
- generatori di calore (caldaie) € \_\_\_\_\_;
- silos di stoccaggio e caricamento € \_\_\_\_\_;
- accumulatori termici € \_\_\_\_\_;
- boiler o serbatoi per l'acqua sanitaria € \_\_\_\_\_;
- canna fumaria e vaso di espansione € \_\_\_\_\_;
- pompe di circolazione € \_\_\_\_\_;
- recupero ceneri € \_\_\_\_\_;
- quadro elettrico ed impiantistica elettrica, idraulica e termica € \_\_\_\_\_;
- Totale impianto di utilizzazione** € \_\_\_\_\_;

**L'uso a cui sarà adibito**

Riscaldamento di strutture agricole inserite nel ciclo produttivo aziendale

(essiccatoi, strutture produttive, strutture destinate all'agriturismo, serre ecc.)

**Generatore di calore:****(riportare le principali caratteristiche indicate sul preventivo prescelto)**

Modello \_\_\_\_\_

Costruttore \_\_\_\_\_

Tipo \_\_\_\_\_

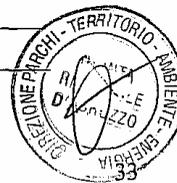
Potenza massima utile kW \_\_\_\_\_

Potenza minima kW \_\_\_\_\_

Potenza al focolare kW \_\_\_\_\_

Rendimento nominale \_\_\_\_\_ %

Sistema di combustione \_\_\_\_\_



- a combustione inversa o fiamma rovescia
- a combustione orizzontale
- a combustione inversa e ventilatore per la combustione secondaria
- con aspirazione dei fumi

**Descrizione del locale nel quale è installata la caldaia e idoneità del sito di ubicazione:**

\_\_\_\_\_

**Funzionamento previsto: (ore/anno)**

\_\_\_\_\_

**Certificazioni ed autorizzazioni necessarie per l'installazione ed il funzionamento dell'impianto:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente**

\_\_\_\_\_

**Firma del progettista**

\_\_\_\_\_



## ALLEGATO 4.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_, in \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_

Valendomi delle disposizioni di cui all'art.47 del D.P.R. 26.12.2000 n.445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'art.76 del D.P.R. 445/2000 DICHIARO, sotto la mia personale responsabilità,

1. di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda per contributi per investimenti finalizzati all'utilizzo ed alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da biomasse di origine agricola, di altre agevolazioni a titolo di aiuti "*de minimis*",
2. di aver beneficiato per un importo pari ad euro ..... (1)
3. e di impegnarmi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "*de minimis*", il limite massimo di cumulo di 200.000 Euro di agevolazioni "*de minimis*" complessivamente ottenute.

\_\_\_\_\_  
(Data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

N.B.: I dati acquisiti con la presente dichiarazione devono essere trattati nel rispetto della D.Lgs. 196/03.

Note:(1) cancellare la dichiarazione, o la 1 o la 2, che non interessa.

ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL FIRMATARIO (art.38 DPR 445/2000)



DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE  
SERVIZIO PROMOZIONE E DIFFUSIONE  
DELL'INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE 10.12.2007, n. DL11/68:

**Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi della Valle Peligna e dell'Alto Sangro" - Macroprogetto "Innovazione, competitività, governance" - Progetto Multimisura "Governance Regionale"- interventi IC5E e IC5F - D.G.R. n. 576 del 11/06/2007 - POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - "Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. concernente "Attuazione direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi";
- il regolamento (CE) N. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, così come modificato dal regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione Europea del 10 marzo 2004;
- il regolamento (CE) N. 438/2001 della Commissione Europea del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio per quanta riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali così come modificato dal regolamento (CE) N. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006;
- il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare N. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi in data 21 febbraio 2005, ed in particolare l'Asse F Misura F2 "Altre spese di Assistenza tecnica";

viste

- la deliberazione GR. del 22 maggio 2006, n. 515, concernente: "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma";
- la deliberazione della G.r. 03.08.2006, n. 890, concernente: "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programma-

zione a supporto della conclusione del Programma” - Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”;

- la deliberazione della G.r. 11 giugno 2007 n. 576, recante: “Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l’erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi della Valle Peligna e dell’Alto Sangro” Macroprogetto “innovazione, competitività, Governance “Progetto multimisura “Governance Regionale” interventi IC5E e IC5F. - Approvazione Bando di Gara capitolato d’oneri;
- la determinazione direttoriale DL/193 del 13 luglio 2007, recante: Modifica termine di scadenza Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del Servizio di “Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l’erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi della Valle Peligna e dell’Alto Sangro” Macroprogetto “innovazione, competitività, Governance “Progetto multimisura “Governance Regionale” interventi IC5E e IC5F di cui alla D.G.R. 11/06/2007, n. 576;
- la deliberazione della G.r. 29 gennaio 2007 n. 52, recante: “Indirizzi all’azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l’avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 “POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”;

dato atto

- che alla pubblicazione dell’avviso e del capitolato, di cui alla predetta Deliberazione N. 576/07, si è provveduto con determina-

zione direttoriale N. DL/74 del 12/06/2007;

- che in esito alla gara come sopra indetta, sono pervenute, nei termini n. 5 offerte - sistemi produttivi locali della Valle Peligna e dell’Alto Sangro cod. 0045756F07, di cui alla D.G.R. n. 576 del 11/06/2007;

considerato

- che nell’allegato “2” - Schema di Capitolato d’oneri – di cui alla citata deliberazione G.r. n. 576/2007, prevede, tra l’altro, all’ultimo comma dell’art. 11 – Criteri di aggiudicazione: “La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della commissione”;

richiamata

- la determinazione direttoriale DL/417 del 23/10/2007, con la quale è stata costituita la Commissione giudicatrice delle gare di che trattasi;

vista

- la nota prot. di arrivo n. 50871/DL11/A del 07/12/2007 con la quale il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso al Servizio “Promozione e diffusione dell’innovazione” n. 6 verbali, sotto le lettere “A”, “B”, “C”, “D”, “E” e “F”, concernenti gli esiti della procedura concorsuale in parola con i relativi allegati;

viste le risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice, ed in particolare l’allegato verbale n. 6, contenente la proposta di aggiudicazione provvisoria:

- 1) gara relativa ai “Sistemi produttivi locali della Valle Peligna e dell’Alto Sangro cod. 0045756F07, di cui alla D.G.R. n. 576 del 11/06/2007”, che vede collocata al primo posto con punteggio 893,75 il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), composto da:

- Ernst & Young Financial - Business Ad-

visors S.p.A. (mandataria – capogruppo);

- E&Y Business School s.r.l.;
- SOLCO s.r.l.

dato atto che alla spesa complessiva di € 689.417,93 (IVA inclusa), risultante dall'offerta economica della R.T.I. con mandataria - capogruppo Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A. (verbale n. 6), aggiudicataria dell'appalto, con ribasso applicato sull'importo posto a base d'asta di €772.284,00, reso disponibile da questa Amministrazione per la realizzazione del servizio di che trattasi, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni presi con il provvedimento direttoriale DL/74 del 12/06/2007 a carico dei capitoli del bilancio regionale di competenza per l'esercizio finanziario corrente, come di seguito indicato:

- € 347.527,80 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 2611;
  - € 339.804,96 a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 2612;
  - € 84.951,24 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno n. 2614;
- Tot. €772.284,00

nel rispetto delle quote parti di seguito specificate:

- € 310.238,07 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 2611;
  - € 303.343,89 a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 2612;
  - € 75.835,97 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno n. 2614;
- Tot. €689.417,93;

rilevata dall'esame dei relativi atti la correttezza formale e sostanziale delle procedure di gara;

ritenuto di dover procedere, alla luce delle

risultanze delle valutazioni come sopra esposte, alla aggiudicazione definitiva della gara di che trattasi al Raggruppamento innanzi descritto;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare le risultanze della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui alla Determinazione DL/417 del 23/10/2007 desumibili dai n. 6 verbali, uniti al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale rispettivamente come allegati "A", "B", "C", "D", "E" e "F".
2. Di aggiudicare definitivamente
  - al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), con mandataria - capogruppo Ernst & Young Financial – Business Advisors S.p.A. con sede legale a Milano in via Wittgens n. 6 e con sede operativa in Roma, via delle Botteghe Oscure n. 4 (Codice Fiscale e P.IVA 13221390159), con punteggio complessivo di 893,75, così come composto e specificato nella narrativa, la gara d'appalto indetta con determinazione direttoriale N. DL/74 del 12/06/2007 per l'espletamento delle attività di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi della Valle Peligna e dell'Alto Sangro" – Macroprogetto "Innovazione, Competitività, Governance" - Progetto multimisura "Governance regionale" interventi IC5E e IC5F - di cui alla D.G.R. n. 576/2007 - "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE "Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma".
3. Di stabilire che nell'espletamento delle

predette attività l'Aggiudicatario si attenga al Capitolato d'oneri approvato con deliberazione della GR n. 576 del 11/06/2007, nonché alle disposizioni normative ed agli Atti di Programmazione riepilogati in premessa.

4. Di dare atto che

- alla spesa complessiva di € 689.417,93 (IVA inclusa), risultante dall'offerta economica della R.T.I. con mandataria Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A. (verbale n. 6), aggiudicataria dell'appalto, con ribasso applicato sull'importo posto a base d'asta di €772.284,00, reso disponibile da questa Amministrazione per la realizzazione del servizio di che trattasi, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni presi con il provvedimento direttoriale DL/74 del 12/06/2007 a carico dei capitoli del bilancio regionale di competenza per l'esercizio finanziario corrente, come di seguito indicato:

- € 347.527,80 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 2611;
  - € 339.804,96 a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 2612;
  - € 84.951,24 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno n. 2614;
- Tot. €772.284,00

nel rispetto delle quote parti di seguito specificate:

- € 310.238,07 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 2611;
  - € 303.343,89 a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 2612;
  - € 75.835,97 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno n. 2614;
- Tot. €689.417,93.

5. Di precisare, che il corrispettivo per le prestazioni verrà liquidato sulla base di anticipo e saldo, nel rispetto delle modalità di

pagamento di cui all'art. 19 del Capitolato d'oneri approvato con determinazione direttoriale N. DL/346 del 06/08/2007.

6. Di comunicare, ai sensi dell'art. 12 del Capitolato d'oneri l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'Aggiudicatario, nonché a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul sito telematico TED della G.U.U.E., attraverso l'invio dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati.
8. Di dare mandato all'Ufficio "Rafforzamento della governance regionale" della Direzione, di procedere agli ulteriori adempimenti prescritti dal Capitolato e dal richiamato D.Lgs. 163/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Di Paolo**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE ED  
ISTRUZIONE  
*SERVIZIO PROMOZIONE E DIFFUSIONE  
DELL'INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 10.12.2007, n. DL11/69:

**Aggiudicazione definitiva gara di appalto con procedura aperta per l'affidamento delle attività del Servizio di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle P. A. per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" - Macroprogetto "Innovazione, competitività, governance" - Progetto Multimisura "Governance Regionale"- interventi IC5E e IC5F - D.G.R. n. 793 del 03/08/2007 - POR Abruz-**

**zo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – “Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio dell’Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
  - il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. concernente “Attuazione direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi”;
  - il regolamento (CE) N. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
  - il regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, così come modificato dal regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione Europea del 10 marzo 2004;
  - il regolamento (CE) N. 438/2001 della Commissione Europea del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1260/1999 del Consiglio per quanta riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi strutturali così come modificato dal regolamento (CE) N. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002;
  - il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006;
  - il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000-2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
  - il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare N. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi in data 21 febbraio 2005, ed in particolare l’Asse F Misura F2 “Altre spese di Assistenza tecnica”;
- viste
- la deliberazione GR. del 22 maggio 2006, n. 515, concernente: ”POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma”;
  - la deliberazione della G.r. 03.08.2006, n. 890, concernente: “POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – FSE “Piano degli interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma” - Direttive gestionali e strumenti operativi per l’attuazione”;
  - la deliberazione della G.r. 03 agosto 2007 n. 793, recante: “Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l’erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi aquilani” Macroprogetto “innovazione, competitività, Governance “Progetto multimisura “Governance Regionale” interventi IC5E e IC5F .- Approvazione Bando di Gara capitolato d’oneri;
  - la determinazione direttoriale DL/377 del 07 settembre 2007, recante: “Correzioni errori materiali” Gara di appalto con procedura aperta per l’affidamento del Servizio Formazione continua e affiancamento ai dipen-

denti delle Pubbliche Amministrazioni l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" Macroprogetto Innovazione, Competitività, Governance "Progetto multimisura "Governance Regionale" interventi IC5E e IC5F di cui alla D.G.R. 3 agosto 2007, n. 793;

- la deliberazione della G.r. 29 gennaio 2007 n. 52, recante: "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n. 890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive gestionali e strumenti operativi per l'attuazione";

dato atto

- che alla pubblicazione dell'avviso e del capitolato, di cui alla predetta Deliberazione N. 793/07, si è provveduto con determinazione direttoriale N. DL/346 del 06/08/2007;
- che in esito alla gara come sopra indetta, sono pervenute, nei termini b) n. 5 offerte - sistemi produttivi Aquilani cod. 006370288B, di cui D.G.R. n. 793 del 03/08/2007;

considerato

- che nell'allegato "2" - Schema di Capitolato d'onori – di cui alla citata deliberazione G.r. n. 793/2007, prevede, tra l'altro, all'ultimo comma dell'art. 11 – Criteri di aggiudicazione: "La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta, che comunque sarà oggetto di valutazione da parte della commissione";

richiamata la determinazione direttoriale DL/417 del 23/10/2007, con la quale è stata costituita la Commissione giudicatrice delle

gare di che trattasi;

vista

- la nota prot. di arrivo n. 50873/DL11/A del 07/12/2007 con la quale il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso al Servizio "Promozione e diffusione dell'innovazione" n. 6 verbali, sotto le lettere "A", "B", "C", "D", "E" e "F", concernenti gli esiti della procedura concorsuale in parola con i relativi allegati;

viste le risultanze dei lavori della Commissione giudicatrice, ed in particolare l'allegato verbale n. 6, contenente la proposta di aggiudicazione provvisoria:

- 1) gara relativa ai "Sistemi produttivi Aquilani cod. 006370288B, di cui D.G.R. n. 793 del 03/08/2007", che vede collocata al primo posto con punteggio complessivo 901,46 il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), composto da:

- Deloitte Consulting S.p.A. (mandataria-capogruppo);
- Didagroup S.p.A.;
- Fondazione dell'Università degli Studi dell'Aquila.

dato atto che alla spesa complessiva di € 692.760,00 (IVA inclusa), risultante dall'offerta economica della R.T.I. con mandataria Deloitte Consulting S.p.A. (verbale n. 6), aggiudicataria dell'appalto, con ribasso applicato sull'importo posto a base d'asta di €772.284,00, reso disponibile da questa Amministrazione per la realizzazione del servizio di che trattasi, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni presi con il provvedimento direttoriale DL11/11 del 26/09/2007 a carico dei capitoli del bilancio regionale di competenza per l'esercizio finanziario corrente, come di seguito indicato:

- € 347.527,80 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 3730;
- € 339.804,96 a carico del Cap. 52426 (F.d

R.), pari al 44%, impegno n. 3731;

- € 84.951,24 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno n. 3732;

Tot. €772.284,00

nel rispetto delle quote parti di seguito specificate:

- € 311.742,00 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 3730;
- € 304.814,40 a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 3731;
- € 76.203,60 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno n. 3732;

Tot. €692.760,00

Rilevata dall'esame dei relativi atti la correttezza formale e sostanziale delle procedure di gara;

ritenuto di dover procedere, alla luce delle risultanze delle valutazioni come sopra esposte, alla aggiudicazione definitiva della gara di che trattasi al Raggruppamento innanzi descritto;

Tutto ciò premesso

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare le risultanze della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice di cui alla Determinazione DL/417 del 23/10/2007 desumibili dai n. 6 verbali, uniti al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale rispettivamente come allegati "A", "B", "C", "D", "E" e "F".
2. Di aggiudicare definitivamente
  - al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), con mandataria - capogruppo Deloitte Consulting S.p.A. con sede legale a Milano in via Tortona n. 25 e con sede operativa in Roma, via Cam-

pania n. 47 (Codice Fiscale e P.IVA 03945320962), con punteggio complessivo di 901,46, così come composto e specificato nella narrativa, la gara d'appalto indetta con determinazione direttoriale N. DL/346 del 06/07/2007 per l'espletamento delle attività di "Formazione continua e affiancamento ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni per l'erogazione di servizi on line finalizzati allo sviluppo dei sistemi produttivi aquilani" - Interventi IC5E e IC5F - di cui alla D.G.R. n. 793/2007 - "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE "Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma".

3. Di stabilire che nell'espletamento delle predette attività l'Aggiudicatario si attenga al Capitolato d'oneri approvato con deliberazione della GR n. 793 del 03/08/2007, nonché alle disposizioni normative ed agli Atti di Programmazione riepilogati in premessa.
4. Di dare atto che alla spesa complessiva di € 692.760,00 (IVA inclusa), risultante dall'offerta economica della R.T.I. con mandataria Deloitte Consulting S.p.A. (verbale n. 6), aggiudicataria dell'appalto, con ribasso applicato sull'importo posto a base d'asta di € 772.284,00, reso disponibile da questa Amministrazione per la realizzazione del servizio di che trattasi, si farà fronte, in quota parte, con gli impegni presi con il provvedimento direttoriale DL11/11 del 26/09/2007 a carico dei capitoli del bilancio regionale di competenza per l'esercizio finanziario corrente, come di seguito indicato:
  - € 347.527,80 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 3730;
  - € 339.804,96 a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 3731;
  - € 84.951,24 a carico del Cap. 52428 (F.

Reg.), pari all'11%, impegno n. 3732;

Tot. €772.284,00

nel rispetto delle quote parti di seguito specificate:

- € 311.742,00 a carico del cap. 52427 (F.S.E.), pari al 45%, impegno n. 3730;
- € 304.814,40 a carico del Cap. 52426 (F.d R.), pari al 44%, impegno n. 3731;
- € 76.203,60 a carico del Cap. 52428 (F. Reg.), pari all'11%, impegno n. 3732;

Tot. €692.760,00.

5. Di precisare, che il corrispettivo per le prestazioni verrà liquidato sulla base di anticipo e saldo, nel rispetto delle modalità di pagamento di cui all'art. 19 del Capitolato d'oneri approvato con determinazione direttoriale N. DL/346 del 06/08/2007.
6. Di comunicare, ai sensi dell'art. 12 del Capitolato d'oneri l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'Aggiudicatario, nonché a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul sito telematico TED della G.U.U.E., attraverso l'invio dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati.
8. Di dare mandato all'Ufficio "Rafforzamento della governance regionale" della Direzione, di procedere agli ulteriori adempimenti prescritti dal Capitolato e dal richiamato D.Lgs. 163/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Di Paolo**

---



---

PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

CITTA' DI SPOLTORE (PE)  
5° SETTORE LL.PP – 1° SERVIZIO LL. PP.  
ESPROPRI.

**Estratto dell'ordinanza Dirigenziale. Lavori di "Completamento Peep in località Villa Raspa". Determinazione n. cod. 10 n. 658 del 03/12/2007.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

*Omissis*

ORDINA

- 1) Che il Comune di Spoltore, quale promotore dell'espropriazione per la realizzazione dell'opera indicata in premessa, dia corso al pagamento dell'indennità di espropriazione, di € 28.459,97, come sopra determinata, al Condominio "Skylab 3, proprietari, ciascuno per i propri diritti, del bene distinto a catasto di questo comune al foglio n. 5 mappale n. 2088 della superficie di mq 896;
- 2) Che Il presente provvedimento è pubblicato per estratto nel *bollettino ufficiale della regione*;
- 3) Che il presente provvedimento, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 2.

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE  
**ing. Tullio Santroni**

---

CITTA' DI SPOLTORE (PE)  
5° SETTORE LL.PP – 1° SERVIZIO LL. PP.  
ESPROPRI.

**Estratto dell'ordinanza Dirigenziale. Lavori di "Completamento Peep in località Villa Raspa". Determinazione n. cod. 10 n. 659 del 03/12/2007.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

*Omissis*

ORDINA

- 1) Che il Comune di Spoltore, quale promotore dell'espropriazione per la realizzazione dell'opera indicata in premessa, dia corso al pagamento dell'indennità di espropriazione, di € 14.675,38, come sopra determinata, ai signori Montani, proprietari, ciascuno per i propri diritti, del bene distinto a catasto di questo comune al foglio n. 5 mappale n. 2084 della superficie di mq 462
- 2) Che Il presente provvedimento è pubblicato per estratto nel *bollettino ufficiale della regione*;
- 3) Che il presente provvedimento, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 2.

*Omissis*

IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE  
**ing. Tullio Santroni**

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA  
(CH)

**Avviso adozione stralcio Variante al Piano Regolatore Generale per esecuzione "Lavori di sistemazione incrocio della ex S.S. 649 con Via Torremontanara".**

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della

L.R. n°18/1983, come modificata dalla L.R. n°70/1995,

RENDE NOTO

che, con Deliberazione C.C. n°37 in data 06/12/2007, il Comune di Torrevicchia Teatina ha adottato lo Stralcio della Variante al Piano Regolatore Generale per l'esecuzione dei "Lavori di sistemazione incrocio della ex S.S. 649 con via Torremontanara".

La stessa Deliberazione, con il relativo allegato, è depositata presso la Segreteria di questo Comune, a libera visione del pubblico, e vi rimarrà per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* .

Entro il termine del periodo di deposito sopraindicato, gli interessati potranno presentare a questo Ente, in triplice copia di cui una in carta legale, osservazioni alla variante adottata. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine saranno irricevibili.

IL SINDACO

**Dott. Marino Mincone**

COMUNE DI TORREVECCHIA TEATINA  
(CH)

**Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore Generale.**

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/1983, come modificata dalla L.R. n. 70/1995,

RENDE NOTO

che, con Deliberazione C.C. n. 36 in data 06/12/2007, è stata adottata la Variante al Piano

Regolatore Generale del Comune di Torrevecchia Teatina.

La stessa Deliberazione e gli allegati relativi alla Variante sono depositati presso la Segreteria di questo Comune, a libera visione del pubblico, e vi rimarranno per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.* .

Entro il termine del periodo di deposito sopraindicato, chiunque potrà presentare a questo Ente, in triplice copia di cui una in carta legale, osservazioni alla Variante adottata. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine saranno irricevibili.

IL SINDACO  
**Dott. Marino Mincone**

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI  
FRANCAVILLA AL MARE (CH)

**Deliberazione di C.C. n. 91 del 10.10.2007  
avente ad oggetto: - Costruzione fabbricato  
ad uso turistico-ricettivo (alberto-ristorante)  
all'insegna "Ristorante al Piatto Verde" alla  
C.da Piattelli, in variante al P.R.G. - Ditta:  
CAVALLO Rita Laura.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

Uniformandosi al risultato della descritta  
votazione palese;

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 (testo vigente), in variante al vigente Piano Regolatore Generale l'intervento edilizia di cui all'istanza di permesso di costruire del 23.11.2006 prot. n. 37411, prodotta dalla ditta

CAVALLO Rita Laura per la costruzione di un fabbricato ad uso turistico-ricettivo (alberto-ristorante) all'insegna "Ristorante al Piatto Verde" alla C.da Piattelli.

Francavilla al Mare,

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
S.U.A.P.  
**Geom. Cesare Mascioli**

A.T.E.R. L'AQUILA  
AZIENDA TERRITORIALE PER  
L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA  
*Via Silvio Spaventa Filippi, 8  
Tel 0862 2791 - Fax 0862 279240*

**Avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale dell'Ater di L'Aquila.**

L'ATER di L'Aquila, in adempimento al dettato dell'art. 20 L.R. 44/1999 e s.m.i. e dell'art. 7 dello Statuto dell'A.T.E.R. deve procedere alla nomina del Direttore Generale dell'Ente.

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione e deve possedere idonei titoli professionali e comprovata esperienza nel settore ed è scelto tra coloro che abbiano svolto o svolgano, da almeno un quinquennio, incarichi di amministrazione, di direzione o di dirigenza in pubbliche amministrazioni, enti, società, aziende pubbliche o private di grande rilevanza e di adeguato livello territoriale e che siano in possesso del diploma di laurea.

Il rapporto di lavoro del Direttore, regolato da contratto di diritto privato, è a tempo determinato con una durata massima di anni 5 e si risolve automaticamente alla scadenza. La nomina e la scadenza sono comunque concomitanti con la nomina e la scadenza del Consiglio di Amministrazione dell'ATER. L'incarico può essere rinnovato ma non può comunque protrarsi oltre il 65° anno di età.

Il trattamento economico del Direttore è determinato dal Consiglio di Amministrazione con riferimento a quello della dirigenza del settore privato ma comunque non potrà essere superiore al trattamento economico dei direttori regionali.

Coloro che sono interessati alla nomina devono far pervenire, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del presente avviso, all'ATER di L'Aquila - Ufficio di Presidenza - apposita istanza corredata da curriculum professionale e formativo con l'indicazione di tutti i dati comprovanti i requisiti, l'esperienza e la

capacità per l'esercizio delle funzioni specifiche del ruolo.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Consiglio di Amministrazione deciderà in ordine alla nomina, previa valutazione dei curricula professionali prodotti.

L'Aquila, li 03.01.2008

**IL PRESIDENTE**  
**Ezio Felli**

## **SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso**

\*\*\*\*\*

### **AVVISO AGLI UTENTI**

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul  
Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007  
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,  
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

\*\*\*\*\*

### **AVVISO AGLI UTENTI**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

\*\*\*\*\*

### **AVVISI**

#### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)